

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Enzo Ferrieri, critico drammatico e regista della Radio Italiana

La « Edizioni Radio Italiana » presenta nella collana « Saggi »

## NOVITÀ DI TEATRO

di ENZO FERRIERI

raccolta di recenti critiche sul teatro drammatico di ieri e di oggi. Da Molière a Ibsen, da Goldoni a Pirandello, Anouilh ed altri, ogni pagina nell'esame del fatto teatrale in tutti i suoi aspetti, dà la misura della lunga esperienza di regista e critico dell'Autore.

■

*In vendita nelle principali librerie al prezzo di L. 500. Per richieste dirette indirizzare:*

**Edizioni Radio Italiana**

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

*che provvede all'invio franco di altre spese contro rimessa anticipata delle L. 500. Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale 2/37800.*

# STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA				
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie		
<b>Stazioni singole</b> 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			<b>Stazioni singole</b> 845 355 Roma 2			<b>Stazioni locali e ripetitrici</b> 1484 202,2 <div>             Bolzano 2              Cagliari 2              La Spezia              Udine              Alessandria              Aquila              Arezzo              Ascoli Piceno              Biella              Bressanone              Cuneo              Foggia              Merano              Pescara 2              Potenza              Reggio Cal.              Salerno              Savona              Siena              Trento              Verona 2              Vicenza           </div>			<b>Gruppi sincronizzati</b> 1367 219,5 A 3 <div>             Bari 3              Bologna 3              Bolzano 3              Catania 3              Firenze 3              Genova 3              Milano 3              Napoli 3              Palermo 3              Roma 3              Torino 3              Venezia 3           </div>				
<b>Gruppi sincronizzati</b> 656 457,3 A I <div>             Bolzano I              Firenze I              Napoli I              Torino I              Venezia I           </div>			<b>Gruppi sincronizzati</b> 1034 190,1 A 2 <div>             Genova 2              Milano 2              Venezia 2           </div>										
			1115 269,1 8 2 <div>             Bari 2              Bologna 2              Pisa           </div>										
1331 225,4 B I <div>             Bari I              Bologna I              Catania I              Genova I              Messina              Palermo I              Pescara I              Roma I           </div>			1448 207,2 C 2 <div>             Ancona 2              Catania 2              Firenze 2              Napoli 2              Palermo 2              Sanremo              Torino 2           </div>										
<b>Stazioni locali e ripetitrici</b>			<b>Modulazione di Frequenza</b>						<b>Onde corte</b>				
1484	202,2	Verona I	Mc/s	Stazioni a M. F.		<b>Onde corte</b>			Mc/s	metri	Staz. a onde corte		
			89,9	Monte Penice M. F. II		Mc/s	metri	Staz. a onde corte	3,93	76,34	Roma O. C.		
			93,7	Milano M. F. II					6,24	48,08	Milano O. C.		
			95,9	Torino M. F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.					
1578	190,1	Ancona I Brindisi Cambrano Cosenza Lecce Perugia Taranto							<b>Modulazione di Frequenza</b>				
									Mc/s	Stazioni a M. F.			
									90,9	Bologna M. F.			
									91,7	Monte Penice M. F.			
									91,9	Genova M. F.			
									92,9	Trieste M. F.			
									93,9	Firenze M. F.			
									94,5	Napoli M. F.			
									94,9	Venezia M. F.			
									98,9	Roma M. F.			
									98,9	Torino M. F.			
									99,9	Milano M. F.			
<b>Autonome</b>			<b>Stazioni ad Onda Corta per l'Estero</b>										
kc/s	metri	Staz. a onde medio	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri					
			6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48					
			7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88					
			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85					
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91					
			9,71	30,90	15,32	19,58							

# STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
<b>ALGERIA</b>			Toulouse I . . . . .	944	317,8	<b>NORVEGIA</b>			◊ Programma onde corte
Algeri . . . . .	920	305,1	Lille I . . . . .	1277	234,9	Oslo (onde corte) . . . . .	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
<b>ANDORRA</b>			◊ Progr. "Inter.,			<b>OLANDA</b>			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra . . . . .	872	365	Gruppo" sincronizzato	1070	280,4	Hilversum I . . . . .	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
<b>AUSTRIA</b>			Nice I . . . . .	1554	193,1	Hilversum II . . . . .	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Salzburg . . . . .	1250	240	Paris Inter . . . . .	6200	48,39	<b>SVEZIA</b>			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Linz . . . . .	1394	215,2	<b>GERMANIA</b>			Motala . . . . .	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
<b>BELGIO</b>			Mühlacker - Stoccarda	575	522	Hörby . . . . .	1178	257,7	
Bruxelles I (France-e)	620	493,9	» . . . . .	6030	49,75	<b>SVIZZERA</b>			
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte . . . . .	593	505,9	Bernmuenster . . . . .	529	567,1	<b>RADIO VATICANA</b>
<b>FRANCIA</b>			» . . . . .	6190	48,46	Monteceneri . . . . .	557	538,6	Orari del programmi in lingua Italiana
◊ Programma nazion.			Monaco . . . . .	800	375	Sottens . . . . .	764	392,7	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;
Paris . . . . .	863	347,6	Amburgo e Langenbrg	971	308,9	<b>INGHILTERRA</b>			31,10; 50,26.
Bordeaux . . . . .	1205	249	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	◊ Programma nazionale			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Marselle II . . . . .	1376	218	Norimberga . . . . .	1602	187,3	North . . . . .	692	433,5	50,26; 196; 384.
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	<b>LUSSEMBURGO</b>			Scotland . . . . .	809	370,8	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per I
◊ Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	Wales . . . . .	881	340,5	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Lyon . . . . .	602	498,3	» (serale)	1439	208,4	London . . . . .	908	330,4	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di
Paris III - Marseille	674	445,1	<b>MONTECARLO</b>			West . . . . .	1052	285,2	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Limoges I . . . . .	710	422,5	Montecarlo . . . . .	1466	204,6	◊ Programma leggero			Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
				6035	49,71	Droitwich . . . . .	200	1500	41,21; 50,26; 196; 202.
						Stazioni sincronizzate	1214	247,1	

• PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE  
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MERVILLE, 11 - TEL. 02.43.20

TORINO - VIA PONDA, 20 - TEL. 45.010

## Introduzione ai concerti di Mozart

PRIMA TRASMISSIONE: MARTEDÌ ORE 21,25. TERZO PROGRAMMA

Va bene, l'arte non è piacere; l'edonismo è un errore e sta giustamente infilzato con tale nelle tavole della legge estetica. «L'arte non può essere un atto utilitario; e, poiché un atto utilitario mira sempre a raggiungere un piacere e perciò ad allontanare un dolore, l'arte, considerata nella propria sua natura, non ha nulla da vedere con l'utile, e col piacere e col dolore, in quanto tali». E per il campo specifico della musica abbiamo le arrabbiate famose che si prendeva Verdi quando ne sentiva parlare come d'un «divertimento»; e se per caso di quelle aneuristiche di scordassimo, c'è ai nostri giorni un artista come Pizzetti, il quale non si lascia sfuggire occasione per rammentarcelo.

Dunque, tutti d'accordo, la musica non è divertimento, il piacere non è la sostanza dell'arte. Ma il riconoscimento di questa verità tragica spesso in una specie di glansismo estetico, di severo proibizionismo rigoristico per cui v'è chi la intende a questo modo, che là dov'è piacere, non si dà arte. Fortunatamente anche quest'altro errore è debitamente infilzato nelle solite tavole della legge estetica. Parlo — si capisce — del Breviario d'estetica di Benedetto Croce, il quale continuando il suo esame delle varie forme errate di concezione dell'arte e considerando che «ogni errore ha il suo motivo di vero», osserva che «la dottrina edonistica ha il suo eterno motivo di vero nel porre in rilievo l'accompagnamento edonistico, ossia il piacere, che è comune all'attività estetica e ad ogni altra forma di attività spirituale».

Ma a questo codicillo si suol badare molto meno, che grande è il piacere che prova la gente a mostrarsi ausieramente schiva dal piacere. E di questa cantonina boria della severità artistica, di questa telaggine calvinistica del gusto ha molto sofferto l'apprezzamento della musica mozartiana in generale — che ancora Schumann scambiava per un grazioso e leziosetto volo di amorini — e fra la musica di Mozart in particolare i Concerti. Soprattutto i meravigliosi Concerti per pianoforte giacciono sotto un balordo sospetto di superficialità, determinato dal loro carattere brillante, che naturalmente fa la sua parte alle esigenze del virtuoso, e fondato sopra una celebre frase con cui Mozart presentava al padre in una lettera un gruppo di Concerti scritti a Vienna nel 1782. «Stanno fra il difficilissimo e il molto facile; sono brillanti, gradevoli all'orecchio, naturalmente senza cadere nel banale; qua e là anche i conoscitori possono avere la loro soddisfazione, ma così che i non conoscitori devono essere contenti senza sapere perché». Su questa

frase di Mozart, soprattutto su parole come «brillanti», «gradevoli all'orecchio» (ohibò, che vergogna!) e sull'avara modestia di quel «qua e là», si è imbastita la trama d'un curioso equivoco per cui non solo nella critica musicale, ma nella cerchia stessa degli amatori di musica, il piacere veramente divino dei Concerti di Mozart viene accettato con una specie di condiscendenza, quasi come una scappatella, come una fuggitiva concessione ai bassi istinti, fermo restando che il vero, il grande Mozart non è mica lì, ma, ben inteso, nelle Sinfonie, nei più dotti Quartetti, nelle Messe e nel Requiem.

Ci voleva l'autorità di un musicologo grandissimo — il più grande dei nostri tempi — e versato come pochi nella conoscenza dell'opera e dell'arte mozartiana, per rovesciare questo luogo comune e liberarci dalla penitenza di questa glansistica mortificazione del piacere mu-

sicale. Nel suo libro su: Mozart. Il carattere e l'opera, ora disponibile anche in italiano (ed. Ricordi, '31), il compianto Alfred Einstein ha tranquillamente fatto dei Concerti per pianoforte la sintesi e il coronamento della produzione strumentale di Mozart, sanzionando così quella che è la schietta esperienza interiore, per quanto inconfessata, d'ogni ascoltatore di musica. «...Soltanto nei Concerti per pianoforte Mozart raggiunse veramente il suo ideale. Essi rappresentano il culmine della sua creazione strumentale».

Godiamoci perciò serenamente questa musica meravigliosa dove il piacere si sposa così leggiadramente e inestricabilmente alla solidità della scrittura e alla sincerità dell'espressione, dove contrappunto e armonia non si distinguono l'uno dall'altro, dove la scienza si fa arte e la tecnica s'intride di sorprendente commozione. Vero cibo degli dei che mantiene allo spirito il



Mozart ventenne

dono dell'eterna giovinezza, che contro alla boriosa musoneria dei «grandi» esalta l'innocenza dei bimbi dal piede leggero e dall'occhio chiaro, aperto sullo spettacolo del mondo come su una fonte perenne di meraviglia e di piacere! E' l'homo ludens che fa valere il suo primato di nobiltà sopra l'homo oeconomicus affermando il gioco come suprema celebrazione della libertà dello spirito. E in questa concezione del gioco come piena e perfetta estrinsecazione della personalità dell'uomo v'è una profonda intrinseca con la natura stessa della musica (si pensi a quante lingue usano lo stesso verbo che significa «giocare» per indicare l'atto di suonare uno strumento); in ciò risiede la grandezza specifica dei Concerti di Mozart, quella che trascende perfino i limiti e i caratteri della qualità artistica, per toccare un regno delle idee ultime, delle intuizioni supreme dove bellezza e verità coincidono, dove la conoscenza era e forma da sé i propri oggetti.

In nessun altro genere di musica Mozart è arrivato così spontaneamente e inconsapevolmente a questa rivelazione come nei Concerti: i venticinque per pianoforte e orchestra, a cui fanno superbo piedestallo i sette per violino, e quelli per flauto, oboe, fagotto, corno e clarinetto (questo uno degli ultimi capolavori mozartiani). E' il fatto stesso della combinazione dello strumento solista con l'orchestra, i mille spunti, agganci e rigiri a cui essa si presta, variamente condizionati a seconda della natura dello strumento, o moltiplicati capricciosamente quando gli strumenti solisti sono due o più (come nel bellissimo Concerto per due pianoforti e orchestra, o in quello per tre pianoforti, o quello per flauto e arpa), che sollecita nello spirito dell'artista questa vena sublime del gioco inteso nella sua accezione più pura, e corrispondente alla verità più profonda della natura.

MASSIMO MILA



### CANTI DEL DESERTO SULLA LAGUNA DI VENEZIA

Il coro della Barakà di Algeri ha portato sulla laguna di Venezia i canti del deserto africano, i cantori, che vestono i caratteristici costumi sahariani sotto l'ampio mantello bianco di lana (H burnus), sono stati intervistati per Radiosera dal nostro radiocronista Franco Schepis.

(Foto H.F.I.).



# PROGRAMMA NAZIONALE

## CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLUYTENS

VENERDI ORE 21  
PROGRAMMA NAZIONALE

**I**l programma di questo concerto sinfonico risponde a un criterio eclettico di impostazione e di scelta, comunque tenuto su un nobilissimo piano nelle sue due parti. Il pezzo iniziale è il *Bacco e Arianna* di Albert Roussel. Si tratta di un balletto, l'op. 43, che l'illustre musicista francese scrisse nel 1930 su di un libretto di Abel Hermant. Fu eseguito la prima volta il 22 maggio 1931 all'Opéra con la coreografia di Serge Lifar. Giorgio De Chirico disegnò le scene. Il balletto è diviso in due parti distinte; e lo si può eseguire come il *Dafni e Cloe*, di Ravel, nella sua prima o nella sua seconda parte. In questo concerto udremo la seconda parte, nella sua veste di suite dal balletto. Seguirà il Concerto per violino e orchestra op. 19 di Prokofiev; composizione capitale del grande musicista sovietico, concepita secondo lo schema della classica impostazione costruttiva. Il linguaggio è complesso e nitidissimo insieme; lo strumento forma un tessuto sensibilissimo all'efficace reagente rappresentato dal violino solista. Tre sono i movimenti: un Andantino che si trasforma in Andante assai; un Vivacissimo in veste di Scherzo; un moderato che assume aspetto di Finale. La parte di solista è affidata a Isaac Stern, strumentista di eccellenti doti tecniche e interpretative.

Nella seconda parte, dopo il *Rondó capriccioso* per violino e orchestra di Saint-Saëns, scritto nel 1863 nello stile allora di moda, ma ben sostenuto nell'impeto richiesto dalla specifica forma, verrà eseguita la Quinta Sinfonia di Honegger, quella detta «del tre re» già altra volta presentata dalla Rai nei suoi programmi sinfonici.

Il concerto sarà concluso dal poema sinfonico coreografico *La valse*, che Ravel scrisse nel 1920 e che è uno dei pezzi ricercati dagli interpreti appunto per il suo spiccato virtuosismo.



Veduta di Salisburgo col fiume Salzach e lo storico castello.

## L'«OTELLO» DI VERDI dal Festival di Salisburgo

DIRETTORE MARIO ROSSI  
SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

**I**n occasione della trasmissione delle *Nozze di Figaro* dal Festival di Salisburgo, si era già parlato della impostazione tradizionale di queste manifestazioni e dei contenuti specifici su cui esse si impostano quest'anno. Mettiamo ora in rilievo come, per una tradizione recente e simpaticissima, accanto al nome del grandissimo musicista tedesco dedicatario del Festival, Mozart, appaia il nome di un grandissimo musicista italiano, Verdi. E di Verdi, quest'anno, ecco l'*Otello*: il capolavoro drammatico della sua prodigiosa vecchiezza, il riassunto ed il vertice forse di tutto un secolo di gloria melodrammatica, intelligentemente sensibile alle evoluzioni interne ed esterne della musica e specie alle clamorose innovazioni dettate dalla musica tedesca, e tuttavia affermando una propria superba forza, indipendenza, personalità e quindi eternità artistica.

A settant'anni dalla sua composizione, *Otello* non è uno di quei capolavori di tutto riposo, archiviati da tempo nel museo della gloria ufficiale. E' ancora un'opera ricca di fermenti, di nuove insospettite bellezze per gli ascoltatori e di fertili ammaestramenti per i giovani compositori drammatici. Ascoltarla è ancora ogni volta un'avventura, nella quale gioca una sua gran parte la varia vicenda delle interpretazioni vocali e strumentali e della concertazione.

L'esecuzione salisburghese dell'*Otello* è affidata alla concertazione e direzione di Mario Rossi: invito oltremodo lusinghiero ed impegnativo alla capacità ed alle affermazioni di questo nostro direttore, che specie in campo verdiano, e nelle frequenti occasioni offerte dalle celebrazioni verdiane italiane dell'anno scorso, ha stabilito quelle capacità e quei meriti.

Gli interpreti principali dell'opera sono la giovane e bravissima soprano italiana Rosanna Carteri (*Desdemona*) e Ramon Vinaj il cui nome è particolarmente legato al personaggio di Otello. Gli altri interpreti sono tedeschi, e fra questi emergono i nomi di Paul Schaffler (*Jago*), Anton Dermota, Siegfried Wagner, Franz Dierbach, August Jarech.

Un complesso artistico, dunque, di prim'ordine che ci offre la garanzia di una esecuzione del capolavoro verdiano di grande interesse musicale e che, siamo certi, rinnoverà fra i radioascoltatori i clamorosi e trionfali successi suscitati durante la «prima» al Festival di Salisburgo.

## GIOVANI CONCERTISTI

TUTTI I LUNEDI ORE 18  
PROGRAMMA NAZIONALE

Tra le iniziative che distinguono la Rai nella sua azione di incoraggiamento allo studio delle discipline musicali e delle specialità strumentali, indubbiamente quella dedicata ai giovani concertisti italiani è degna di particolare lode e considerazione.

Da molti anni ormai la Rai provvede a far conoscere, ai vasti ed eterogenei pubblici radiofonici, i nomi di giovani e giovanissimi concertisti che, diplomati in un Conservatorio nazionale di musica, abbiano superato preliminari e conclusive audizioni dinanzi alle competenti commissioni nominate dalla Rai. Giovani cantanti, giovani pianisti, violinisti, violoncellisti, eccetera, d'entrambi i sessi, hanno ormai preso il volo dopo il primo lancio radiofonico e si sono affermati in Italia e fuori. Non solo: la Rai non perde di vista anche tutti quei concertisti il cui successo, verificatosi fuori dei suoi auditori, li ha portati meritatamente alla ribalta della notorietà.

Proprio quest'anno è stato dimostrato quanto la Rai sia pronta nel riconoscere i reali meriti dei giovani: i vincitori della rassegna dei concertisti, organizzata dal Sindacato Nazionale Musicisti per il 1951, sono stati tutti presentati ai microfoni della Rai: tutti hanno avuto il premio ambito che era stato loro promesso. Nel primo semestre di quest'annata musicale nella Rassegna dedicata ai giovani concertisti la Rai ha fatto udire le interpretazioni di un nutrito gruppo di giovani, i quali sono stati molto ammirati dagli assidui ascoltatori radiofonici.

Come ha fatto per il passato, così nel futuro, la Rai proseguirà a non perdere di vista le migliori e più valide forze concertistiche italiane e seguirà a donare, a chiunque ne sia degno, il suo vivo e pratico incoraggiamento.



Il Concerto sinfonico diretto da André Cluytens, che il Programma Nazionale trasmette venerdì alle 21 dal Festival di Lucerna, si varrà della collaborazione del violinista Isaac Stern, il quale eseguirà il «Primo Concerto in re maggiore», op. 19, di Prokofiev e il «Rondó capriccioso» di Saint-Saëns. Nelle foto, due recenti istantanee di André Cluytens (a sinistra) e di Isaac Stern.



Lunedì alle 17,30 «La Voce di Londra» metterà in onda per gli ascoltatori italiani la prima delle due trasmissioni dedicate ad Arturo Mantovani, noto direttore e compositore di musica leggera.

TUTÙ E SCARPETTE DI RASO

# Gli eredi della tradizione

GIOVEDÌ ORE 21.30, PROGRAMMA NAZIONALE

Con questa puntata conclusiva, la «Storia minare del Balletto» chiude il sipario sulla sua settimanale ribalta; e, come sovente accade quando s'avvicina l'epilogo, il colore del discorso si tinge lievemente di melanconia, di nostalgia; tanto più che, dopo avere ripercorso del balletto le origini e lo splendore, man mano che la sua storia si accosta ai giorni nostri, si fa meno fitta di nomi, di avvenimenti, di applausi, quando non s'allontana dalla linea tradizionale per accogliere nuove sollecitazioni, nuovi fermenti, di natura tale che la tradizione può parere addirittura spezzata.

Siamo ormai intorno al 1930; il grande Diaghilev è morto, ed era personalità troppo complessa perché un solo artista potesse raccogliere l'eredità: così, la compagnia dei balletti russi si scinde, e ciascuno tenta una sua propria strada, e le truppe si moltiplicano, dividendosi l'insegnamento del maestro come un patrimonio di famiglia. Di tanto in tanto, i vecchi compagni si riuniscono: Lifar, Balanchine, Dolin; e loro rifugio è Montecarlo, ove nel teatro di corte del Principe ritrovano un'atmosfera di mecenatismo ormai necessaria perché una compagnia di alto livello possa vivere, assillata com'è da una parte dalle spese vertiginose, e dall'altra da un diminuito interesse del grosso pubblico, attratto prevalentemente da altre forme di spettacolo, meno

raffinate ma più immediatamente suggestive.

Frattanto, dall'America nuovi suoni vengono a turbare la compostezza aristocratica del balletto; i tamburi e i sassofoni con i loro ritmi barbarici sono ormai partiti alla conquista dell'Europa; e dalla Spagna i veri gitani, non più stilizzati da una convenzionale trasposizione, irrompono sulle scene con le loro nacchere crepitanti e il violento battito dei piedi solidamente calzati sull'impiantito una volta uso alla levità delle scarpette di raso. Ma non basta: chè rituali barbari, canzoni dei campi di cotone, nostalgia e angoscia, con un primitivismo sapientemente filtrato attraverso una salda coscienza letteraria, scendono anch'essi nella lizza ormai aperta, e nel nome di una ballerina professoressa di antropologia, Katherine Dunham, ottengono uno dei più clamorosi successi di quest'ultimo decennio.

Tuttavia, il balletto classico non è ancora morto; se ne ha la prova quando il pubblico ha modo di riaccostarsi ancora alle sue raffinate suggestioni. Quando, nell'aprile scorso, la Scala ha rappresentato «Coppelia», il balletto di Delibes la cui prima risale al 1870, e il vecchio facile valzer ha guidato ancora una volta sulla scena i lievi passi della ballerina, un fremito ha percorso la sala, come il segno di un'antica amicizia ritrovata, di una predilezione non spenta.



Una scena del primo atto di «Coppelia» nella stilizzazione coreografica del Balletto russo Boravansky. Rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1870, quest'opera di Delibes annovera fra le sue interpreti le più celebri ballerine del tempo, fino ad assurgere a modello classico del balletto ottocentesco.

## «Ruy Blas» di Marchetti

PAGINE SCELTE - MARTEDÌ  
ORE 18.45, PROGRAMMA NAZIONALE

A quanta dimenticata ai nostri giorni, l'opera Ruy Blas, al contrario, fu assai fortunata ai suoi tempi e, dopo la prima rappresentazione, accolta da successo veramente entusiastico al Teatro «La Scala» di Milano nell'aprile 1863, fu riprodotta nel corso di due anni in tutti i teatri italiani ed in molti stranieri, suscitando ovunque sempre nuovi consensi. Il libretto in quattro atti di Carlo D'Ormeville è ricavato dal dramma omonimo di Victor Hugo.



L'azione si svolge a Madrid nel fastoso ambiente di Corte, verso la fine del '600, e l'intreccio è piuttosto complicato. Il protagonista, Ruy Blas, è un semplice staffiere di Don Sallustio di Bazan, ma è innamorato della Regina, Don Sallustio, e con lui il Gran Maggiordomo, si sennò perfidamente di lui per vendicarsi della Regina che vogliono compromettere: lo introducono perciò a Corte sotto le mentite spoglie di un Don Cesare di Bazan, Grande di Spagna, e gli raccomandano di amare la Regina e di farsi amare.

La sovrana, così irretita, lo salva intanto da un duello e, in seguito ad un atto di fiera onestà del giovane verso gli intriganti consiglieri del Re, gli svela il proprio amore.

A questo punto Don Sallustio riprende i suoi diritti di padrone e rivela a Ruy Blas i suoi bassi intenti. La Regina, attirata con un falso biglietto, apprende di essere disonorata se non accetta di fuggire con chi essa ritiene Don Cesare di Bazan. Ma Ruy Blas trafigge Don Sallustio, rivela l'umile esser suo alla Regina e — come supremo olocausto — si avvelena morendo ai piedi di lei, che finalmente lo perdona commossa.

La musica di Marchetti segue i caratteri tradizionali al melodramma ottocentesco, nel gusto e nelle predilezioni per le forme melodiche a carattere strofico, per i «concertati», e i recitativi a grande effetto. È ricca di arie dalla facile melodicità e di scene dalla sicura efficacia drammatica.

Una scelta delle pagine più significative dell'opera offrirà quindi agli appassionati del vecchio melodramma ottocentesco indubbi motivi di diletto, oltre che di curiosità storica.

## Concerti da camera

DOMENICA ORE 22.30, MERCOLEDÌ ORE 22.15  
VENERDÌ ORE 17.45, PROGRAMMA NAZIONALE

Il consueto nome di grido del concerto di domenica sera è, questa settimana, A. Grumiaux: violinista affermatosi recentemente, ed assunto immediatamente ad alta fama, per lo splendido nitore del suono, l'intensa cantabilità e l'intelligente uso del virtuosismo. Avendo a collaboratore pianistico Riccardo Castagnone, Grumiaux esegue una delle più belle Sonate del repertorio violinistico, e tale da mettere pienamente in risalto le sue personali doti: la Sonata in la maggiore op. 100 di Brahms, la seconda del magnifico gruppo di tre Sonate dedicate dal musicista al duo violino-pianoforte, in cui egli ricevette i caratteri più raffinati ed efficaci della sua personalità creativa. Chiude il programma la suggestiva e brillantissima pagina del polacco Szymanowsky, Notturno e Tarantella.

Un concerto di colore particolare, e dissueto, è quello di mercoledì sera, eseguito dal Coro degli Studenti Politecnici Finlandesi, e dedicato interamente a musiche finlandesi. I nomi degli autori ci suonano nuovi, ed i titoli delle composizioni denotano ora ispirazioni sacre (come un De Profundis sul Salmo 130 di L. Madetoja) ed ora ispirazioni naturalistiche od etniche. Il programma giunge però ad un nome che ha varcato, e clamorosamente, i suoi confini: quello di Jan Sibelius, di cui sono eseguite due pagine: il canto del mio cuore ed i Finlandia hymni. Un al-

tro concerto vocale, ma solistico, si ha venerdì pomeriggio, affidato al soprano Cristina Carroll con la collaborazione pianistica di Antonio Beátrani. In questo programma, fra pagine minori ma delicate e piacevoli della lirica vocale da camera (di Reginaldo Hahn, Massenet, Rubinstein, Bizet, Grieg, Lora), emergono pagine celebri come Ständchen di Riccardo Strauss e Gretchen am Spinnrade di Schubert, e infine destina speciale interesse tre melodie ungheresi di autore anonimo.



Il violinista Arthur Grumiaux che, con la partecipazione pianistica di Riccardo Castagnone, eseguirà domenica sera la «Sonata op. 100» di Brahms e «Notturno e Tarantella» di Szymanowsky.

# IL CONTEMPORANEO

MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 18,30, PROGRAMMA NAZIONALE

**D**ue volte alla settimana (il martedì e il giovedì, alle ore 18,30) compare nel Programma Nazionale una rubrica la cui funzione si può paragonare a quella di un periscopio alzato nel panorama degli avvenimenti: è l'occhio attento de « Il Contemporaneo ». Chi ne manovra i congegni, ha un solo obiettivo: l'attualità. Ma ai giornalisti che sono chiamati a raccontare, colorire e commentare avvenimenti ed episodi, è chiesto di far posto solo a quelle notizie che abbiano eccezionali aspetti di curiosità e di richiamo. Inchieste, documentazioni e servizi speciali, sono quindi il cosiddetto « pane » dei quindici minuti di vita della Rubrica.

Il tono che la informa è essenzialmente narrativo e aneddotico. In tal modo le immagini si fanno più vive ed immediate. I « Cento camosci in libertà » di Fulvio Campetti ne sono uno dei migliori esempi. « Se al mio posto si fossero trovati un bracconiere — raccontò — o un cineasta, sarebbero impazziti dalla gioia. A quindici metri c'era anche il « Grosso del Gran Val » — come lo chiamano le guardie forestali del Parco Nazionale — il camoscio dalle corna lunghissime e divaricate, uno dei più maestosi esemplari oggi esistenti. Avanzai a piccoli passi, con le mani dietro la schiena. La stupenda betta mi osservava con curiosità, scrollando il capo, di tanto in tanto, ed emettendo un suono simile a un colpo di tosse represso... poi finì l'aria e via, in fila indiana, prima trenta e poi cento, in fantasmatica carica tra il fischio delle marmotte e le cornacchie che svolazzavano gridando « allarme! ».

« Il Contemporaneo » ha spesso, come in quest'ultimo caso, la veste del documentario parlato ma ci

sono numeri in cui l'argomento di tutto il quarto d'ora di trasmissione è preso da un solo tema. In questo caso, allora, i giornalisti collaboratori sono impegnati a trattarlo da diverse prospettive. Quasi sempre, però, l'impaginazione è varia. Alla « Ricerca del mestiere più nobile » di Gian Battista Bozzolo (in cui lo psicologo che stava osservando quanto dovesse essere nobile stirare dalla mattina alla sera, si sentì dire, da chi teneva il ferro in mano: « Chissà come vi seccate l'anima a stare ad osservare gli altri! ») è seguita, per esempio, un'interessante inchiesta sulla produzione automobilistica in Francia, servizio da Parigi di Ettore Massaccesi.

La rubrica non ha trattato, e non tratta, esclusivamente curiosità giornalistiche. Oltre a informare gli ascoltatori sul numero delle persone che viaggiano in aereo, sulla lotta tra i centri turistici svizzeri di Montreux e di Losanna intorno a un « Casinò », sui come in antico si facevano i gelati o sul perché, nel Caucaso, un padre e un figlio siano raggiunti dal duemila anni di età (a venti anni di differenza, s'intende), « Il Contemporaneo » tocca anche argomenti scientifici e — con mano leggera — politici. Si ricordino, ultimamente « Ma cos'è questa « oncopatia »? » di Giuseppe Mezzera e il doppio profilo di Pio Bondioli: « Due leoni: Churchill e Bevan ».

Lo scopo della rubrica è informare, informare con stile facile e comunicativo, gli ascoltatori su quanto o di inedito o di ignorato, esiste al mondo, sollecitando l'interesse soprattutto sul significato costruttivo del fatto in sé.

R. V.



## PAGINE OPERISTICHE DI MASSENET E GOUNOD

Il soprano Luigia Vincenti ed il baritono Mario Borriello, qui fotografati, sono gli interpreti delle musiche di Massenet e Gounod, dalle opere « Thaïs » e « Faust », che formano l'interessante programma del Concerto orchestrale diretto lunedì alle ore 21 sul Programma Nazionale da Luciano Bettarini.

IL PRIMO TEATRO DI PIRANDELLO

## TUTTO PER BENE

MARTEDÌ ORE 21,30, PROGRAMMA NAZIONALE

**L**iola, *Tutto per bene* e *Sei personaggi in cerca d'autore*, significano tre momenti importanti del teatro pirandelliano, piuttosto diversi e sostanzialmente positivi. Come *Liola* è la rappresentazione fresca di un mondo elementare e ancora intatto, *Tutto per bene* appartiene alla esperienza borghese di Pirandello. Nei *Sei personaggi* il dramma borghese avrà un'importanza minima, sarà il pretesto per la discussione di altri temi. Più tardi Pirandello tenderà altre vie, in parte concludendo, in parte solamente indicando. Ma *Tutto per bene* ha l'apparenza di un dramma borghese con il suo scandalo sottinteso fino dalle prime scene. Pirandello ha lavorato su materiali già scontati, riprendendo qualche motivo estrinseco da una vecchia forma di teatro che proprio con lui si risolve e si distrugge.

I tre atti di *Tutto per bene* sono costruiti con un senso esatto delle proporzioni. Il tema del ridicolo, sentito sempre da Pirandello fino alla sofferenza, anche qui è descritto, to nel suoi lati grotteschi, dolenti e consapevoli. Il primo atto si apre con la presentazione di due personaggi curiosi destinati a spiegare l'antefatto; due figure diversamente segnate dal ridicolo. Il teatro pirandelliano è ricco di personaggi come questi; altre figure sono invece divise fra un aspetto di umanità accorata e quanto mai reale, e una frequente astrazione caratterizzata da un argomentare sottile e ossessivo. Anche in *Tutto per bene* come particolarmente in tutta l'esperienza pirandelliana borghese, i motivi poetici non sono quelli più rilevanti. Questo teatro raggiunge spesso la poesia per spragli avari; forse ci arriva di più proprio quando rappresenta il mondo primordiale di Sicilia. Più facilmente l'interesse si svolge in genere a una abilità suggestiva; il dialogo, per esempio, nella sua ostinata sottigliezza, risulta di una innegabile efficacia teatrale. Ma *Tutto per bene* nel gusto dell'argomentare eccessivo raggiunge un notevole equilibrio. Il suo protagonista è fra i personaggi pirandelliani più riusciti; la figura di Martino Lori porta una nota di umanità toccante in un mondo disperatamente arido. Nel quadro pollicromo del primo teatro di Luigi Pirandello *Tutto per bene* si inserisce necessariamente come prova della dissoluzione del teatro borghese e come annuncio importante di possibilità diverse.

VITE AVVENTUROSE DI ITALIANI NEL MONDO

## FILIPPO MAZZEI, L'ITALIANO DELLA RIVOLUZIONE D'AMERICA

MERCOLEDÌ ORE 21,45, PROGRAMMA NAZIONALE

**F**ilippo Mazzei nacque il 25 dicembre 1730 a Poggio a Caiano. Studiò medicina a Firenze ed esercitò per qualche anno la professione con bravura. Ben presto aveva inizio la sua vita avventurosa: nel 1752 andò in Asia Minore, nel 1776 fu a Londra.



Tommaso Jefferson. Fu l'amico più illustre di Filippo Mazzei.

Ormai aveva rinunciato alla medicina per occuparsi abbastanza fruttuosamente di commercio. In Inghilterra conobbe Beniamino Franklin e questa fu una amicizia importante per il Nostro. Il Mazzei, sollecitato da amici delle colonie Nord-americane, si affrettò a costituire una società per introdurre in America la coltura della vite, dell'olivo e del baco da seta, nel 1773

si trasferì nella Virginia dove ottenne da Tommaso Jefferson terre per iniziare i suoi esperimenti. Paulatore dell'indipendenza americana Filippo Mazzei sostenne questa causa con varie pubblicazioni. Dallo Stato della Virginia ebbe un incarico delicato e importante: quello di ottenere da governi europei prestiti ed aiuti per la rivoluzione americana. La missione fallì perché la nave dove si trovava il Mazzei venne catturata da un corsaro inglese e l'animoso fiorentino fu costretto a gettare in mare le credenziali e le compromettenti istruzioni politiche. Arrivato in Francia non poté ottenere niente, privo com'era di documenti. Tornato in Italia, a lungo tentò di persuadere il diffidente Granduca di Toscana ad appoggiare con qualche mezzo la rivoluzione delle colonie americane. A guerra finita fece ritorno nella Virginia, poi fu ancora in Europa nel 1785, incaricato di occuparsi a Parigi degli affari del Re di Polonia. Andò anche a Varsavia dove rimase qualche tempo per ritornare poi definitivamente in Italia. Morì a Pisa il 19 marzo 1816.

Autore di varie pubblicazioni, di ricerche storiche e politiche sugli Stati Uniti dell'America settentrionale, lasciò anche un documento interessante e minuzioso delle sue avventure e dei suoi viaggi nelle Memorie della vita e delle peregrinazioni del fiorentino Filippo Mazzei.



# L'orchestra napoletana diretta da Luigi Avitabile

Nata nella prima metà del secolo scorso — e ufficialmente l'anno 1835 in cui Don Raffaele Sacco scrisse i versi di *Tu vojo bene assai* che Gaetano Donizetti musicò — la canzone napoletana ebbe sviluppo rigogliosissimo e si elevò a forma d'arte, di autentico lirismo, con poeti come Salvatore Di Giacomo, Roberto Bracco, Ferdinando Russo, Ernesto Murolo, e con musicisti quali Mario Costa, Gambardella, Valente Lama, Tagliapietra, ecc., diventando famosa in tutto il mondo e fondando una tradizione insigne. Ma le sue radici affondano nell'humus più antico della nostra tradizione popolare: le origini risalgono, infatti, alle « villanelle », quattrocentesche che così spesso ricorrono nel Boccaccio e, attraverso qualche canno di Salvatore Rosa, giungono alle strofette del Settecento le quali erano tolte dalle opere buffe e servivano come ritornelli piedgrotteschi.

Questa tradizione è tut-

tora viva ed operante e si tramanda, da un Piedigrotta all'altro, attraverso una sempre nuova fioritura di canzoni e di melodie.

Gli immortali capolavori degli autori « classici » napoletani e le migliori fra le nuove canzoni danno corpo ai programmi che l'Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile diffonde quasi quotidianamente dai microfoni di Radio Napoli.

Dotata di un organico di 13 elementi l'orchestra si vale della collaborazione di uno scelto gruppo di interpreti vocali: Antonio Basurto, Mena Centore, Elsa Fiore, Nino Nepote, Gabriele Vanorio, Osvaldo Borzelli, Franco Ricci, Mimi Ferrari, Pina Lamara, Tullio Pane ed Enzo Gallo, i quali, in parte, se non tutti, già ben noti ai nostri ascoltatori, si succedono in combinazioni alterne in maniera da fornire una grande varietà di voci e di repertorio.

Luigi Avitabile si è diplomato in composizione

presso il Conservatorio di San Pietro a Maiella. Pianista e violinista di talento, il maestro Avitabile si è dedicato soprattutto all'attività direttoriale e di compositore esplicando la sua opera nei vari generi musicali. Egli ha infatti scritto composizioni da camera, intermezzi, canzoni ed è autore di un'opera lirica, di tre operette e dei commenti musicali di diversi film. Luigi Avitabile è stato direttore della piccola orchestra del Teatro La Scala per una serie di incisioni fonografiche, ha diretto balletti classici e diversi concerti in Italia e all'estero. Il suo interesse per la canzone napoletana è di vecchia data e ancor oggi è ricordata la sua collaborazione con interpreti celebri, come Pasquariello e Dommarumma.

Le trasmissioni dell'Orchestra diretta da Luigi Avitabile costituiscono una delle voci più care ad un vasto pubblico, più vicine alla nostra sensibilità e al nostro substrato etnico.



In alto, il M<sup>re</sup> Luigi Avitabile al pianoforte durante una prova con alcuni cantanti del complesso: da sinistra Mena Centore, Nino Nepote, Elsa Fiore, Mimi Ferrari, Pina Lamara, Antonio Basurto. Sotto, il direttore colto dall'obiettivo mentre impartisce disposizioni ai componenti della « Sezione Archi », sull'esatta esecuzione di un « passo ».

## CLOROFILLA\* ALLO STATO NATURALE

IN OGNI SAPONETTA PALMOLIVE!

È LA  
**CLOROFILLA**  
DELLA NATURA  
CHE RENDE VERDE  
IL SAPONE PALMOLIVE

Oggi stesso!  
Per la vostra carnagione...  
iniziate la Cura di Bellezza  
Palmolive... e risaltate la  
vostra bellezza, mentre de-  
terge la vostra epidermide.

• STESSA  
CONFEZIONE  
• STESSO  
PREZZO

**ESISTONO LE PROVE!**

**36** (EMINENTI DERMATOLOGO,  
DOPO 1205 ESPERIMENTI,  
HANNO PROVATO, SENZA  
POSSIBILITÀ DI OMBIO, CHE  
LA CURA DI BELLEZZA PALMOLIVE  
PUÒ DARVI UNA EPIDERMIDE  
PIÙ LISCIA, PIÙ MORBIDA,  
PIÙ GIOVANE.

MEDICI EMINENTI HANNO DIMOSTRATO CHE LA CURA DI BELLEZZA PALMOLIVE  
DONA ALLA MAGGIORANZA DELLE DONNE UNA CARNAGIONE PIÙ ATTRAENTE IN SOLI 15 GIORNI!

Massaggiare per 60 secondi la vostra epidermide con la delicata e pura schiuma del Sapone Palmolive. Sciocquatela con acqua tiepida, e poi ancora con acqua fredda, indi asciugatela delicatamente. Fate questo trattamento tre volte al giorno... sentirete voi stesse che è la cosa

più giusta da farsi... il meglio che possiate fare per la vostra epidermide.

Non avrete bisogno d'altro per la vostra bellezza. La Cura di Bellezza Palmolive può dare alla vostra pelle il suo più bello e adorabile aspetto!

**CLOROFILLA\***  
meraviglia della natura

La purificante Clorofilla, la meravigliosa sostanza vitale di ogni pianta, dà al Sapone Palmolive il suo piacevole colore verde - dà e *voilà* la freschezza della natura stessa!

**PALMOLIVE - IL SAPONE "VERDE CLOROFILLA" DALLA PURA E CANDIDA SCHIUMA!**

# SECONDO PROGRAMMA

## Un marito ideale

TRE ATTI DI OSCAR WILDE - LUNEDÌ  
ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Questa commedia di Oscar Wilde fu rappresentata per la prima volta a Londra nel 1895. E' la penultima delle sue commedie, che pochi mesi dopo sarà la catastrofe, il processo, la condanna e nel 1900 la morte. Il successo fu quello abituale, di stupefazione e di curiosità scandalistica, che il raffinato estetismo dello scrittore andava allora suscitando fra l'alta società vittoriana, con i suoi avvelenati dardi, intinti nel sarcasmo.

Oggi, a più di mezzo secolo dalla scomparsa di Wilde, il suo teatro ci appare in una luce diversa. Una luce quasi di balletto, sullo sfondo caricaturale di una società; un gioco scintillante di moti arguti, fitto di eleganti quanto innocue frecciate, al centro del quale è l'unico personaggio cui Wilde si sia preoccupato di dare cittadinanza artistica: l'individuo estroso e raffinato, di gusti rari, ambizioso e lussuoso, che si compiace di sbalordire i suoi uditori col fiotto protecnico dei suoi paradossi. Per il resto le sue commedie sono composte di grotteschi di non eccessivo interesse. Figure e situazioni sono tratte dal vecchio arsenale del teatro ottocentesco: «gentlemen» che sotto l'abito di società nascondono i segni delle più terribili colpe, dame che trascinano la loro noli tra gli ozi di una vita lussuosa; e faldi di gioventù, ricatti, ladri e avventurieri. Su questo mondo sociale egli esercita i suoi strali, che non hanno però né il moralismo della satira, né la profondità dell'umorismo. Ma rimane pur sempre l'estrema eleganza della scrittura, lo scintillio del dialogo, la maestria nel taglio delle scene.

Queste mirabili doti di fattura e di costruzione ritroviamo anche nel *Marito ideale*. Un marito ideale è — o, per meglio dire, sarebbe — sir Robert Chiltern agli occhi della moglie, la quale lo segue con affetto ed orgoglio nella sua vita pubblica. Un importante ufficio presso il Ministero degli Esteri gli è stato affidato per la sua onestà. L'avvenire è pieno di rosee promesse, quando un'avventuriera, in possesso di un documento assai compromettente, si presenta a lui minacciando di far crollare tutto il bel castello che si è costruito. Già, perché da quel docu-

mento è facile rilevare come l'onesto funzionario si valse di un segreto d'ufficio, nei primi anni della sua carriera, a scopo di lucro. L'avventuriera passa decisamente al ricatto e forse sir Chiltern capitolerebbe se un providenziale amico non lo salvasse dall'imbroglio e, ciò che più conta, non riuscisse a far nascere nel cuore della moglie delusa una comprensione che, forse col tempo, potrà sostituire l'adorazione per il marito ideale.

Nella commedia il personaggio tipicamente wildeano, nel senso sopra accennato, è quello dell'amico.



Karl Boehm

## LA GIARA

UN ATTO DI LUIGI PIKANDELLO  
DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

L'arпомento della commedia (che è del 1917, mentre la novella risale al 1909) è noto: nella campagna siciliana, in vetta a un poggio, troneggia la cascina di don Lolò Zirofo, vigile custode della sua terra e schiavo, a sua volta, dei frutti e del denaro che la terra gli rende. E' il tempo della raccolta delle olive: le donne cantando vanno e vengono con le ceste colme dei neri frutti, una bella giara — è costata quattr'once — grossa che « pare una badessa » non chiede altro che accogliere olio nel suo ventre capace. Ma — che è e che non è — la giara si rompe, senza che nessuno l'abbia toccata.

Zi Dima, il conciabrocche, è chiamato ad aggiustarla. Ma non ha la precauzione di misurarne il collo e vi rimane chiuso dentro. Discussione col proprietario, assistito dal suo leguleo: si dovrà romper la giara? e chi la pagherà? e quanto? Finché don Lolò perde la pazienza e con un calcio manda la giara a spaccarsi contro l'albero ai piedi del viottolo: il conciabrocche, sano e salvo, è portato in trionfo dai contadini.

Forse qualcosa si è perso nella riduzione scenica. Nella novella, sia Zi Dima che l'avvocato debbono essere cercati e don Lolò deve montare in sella e galoppare verso la città se vuole il parere del suo legale. Nella commedia, questi è in vacanza ospite del cliente ed il conciabrocche passa il vicino offrendo il suo mastice e la sua maestria.

Ma l'atto unico (che nella presente edizione radiofonica si avvale di alcuni brani riportati dalla novella) rimane egualmente un capolavoro.

Il vecchio puntiglioso ed avaro, il conciabrocche furbo e scanzonato, il leguleo, il coro dei contadini sono l'uno più vivo dell'altro e non sapremmo dire quale fra tutti sia veramente il personaggio principale. Una cosa è certa: la comicità prorompe schietta dalla vicenda e dal dialogo. Alla risata finale dei contadini si aggiunge l'innocentissima la nostra.



Una scena della « Giara ».

## CONCERTO DI KARL BOEHM

MARTEDÌ ORE 21,15  
SECONDO PROGRAMMA

Il concerto sinfonico di martedì è completamente dedicato a Beethoven; vi sono contenute due tra le più nobili e forti composizioni del genio di Bonn. L'una è quella ouverture dal titolo Coriolano, op. 62, nella quale il musicista ribadisce, con un linguaggio d'arte che assume accenti universali, il dualismo tra individualismo umano e il destino. Su questo punto resta fondamentale una annotazione estetica ed etica di Riccardo Wagner: « Possiamo concepire tutte le opere sinfoniche di Beethoven come rappresentazioni di scena tra Uomo e Dio, in quanto abbiamo il diritto di ritrovare l'archetipo di quelle scene nella Danza, nella quale, in realtà, si riassume tutta l'aria della sinfonia. Il Coriolano è una di queste scene. Tutta la ouverture potrebbe essere considerata come l'accoppiamento musicale di un'azione pantomimica fondata sul contrasto tra Coriolano, immagine dell'Uomo, forza prodigiosa, orgoglio indomabile e la madre e la sposa, immagini della Donna, grazia, dolcezza, tenera dignità... ».

Beethoven dedicò questa ouverture al poeta Enrico Giuseppe Collin, nel 1807.

Dopo l'ouverture del Coriolano verrà eseguito il Terzo concerto per pianoforte e orchestra, op. 37, nella interpretazione di Eduardo del Pueyo. Questo concerto non ha mai ottenuto, dalla critica e dai pubblici, quella accoglienza cordiale, anzi entusiastica, che è stata riservata agli altri quattro fratelli. Ma ciò non è dipeso da un effettivo ridotto valore di

arte, è invece la conseguenza di un equivoco di valutazione, in cui incorsero i giudici ottocenteschi e che si è tramandato negli anni per molto tempo. Oggi possiamo e dobbiamo considerare questo Terzo concerto pianistico come una delle più segrete e spontanee creazioni beethoveniane, ricco com'è di invenzione, di passione, di vita.

## CONCERTI IN MINIATURA

LUNEDÌ ORE 10,45, GIOVEDÌ  
ORE 17, VENERDÌ ORE 18,45  
SECONDO PROGRAMMA

Apte i concerti in miniatura di questa settimana il violinista Renato De Barbieri, specialista nella esecuzione delle musiche di Paganini.

E' un giovane dotato di molte qualità tecniche e artistiche che gli consentono di interpretare le difficilissime musiche paganiniane con risultati veramente eccezionali. De Barbieri non esegue soltanto Paganini, si intende, ma musiche di vario carattere e di più meditata creazione; Paganini, però, sembra essere il suo autore preferito e quello nel quale il suo temperamento esuberante e la sua ottima tecnica trovano il più naturale sfogo.

Il secondo dei concerti in miniatura è sostenuto da un coro femminile americano: il coro dello « Smith College chamber singers of Northampton », un coro che si è già notevolmente affermato in campo internazionale per l'eccellenza delle sue esecuzioni.

La passione del coro sta sviluppandosi celermente anche in America dove sorgono complessi corali nei collegi, nelle fabbriche, nelle aziende di ogni genere. Il coro dello Smith College ha registrato per la Rai un simpatico programma di canti popolari americani che il Secondo Programma manda in onda giovedì alle 17.

Chiude la serie settimanale dei concerti in miniatura il soprano Elena Rizzieri, cantante di ottime qualità vocali e dotata di fine senso interpretativo. Ama la musica toccante, quella in cui la espressività e la commozione sono alla base della melodia. Nell'odierno concerto Elena Rizzieri ci offrirà tre saggi delle sue doti interpretative, cantando un'aria di Boccherini, la più celebre romanza della *Butterfly* di Puccini e una lirica di Claude Debussy.



GRANDI FIRME DELLA CANZONE

## GIOVANNI D'ANZI

MARTEDÌ ORE 22.45, SECONDO PROGRAMMA

La gente canta per le strade le canzoni d'amore, le canzoni allegre, le canzoni più o meno caratteristiche. La gente canta canzoni istintivamente perché nel cuore e nel cervello della gente le canzoni si annidano di continuo come semi portati dal vento. E può accadere che tra l'avviso di una cambiale che scade domani, la partita di rami da svincolare, l'articolo da scrivere o un conto da pagare, si ritrovi ogni tanto una canzone, una frase che parla d'amore, di illusione, di gioventù, di luna e di passione. E quando la tensione dell'uomo si distende un istante o si rilassa, scompaiono gli affari, gli affanni e le rabbie, e le

Secondo Programma: «Grandi firme della canzone», vuole rappresentare perciò uno speciale ed esplicito riconoscimento nei confronti di questi cari e celebri autori che hanno saputo farsi tanto amare dalla gente per mezzo delle loro belle melodie. Autori come Olivieri, Bixio, D'Anzi, Di Lazzaro, Cherubini, Ruccione, ed altri ancora, hanno conquistato ormai la celebrità indiscussa attraverso un'attività intensa e fruttuosa. Le loro canzoni si cantano sotto tutti i cieli del mondo.

La settimana scorsa avete ascoltato in questa rubrica alcune delle più celebri canzoni di C. A. Bixio; questa settimana ascolterete Giovanni D'Anzi, l'autore di *O mia bella Madonna*, *Rambina innamorata*, *E' una canzone d'amore*, *Nostalpia de Milan* e di altre centinaia di successi.



canzoni fanno capolino attraverso una melodia schiettata istintivamente a fior di labbra.

Quante canzoni vengono scritte e lanciate giornalmente dalla radio, dal cinema, dagli organini all'angolo della strada? Molte. Moltissime. Ma fra tante centinaia di migliaia che spuntano da ogni dove, non è poi molto grande il numero di quelle che riescono a toccare sempre le corde più sensibili dell'anima per divenire, come suoi darsi, popolari. E conseguentemente, si può dire che fra i tanti compositori di questa riva minore dell'arte musicale, non sono poi troppi coloro che hanno saputo creare melodie divinate, per loro intima forza espressiva (se non proprio immortali) per lo meno, non facilmente dimenticabili. La celebrità di un autore di canzoni nasce quindi dal riconoscimento più schietto e più indiscutibile che si possa desiderare: dal consenso dell'anima popolare. Ed è giusto quindi guardare a questi uomini con una particolare simpatia ed ammirazione perché hanno saputo puntualizzare la nostra esistenza con piccoli capolavori per mezzo dei quali abbiamo potuto sperare e sognare. La nuova rubrica del

## Canti a sera

VENERDÌ ORE 23.45  
SECONDO PROGRAMMA

Rientra nelle intenzioni e nell'assunto del Secondo Programma di accostare gli ascoltatori a manifestazioni dove il contatto con le più pure espressioni della poesia sia vivo ed immediato. La lettura di versi tratti dall'opera di poeti di oggi e di ieri era da parecchio tempo allo studio; la realizzazione di una rubrica del genere colma pertanto una lacuna resa più che mai evidente dall'immutato interesse del pubblico verso il mondo della poesia a qualsiasi tendenza ed epoca essa appartenga. Da Dante a Rilke, dal Petrarca all'Ariosto, da Leopardi, Pascoli, Carducci a Quasimodo, per non nominarne che alcuni, il Secondo Programma trarrà una sceltissima antologia che con presentazioni ed accostamenti opportuni farà avvicinare settimanalmente chiunque ne appassioni alle voci più espressive della poesia italiana e straniera di tutti i tempi.

## Il tocco del genio

MARTEDÌ ORE 14.30, SECONDO PROGRAMMA

Pensando alla musica di Giovanni Sebastiano Bach vien fatto di immaginare un meraviglioso e perfetto congegno che pulsa ininterrottamente di vita inesauribile, uno straordinario organismo cui nulla fa difetto e che cammina con passo infallibile verso le supreme conquiste dell'uomo. E' una musica in continuo movimento, dove l'ordine regna assoluto; fantastica costruzione di linee e di curve che si susseguono in lunghe teorie fino a perdita d'occhio e ritornano circondandoci in un magico cerchio.

La musica di Bach è un sublime discorso che ci indica le vie della saggezza e della meditazione, supremo rifugio contro i mali dell'umanità; è una musica che è al di là del tempo e dello spazio, eternamente attuale perché non soggetta ad alcuna moda; profondamente filosofica e, al tempo stesso, antica come il mondo dal quale sembra aver attinto la forza inesauribile e le leggi del ritmo e del canto. Musica che ha in sé la saggezza del vegliardo, il vigore della gioventù nel pieno rigoglio e l'estasi contemplativa del fanciullo dinanzi alla rivelazione della vita.

La celebre Toccata e fuga in re minore che il Secondo Programma trasmette per la rubrica «Il tocco del genio» è una delle tipiche composizioni organi-

stiche di cui Bach era maestro. Tutti i musicisti che sono venuti dopo di lui quando si accinsero a scrivere Toccate e Fughe guardarono ai modelli di Bach come a un qualcosa di perfetto e che bisognava necessariamente imitare per giungere a risultati simili.

Di questa Toccata e fuga Stokowski ha fatto un'ottima trascrizione diffusa in tutto il mondo dai dischi fonografici e dai film di Walt Disney «Fantasia».

VEDETTE AL MICROFONO

## DANY DAUBERSON

GIOVEDÌ ORE 13.30, SECONDO PROGRAMMA

Dany Dauberson è oggi una fra le maggiori «vedette» della canzone francese. La sua voce, forte e vigorosa, con una bellissima gamma grave, vivacemente movimentata nelle frequenti contrapposizioni di sonorità, presenta inflessioni drammatiche e appassionante assai suggestive, e la sua dizione raggiunge una efficacia emotiva quale non è data di frequente. Il «genere» della Dauberson è quello della canzone d'amore, la canzone sensuale e passionale più che sentimentale e a questo carattere si informa tutto il suo repertorio, selezionato con grande cura e talora «creato» all'uopo con composizioni originali scritte espressamente per la Dauberson da alcuni fra i migliori autori di «chansons», come Léna Samara e Gérard Philippe; perché — suole affermare Dany Dauberson — «io non posso cantare quel che non sento; non basta che una canzone sia bella, essa deve dire qualcosa per me, deve farmi desiderare di viverla interpretandola».



Affermazione, questa, quanto mai rivelatrice del temperamento e della sensibilità artistica della nostra affascinante interprete.

Giovanissima, Dany Dauberson ha acquistato una grande rinomanza internazionale ed il suo nome è ormai famoso. Nata a Lione 26 anni fa, aveva debuttato dopo la liberazione cantando per le truppe alleate e ottenendo un grande successo. Parigi decretò una rapida fama a Dany Dauberson: i suoi dischi furono richiesti ovunque, le trasmissioni radiofoniche ebbero grande seguito e incominciarono le «tournées» all'estero. Fu in Egitto (con un contratto di tre settimane che venne prolungato per sei mesi), in Inghilterra, in Turchia, negli Stati Uniti, in Canada, Spagna, Brasile. Autentici successi internazionali, dunque, quelli di Dany Dauberson; successi che si sono rinnovati anche durante il suo soggiorno a Roma, dove la celebre «vedette» ha registrato per gli ascoltatori italiani i programmi che ascolterete.

## TOTOCALDO

8ª giornata - giovedì 28 agosto 1952

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Ammontare complessivo dei premi in palio lire 260.000

1	MILANO	TRIESTE
2	MESSINA	ANCONA
3	NAPOLI	TORINO
4	GENOVA	BOLOGNA
5	R. CALABRIA	SASSARI
6	FIRENZE	CATANIA
7	ROMA	L'AQUILA
8	CAGLIARI	POTENZA
9	TRENTO	PISA
10	BOLZANO	PALERMO
11	VENEZIA	PESCARA
12	BARI	PERUGIA

Nome

Cognome

V'ia

Località

(Scrivere in modo chiaro possibilmente in stampatello)

Scrivere 1 per indicare che la temperatura sarà maggiore nella prima città indicata nella colonna.  
Scrivere 2 per indicare che la sua temperatura sarà minore. Scrivere X per indicare una parità di temperatura fra le due città.

Indirizzare la schedina a Totocaldo - Via Arsenale, 21 - Torino

# L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA



**A. BERNARD**

MERCOLEDÌ ORE 15,15

**I**l maestro Armand Bernard che ha diretto per la prima volta ai nostri microfoni nel marzo scorso, riprendendo la serie dei maestri stranieri che periodicamente si sono alternati al podio delle nostre Orchestre di musica leggera, presenterà agli ascoltatori del Secondo Programma, nel Concerto di mercoledì, alcuni significativi brani della musica francese da salotto.

Armand Bernard nacque a Parigi da famiglia di musicisti (il padre era direttore del coro dell'Opéra) e compì gli studi in quel Conservatorio, dove si distinse presto vincendo i premi dei suoi corsi e diplomandosi con lode.

Egli si dedicò principalmente alla strumentazione e alla direzione di orchestre, specializzandosi nella musica leggera.

Contemporaneamente ha svolto anche una intensa e prolungata attività nel campo cinematografico, scrivendo i commenti sonori di oltre 120 film francesi, molti dei quali hanno raggiunto una grande notorietà internazionale. Tra i suoi lavori filmistici ricordiamo soprattutto le musiche del film di René Clair (da *Sous les toits de Paris* a *Le million*), che così stupendamente si sono assimilate allo spirito dell'opera cinematografica e hanno assecondato le intenzioni del grande regista, fondendosi con le immagini per dare origine ad autentici capolavori.

Dal 1941 il M<sup>re</sup> Bernard dirige l'Orchestra della Radio Francese, trasmettendo regolarmente da Parigi, ma è stato chiamato molte volte in Inghilterra e in Belgio.

Tutti i brani presentati dal M<sup>re</sup> Bernard alla radio sono stati da lui appositamente orchestrati.

DEDICATO A TE

## CHARLES TRENET

VENERDÌ ORE 27,45

**A**mbasciatore della canzone francese è stato definito Charles Trenet dai connazionali e dagli ammiratori di tutto il mondo. E senza dubbio la fama che oggi circonda il nome di Trenet è pari al valore delle sue creazioni: canzoni dalla linea melodica suadente e aggraziata, di una dolcezza insolita.

Con la « La Mer » e « Douce France » Trenet è entrato ancor vivo ed esuberante nella tradizione classica della canzone. La sua vena tocca le corde più svariate dal patetico, al parodistico, dal giocoso all'intellettualistico, e sempre dà vita a composizioni gustosissime. Forse perché Trenet è uno dei pochissimi autori che sono nello stesso tempo poeti e musicisti e che concepiscono la canzone in un unico atto creativo: parole e musica che si congiungono, si completano e si integrano reciprocamente e contemporaneamente. E ne è anche l'interprete.

Charles Trenet è nato a Varbona il 18 maggio 1913. Suo padre, notaio a Perpignano, sperava di farne un

giurista ma Charles preferì recarsi a Parigi a frequentare la Scuola delle Belle Arti. Fu assistente di cinema, poi si dedicò alle canzoni. Maurice Chevalier lanciò la sua prima canzone « Ya de la jole », poi Trenet debuttò con strepitoso successo come cantante e si affermò grande vedetta della canzone. Da allora egli è solo in scena con le sue canzoni e i suoi versi, e colleziona applausi e deliri di pubblico, in tutti i paesi.



**LYA ORIGONI**

MARTEDÌ ORE 11,45

**P**oche artiste, in Italia e all'estero, hanno condotto una attività così varia e felicemente eclettica qual è quella che Lya Origoni conta al suo attivo. Un'attività intensa e multiforme, che abbraccia un ambito eccezionalmente vasto e che trascorre con disinvoltura dalla canzone al concerto, dalla rivista all'operetta, dal teatro di prosa a quello lirico.

Lya Origoni proviene dalla scuola di canto del Teatro dell'Opera e ha iniziato la sua carriera prendendo parte a stagioni liriche e di concerti. Si dedicò poi alle riviste e fu vedetta nelle compagnie di Totò e di Macario. Condusse in seguito lunghe tournée in Europa cantando alla Scala di Berlino e al Winter Garden, poi, dopo una parentesi dedicata all'operetta e alle trasmissioni radiofoniche, passò al teatro di prosa e recitò con Giulio Stivali. Tornata alla lirica cantò alla Scala di Milano nell'*Orfeo* ed Euridice di Gluck, e in questi ultimi anni ha diviso la sua attività fra la radio, la lirica e il teatro di rivista.

Dotata di un temperamento spiccatamente drammatico Lya Origoni presenta personali interpretazioni di canzoni, in cui lo spunto musicale si arricchisce di echi suggestivi ed evoca appassionati sentimenti.

VOCI ALLA RIBALTA

## Juliette Greco - Quartetto Messicano

GIOVENÌ ORE 16,45

**Q**uella di Juliette Greco è senza dubbio una delle figure più rappresentative degli ambienti esistenzialisti di Saint-Germain des Prés.

La Greco è attrice drammatica e cinematografica, dictrice di canzoni e di poesie, animatrice di cenacoli artistici e di cabarets letterari d'avanguardia. In lei quei motivi esteriori, come la foggia del vestire e certi atteggiamenti di un anticonformismo snobistico, che del pensiero esistenzialista sono una superfacciale e grossolana illazione, si accompagnano a un reale talento artistico e a una non comune personalità.

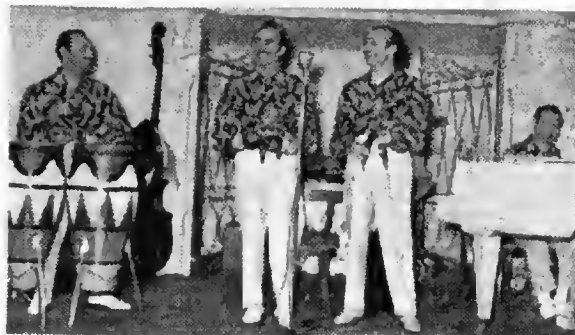
I colori accesi di quella ricchissima tavolozza che è la musica popolare dell'America Latina, con la straordinaria polifonia delle sue danze e il fascino esotico dei suoi canti, hanno esercitato una profonda suggestione sul pubblico e fornito il modello alla musica leggera moderna in quasi tutto il mondo. Gli spettacoli famosi di Katherine Dunham hanno dato la ufficiale consacrazione mon-

dana e artistica a questo folclore imponendolo all'attenzione di tutto il pubblico: così una delle caratteristiche del costume di questo dopoguerra è dato proprio dalla moda delle danze ispano-americane.

Il Quartetto Messicano De Moreno-Bienvenido è uno fra i complessi specializzati nel genere musicale dell'America Latina e ha riscosso molti successi nelle sue recenti tournée in Europa.



Juliette Greco



Il Quartetto Messicano

Riviste a numero unico

# IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA

RIVISTA DI SERGIO PAOLINI  
DOMENICA ORE 21  
SECONDO PROGRAMMA

**I**n campagna è un'altra cosa: si tratta di una autentica verità controllabile da tutti. Le mosche vi sono molto più vispe che in città, le nuvole sono pronte a caricarsi nei prati appena calpestate il loro pascolo, e le formiche sono dispostissime ad esplorare la vostra schiena appena vi addormentate sotto un albero.

Ciò nonostante tutti affrontano sacrifici e svenate col capo ufficio per procurarsi i fondi necessari alla villeggiatura, convinti che maledici



giorni fra i prati e i ruscelli giovino più di una intera partita di prodotti vitaminici. E in verità hanno sacrosanta ragione, se si toglie il grave imbarazzo rappresentato dai deficit finanziari che si presentano alla fine della stagione.

Il comico dramma d'una famiglia che si appresta a lasciare la città per la villeggiatura ha illustri precedenti letterari, da Ovidio a Goldoni e più sino a noi v'è una intera biblioteca di deliziose variazioni su questo inesauribile tema, che ha ancora una volta sollecitato l'estro satirico di Sergio Paolini, nome nuovo per il radio ma non per i Premi letterari ore, stando alle sue stesse parole, egli viene puntualmente segnalato dalle più disparate giurie, convincendo se stesso dell'inutilità di scrivere ancora.

Di questa sua autocondanna non sembra però egli stesso troppo convinto, e ancor meno lo sarà dopo la trasmissione di questa rivista, che rivela la freschezza ed il garbo d'una autentica vena d'umorista.



**RADIOCRONACHE** E' giunta a Genova la prima nave giapponese del dopoguerra, che ha ripreso, dopo dodici anni di sospensione, il servizio di linea Giappone-Europa. Per l'occasione il rappresentante diplomatico del Giappone a Roma, ministro Inoue, ha offerto a bordo della nave un ricevimento cui hanno partecipato le autorità portuali e cittadine. Qui un nostro radiocronista raccoglie le parole pronunciate dal Sindaco di Genova nell'esprimere al ministro Inoue la sua soddisfazione per la ripresa dei traffici marittimi fra l'Italia e il Giappone.

LA NOSTRA CITTÀ

# MODUGNO

LUNEDI ORE 18.45, SECONDO PROGRAMMA

**I**l rapporto tra il cittadino e la sua città viene comunemente rassomigliato, come tutti sanno a memoria, al rapporto tra il figlio e la madre. E' un vincolo lessuto di stretti e tenaci legami, che si può rinnegare ed anche dimenticare, ma di cui si porta l'impronta lungo tutto il cammino della vita, per segni ora profondi e segreti, ora riaffioranti con improvvisa evidenza. E tanto più pateticamente si colora questo rapporto, quanto più il figlio si fa grande, nella persona, nelle opere, nel nome: e la madre resta piccola, o magari anche diviene più piccola e come rattrappita dagli anni. Allo stesso modo accade per le città: quando esse restano minori ed oscure, mentre il nome dei loro figli si dilata per il mondo, e nessuna relazione apparente sembra più legare essi al luogo della loro origine.

Dei moltissimi che conoscono Sandro De Feo, giornalista, pubblicista, scrittore, o che sanno di lui, quanti avevano inteso parlare di Modugno, la cittadina pugliese dove egli è nato?

Eppure, come la più gran parte delle città italiane, Modugno è borgo antico, con una storia quindi, e una lunga vicenda che non ha mancato di sedimentare le sue tracce d'arte, di civiltà. Se ne hanno notizie fin dai primi decenni del Mille, quando la Puglia apparteneva ancora a Bisanzio: ma gli comparivano sulle sue coste i primi avventurieri normanni, avviati alla conquista di un regno.

A riscoprire ora la sua città, che dorme il sonno estivo sotto la implacabile sterza del sole d'agosto, con l'altissima torre del campanile che emerge e domina sulla piana, tra i dolci uliveti, i mandorli, le vigne, si dispone Sandro De Feo,

un po' per soddisfare la legittima curiosità degli ascoltatori, un po' forse per inseguire la sua nostalgia che fa lontananza e il tempo rendono senza dubbio più acuta.

# UN DIRETTISSIMO DELL'AVVENIRE

NOVELLA DI JULES VERNE, VENERDI  
ORE 19.15, SECONDO PROGRAMMA

**S**crittore avventuroso nel senso più comune della definizione, e cioè scrittore di trame eccezionali collocate di preferenza in ambienti esotici, o quanto meno singolari, Jules Verne si differenzia tuttavia dalla maggior parte dei suoi confratelli di genere. E non soltanto perché rivolge la sua attenzione, romanticamente, alla scienza, nelle cui possibilità nutritive sconfinata fiducia, e nelle cui formule amava chiudere i suoi sogni; ma anche perché tale disposizione fu in lui per solito sottoposta al controllo della ragione; e non lo indusse che raramente a uscire dal campo del probabile, facendolo pertanto in più occasioni divulgatore e anticipatore di scienza.

La novella che presentiamo ripropone, seppure risolto in pura fantasia, un problema tecnico che ha appassionato generazioni: quello di una via sottomarina che congiunga Europa ed America. E nel racconto, numeri, cifre, formule si moltiplicano con una progressione fiduciosa e rispettabile, che tuttavia acquista via via un sapore astratto, antirealistico, che si giustifica sull'epilogo, quando l'avventura sta per sboccare nella tragedia, si tinge dei colori dell'incubo, per rivelarsi infine, dichiaratamente, un sogno, nient'altro che un sogno.

# FINE SETTIMANA

ITINERARIO: L'AQUILA - POPOLI  
CHIETI - PESCARA - TERAMO  
L'AQUILA (KM 247) - VENERDI  
ORE 14.30, SECONDO PROGRAMMA

**«S**e tu avessi le ali e potessi volare e andare più su delle montagne e guardarlo dall'alto il nostro Abruzzo, lo vedresti come un immenso anfiteatro aperto in faccia al mare: con i monti in fondo e per cupola il cielo, così sente la sua terra il poeta abruzzese Umberto Postiglioni. E sarà appunto per un delizioso itinerario nella terra di Michetti, di Tosti, di D'Annunzio che questa volta vi porteremo, gentili ascoltatori, un itinerario nella terra dai colori violenti e morbidi insieme, ove le montagne sono del verde cupo dell'olivo, misto al verde chiaro del topazio, e le pietre marrone, come i sai francescani bruciali dal sole.

Perché i turisti in genere non pensano mai, o quasi mai, ad itinerari di una così suggestiva bellezza?

Alla Radio Italiana il compito di queste scoperte, con riserva, per l'avvenire, di altri non meno interessanti e pittoreschi itinerari nella generosa terra d'Abruzzo, con una illustrazione particolare del favoloso Parco Nazionale d'Abruzzo.

Per ora... L'Aquila, la bella città della provincia patriarcale che conserva il fasto architettonico del medio evo, città più volte devastata dai terribili terremoti e pur sempre risorta a nuova vita; Montecassino, adagiata come su un letto di fata nella valle dell'Aterno, a oltre 900 metri di altitudine; Pescara, l'antica Aternum, cittadina ridente e ospitale, situata sull'Adriatico alle foci del fiume omonimo, patria di marinai forti e induriti alle vicende del mare; Teramo, nella terra ferace di messi abbondanti, di vini pregiati e di oli; e, soprattutto, il Gran Sasso, il più alto e imponente massiccio dell'Appennino, meta di difficili escursioni, che punta decisamente con la più alta vetta verso i tremila metri, in gara con i giganti alpini.

Buon viaggio, amici carissimi e buon divertimento! Allorché anche voi conoscerete l'Abruzzo, forte e gentile, regione pittoresca quanto altre mai, imparerete ad amarlo e desidererete tornarvi.





# TERZO PROGRAMMA

## “La Tancia”, di Moniglia e Melani

DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Sul percorso storico del melodramma si trovano titoli splendidi, forse più che di luce propria, della luce riflessa da avvenimenti concomitanti, e questi appartenenti alla storia del costume, del gusto, dei fatti umani, e perciò incidenti sulla storia dell'arte. Uno di questi avvenimenti, di straordinaria importanza per l'evoluzione del melodram-

bretti per l'opera in musica, a Firenze Michelangiolo Buonarroti il Giovane acquistava fortuna con commedie d'ambiente rustico toscano. Nulla di meglio quindi, per inaugurare il teatro fiorentino, che ricorrere alla già fortunata Tancia del Buonarroti, rappresentata fin dal 1613 alla presenza dei granduchi. Per il libretto si ricorse a Giovanni Andrea Moniglia, medi-

dienti consueti alla commedia. Infatti la sua Tancia, col titolo aggiunto di *Il Podestà di Colognole*, fu classificata «drama civile rustico» e l'autore stesso avvertiva che quello era il suo primo componimento «giocoso», atto a dilettere come non mai, con personaggi tratti dalla vita reale, fin nella parlata (per cui si aggiungeva un opportuno lessico). L'argomento era così riassunto: «Anselmo Giannozzi, cittadino fiorentino, podestà di Colognole, aveva seco condotta Isabella, sua unica figlia, della quale invaghitosi Leandro, giovane d'onesta nascita, ardentemente desiderava le di lei nozze, ma per essere egli povero, Anselmo non vi acconsentì fin tanto, che per le bizzarre invenzioni di Bruscolo, servo di Leandro, non si dette a credere (essendo vecchio e semplice e avaro) che Leandro fosse altretanto facoltoso sopra ogni altro gentiluomo della sua patria».

E la Tancia, dove s'è perduta? La vispa e florida contadinella con i suoi intrighi amorosi non compare nell'argomento ufficiale che invece punta sulla trama sentimentale, invenzione del Moniglia e fedele ai canoni melodrammatici; ma dalla commedia del Buonarroti si inserisce tuttavia nella nuova commedia per musica. E non si inserisce soltanto — lei e il suo rusticano innamorato Ciappo, ed i tipi bulfi di Bruscolo servo scaltro e di Desso gobbo tartaglia, e della nutrice compiacente quanto nostalgica d'amore, e del vecchio balordo Anselmo — come semplice «parte» o episodio buffo; ma viene ad interferire e ad incidere abbastanza strettamente nella trama generale. Il più poi, o il meglio, lo fa la musica, di Jacopo Melani: che di per sé è uno dei nomi emergenti del melodram-

ma seicentesco, appartenente ad una prodigiosa famiglia di otto fratelli musicisti fra cui i famosi soprannati Atto e Filippo, legato anche alla diffusione e ai fasti dell'opera italiana in Francia, meritate il cardinal Mazarino. Per questa musica, non si può parlare di una prevalenza dell'elemento comico o di quello sentimentale; ma piuttosto di una vera alternanza, ben dosata e giustificata, pur restando distinti e le parti e gli episodi comici da quelli patetici e seri. Il che, giustifica nella Tancia del Melani l'avvio deciso della vera tradizione buffa italiana.

Emergono perciò nell'opera alcuni brani singolarmente appropriati alla diversa impostazione di caratteri, e appropriati nell'invenzione melodica delle voci come nella sua pur scarna veste strumentale. Si vedano alcune patetiche arie di Isabella e di Leandro, o il duetto d'amore; si veda la fresca gentilezza dell'aria di Tancia. «Sì miro il volto del mio bel Ciappo» dalla vena dolce e popolare, quella stessa che anima i «rispetti» stornellanti nella scena della festa in giardino, al finale del secondo atto, e la serena prima in duetto poi in terzetto ai voci femminili al finale del primo atto; si veda lo schietto carattere parodistico e farsesco negli scherzi musicali del servo balluziente e nel suo comico duetto con Bruscolo, o la gustosissima scena di Bruscolo che evoca gli spiriti infernali tra lo spavento del vecchio avaro, nel terzo atto. Anche nel tradizionale seguito di arie e di recitativi «secoli», comincia ad acquistare consistenza qualche concerto, che presto andrà a suggerire i famosi «tours» di bravura e di vivacissimo spirito nella grande opera buffa italiana.

Alla realizzazione moderna dell'opera ha intelligentemente lavorato Riccardo Nielsen, sfondandola da ciò che non sia strettamente necessario all'intelligibilità dell'azione e completando soprattutto la veste strumentale.

A. M. BONISCONTI



Il Teatro degli Accademici Immobili di Firenze, detto alla Pergola, da una stampa del secolo XVII. Esso fu inaugurato con l'opera comica «La Tancia» nell'anno 1656.

ma, e l'apertura dei teatri pubblici. Il passaggio dell'opera d'arte dalla più o meno ristretta cerchia «cortese» al vasto e comune pubblico, invitato e incuriosito a conoscere, ad apprezzare, soprattutto a giudicare. Ecco allora uno dei titoli divenuti splendidi nella non tanto splendida Andromeda del Manelli, che segna l'apertura del primo teatro pubblico (il quale fu il S. Cassiano di Venezia, nel 1637). Ed ecco un altro titolo luminoso nella Tancia, legata all'inaugurazione del pubblico Teatro degli «Accademici Immobili», detto «alla Pergola», di Firenze, la stagione di carnevale del 1656, sotto la protezione e per le spese del cardinal Gio. Carlo de' Medici. Ma alla Tancia va un altro fulgore, quello di segnare l'inizio della fulgidissima storia dell'opera comica e buffa: il che è proprio subordinato al frangersi delle barriere aristocratiche, all'irrompere della viva corrente popolare.

Si può indicare una linea anche sintetica, nell'intreccio dei fattori storici ed estetici. L'esistenza precedente, nell'opera romana seicentesca, di parti buffe inserite, del tutto occasionalmente, nel melodramma serio. L'inizio di una specie di «coscienza» del teatro comico, e il delinearsi di tendenze modellate via via sul classicismo riassunto dall'umanesimo, sullo apagnotismo, o più schiettamente ed imperiosamente sul popularesco e sul pittoresco. E mentre a Roma il Rospioglio (il futuro papa Clemente IX) contempera le varie tendenze offrendo anche il-

co illustre e successore del Redi, alla Corte medicea, autore di melodrammi seri, e di altri drammi da lui classificati «civili» per un realismo ostentato fra gli ingre-

## La vita di Benvenuto Cellini

GIOVEDÌ ORE 22,10, TERZO PROGRAMMA

Il primo Romanticismo fece di questo celeberrimo libro quasi un vessillo di spontanea eruzione dell'io e di antiaffarismo, e si compiacque nel figurarsi l'immagine scaturita ed esuberante del protagonista come prototipo dell'uomo rinascimentale. Però, soltanto la precisa sensibilità storica del De Sanctis e la sua familiarità ad intendere i due espressivi come rivelatori di un mondo morale ben delineato portarono alla prima valutazione critica del Cellini e della sua opera letteraria: «Natura ricchissima, geniale e incolta, compendia in sé l'italiano di quel tempo, non modificato dalla cultura. C'è in lui del Michelangiolo e dell'Aretino insieme fusi, o piuttosto egli è l'elemento grezzo primitivo, popolare, da cui usciva ugualmente l'Aretino e Michelangiolo».

La Vita di Benvenuto di M. Giovanni Cellini Fiorentino scritta per lui medesimo in Firenze, fu dettata ad un ragazzo negli anni che vanno dal 1558 al 1566. Stanco ormai per la lunga ed avventurosissima esistenza, ed avvilito dall'ingratitudine del duca Cosimo de' Medici, il vecchio orafio si sfoga a raccontare le sue vicende; ed esse gli prendono via via la mano e la memoria, offuscata e sovraccitata, gliene configura adesso, nitide ed ingigantite, a sua piena sol-

disfazione. Che il libro del Cellini è libro tutto fantastico, sebbene l'immaginativa vi stia sempre legata, con corda più o meno tesa, ad una architettura di ricordi; ed i flettori si fanno persone vive e le persone feticci. Né certo nel Cellini esiste un fervore moralistico che corregga, nei limiti di una voluta verità o menzogna, l'impeto genuino della narrazione e l'idolatria di sé. In questo senso è stato detto, giustamente, che quel libro pieno di assurdi e di inammissibili strampalerie è a suo modo sincerissimo.

L'amore del Cellini, orafio ricercato e preziosissimo, scultore manierato se pur geniale, è uno: l'amore dell'arte. Ma quel suo temperamento primitivo, popularesco, «brigantesco», non giunge mai a far lievitare quest'amore in una serena ed operosa religiosità. I suoi nodi sono la superstizione e il bigottismo. L'arte nata da una studiosa e cauta alchimia, si manifesta poi stupefacente e magica contro il suo stesso autore a soggiogarlo ed esaltarli. L'amor per l'arte è, nel Cellini, amor carnale per una creatura terrena — angelica e satanica.

Di qui il tono aspro, scontroso, e insieme orgogliosissimo che costituisce della Vita la più valida ragione strutturale e la maggior forza di suggestione.

# Bach, Strawinsky Bettinelli e Poulenc

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ETTONE GRACIS  
SABATO ORE 21.30, TERZO PROGRAMMA

Il concerto diretto da Ettore Gracis si apre con la prima delle quattro Suites composte da Bach tra il 1725 e il 1736, durante il periodo in cui diresse la Società orchestrale «Telemann», ai cui concerti esse furono destinate. Queste opere si compongono di una successione di danze in voga nell'epoca — che il musicista nobilita con la virtù dello stile — intramazzate a volte da qualche brano cantabile (la famosa «Aria» della Suite in re maggiore) e precedute da una ampia «ouverture». Per quest'ultima, Bach adotta la forma detta «francese», — per quanto fissata dall'italiano Lulli — composta di una introduzione grave e pomposa, di uno spigliato «allegro» nello stile «fugato», e di una conclusione in tempo lento. Le danze di questa prima Suite sono tutte francesi, ad eccezione della vivace «Forlana», — danza del Friuli — alla quale Bach ha conservato il fresco sapore popolare, che contrasta felicemente col carattere aristocratico delle altre «Gavotte», che la precedono e dei due «Minuetti» che la seguono.

Di Strawinsky viene eseguito il Concerto in re per archi, composto a Hollywood nel 1940 su richiesta di Paul Sacher, direttore dell'Orchestra da camera di Basilea. Lo stile cosiddetto neo-classico di quest'opera — che, è stato notato, partecipa più dello spirito del «Diverlimento», che del «Concerto», vero e proprio — è accentuato dall'impiego del timbro monocromatico degli archi. Il sontuoso colorista del Sacre du Printemps depone qui la sua magica tavolozza per disegnare con pochi tratti rapidi e nervosi l'immagine di un'epoca stilistica anteriore, risentita attraverso il proprio, originale temperamento di artista del nostro tempo e non senza una punta di nostalgia che si cela, a volte, dietro modi che si direbbero ironici.

Figurano in programma le Due invenzioni per archi di Bruno Bettinelli, nelle quali la rinuncia del colore sta a significare una volontà architettonica che si realizza attraverso una scrittura contrappuntistica ed in forme saldamente costruite.

Nato a Milano nel 1913, Bettinelli studiò nel Conservatorio di quella città,

diplomandosi in composizione, polifonia vocale e pianoforte e dando ben presto vari e significativi saggi delle sue indubbie doti musicali. Attualmente insegna armonia nello stesso Istituto che lo ebbe allievo.

Tra le sue composizioni principali, citiamo il Concerto per orchestra premiato dalla Accademia Santa Cecilia nel 1941. Due movimenti sinfonici, Fantasia e Fuga su temi gregoriani, due Messe da requiem premiate al Concorso «Angelicum», Cinque liriche di Montale (Premio Borgonovo 1948), il Salmo IV per soprano e orchestra e la Fantasia concertante per quattro archi e orchestra.

Il concerto si chiude con la Sinfonietta di Francis Poulenc, uno degli ultimi lavori che conferma le doti per le quali il musicista francese, pur in un eclettismo che si diletta a combinare nella stessa opera gli stili delle epoche più diverse e ad atterrare il genere serio a quello da music-hall, è riuscito a dare una fisionomia originale alle sue opere: piacevolezza melodica, grazia architettonica che non esclude, anzi cela con eleganza la sapienza costruttiva, vivacità ritmica e freschezza di gusto timbrico.

N. C.

# La «Francesca da Rimini»

DI GABRIELE D'ANNUNZIO - VENERI  
ORE 21.20, TERZO PROGRAMMA

In una breve nota per la pubblicazione della Francesca da Rimini, D'Annunzio, oltre al suo compiacimento per «l'opera di poesia», accenna anche alla propria «diligenza», pur senza indicare con precisione, quanto egli, nello studio del costume, avesse «derivato dal padre Dante, dal Barberino, dai poeti bolognesi, dai cronisti, dai novellatori, dai miniatori, dai documenti più rari e più diversi». La tragedia ha segni evidenti di questa ampia ricerca culturale. Frequenti gli echi danteschi, anche in variazioni minute e precisi acquisti verbali. Varie le citazioni dai narratori dei primi secoli, dai Novellino al Sacchetti.

Quanto alla lingua, D'Annunzio ha cercato di renderla il più possibile vicina a quel modello terribilmente impegnativo: un tentativo quanto mai difficile per il pericolo di risolversi in un maccheronismo involontario. Naturalmente quando ha inizio nella tragedia un largo discorso lirico, la lingua si libera dagli impacci eruditi e segue solamente l'estro inventivo. Le compiacenze archeologiche trovano così uno sfogo nei dialoghi dei personaggi minori; in questi casi D'Annunzio si abbandona a sfoggi di bravura: il suo repertorio di nomi rari di stoffe e d'armi è così ricco che non troveremmo mai nulla di simile in nessun trionfista.

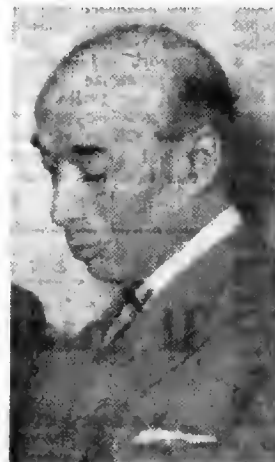
Questi episodi minori, ol-

tre a documentare l'ampiezza e la serietà delle ricerche culturali dell'autore, servono a dilatare al massimo lo svolgimento di una tragedia che Dante conclude in poche densissime terzine. Il personaggio maggiormente caratterizzato è il crudelissimo Malatestino. Assai più, anche se costruito tutto d'un pezzo, di Paolo smarrito e incolore, è della stessa Francesca. Riuscita anche la figura del rude, non disumano Gianciotto. La Francesca da Rimini è

opera di un abile assimilatore, di un artefice di versi agili, spesso di buona fattura. Ha parti prolisse e gratuite ed episodi minori non privi di grazia, su ricordi di canzoni a ballo. In più punti vi è il presentimento della migliore poesia di D'Annunzio; qualche volta ci si avvicina senza toccarla pienamente. La Francesca da Rimini è soprattutto un fatto di cultura.

a. c.

# ROMANO CALO'



Romano Calò si è spento domenica 17 agosto, in una clinica di Lugano, dove era stato trasportato da alcuni giorni per l'improvviso aggravarsi delle sue precarie condizioni di salute.

Era nato a Roma nel 1886 e si era dedicato al teatro giovanissimo. Cominciò a recitare come «generico», nella Compagnia di Virgilio Talli, raggiungendo gradatamente la popolarità attraverso il Grand Guignol e poi col «giallo»: due generi che ben si addicevano ai suoi mezzi espressivi e nei quali poté dare interamente la misura delle sue doti di attore sobrio ed efficace, dal prestigioso gioco scenico che la sua maschera dura e penetrante, rendevano ricco di suggestivi richiami e di sicura presa sul pubblico.

Capocomico dal 1931 della Compagnia specializzata nel genere «giallo», indimenticabile interprete ai nostri microfoni di personaggi polizieschi, da nove anni Romano Calò viveva in Svizzera, lavorando alla Radio ticinese come attore e, recentemente, come primo regista. La sua fervida ed inesaurita passione per il teatro lo aveva reso popolare anche presso la Radio elvetica, dove interpretò e diresse centinaia di lavori dei più diversi repertori.

E' morto serenamente. Con lui scompare una delle più care figure del vecchio glorioso teatro italiano che egli aveva recentemente esaltato in una rivista ticinese con un commosso omaggio ad un altro indimenticabile uomo di teatro: Renzo Simoni.

Alla vedova dell'illustre attore la Radio Italiana porge l'espressione del suo vivo cordoglio.

# «L'ULTIMO RIFUGIO DI PAN»

SERVIZIO SUL GRAN PARADISO DI CARLO BACARELLI  
LUNEDÌ ORE 22.20, TERZO PROGRAMMA

Ci sono delle realtà (e il Gran Paradiso e l'omonimo Parco Nazionale sono tra queste) che non si esauriscono nel loro aspetto più evidente: quello fisico, geografico con il loro complesso di

problemi contingenti. Queste realtà possiedono pure un volto meno concreto, fatto di atmosfere, di impressioni impalpabili che ne costituiscono addirittura l'essenza più vera, oltre che più poetica. Per questo il servizio giornalistico dedicato dalla Radio Italiana al Gran Paradiso, non si limita ad una documentazione sulla vita del Parco e dei suoi uomini, ma tende a coglierne il valore più intimo: lì, finalmente sono gli uomini che, proteggendola, tornano a vivere in funzione della natura, quale loro primo tentativo di riscatto per lo scempio fattone nei secoli.

Atteggiamento questo che del 58 mila ettari del Parco Nazionale ha fatto l'ultimo rifugio del Dio Pan. Ed essendo questa la realtà più vera e più poetica del Gran Paradiso, il servizio dedicato risulta una cronaca sospesa tra il concreto e l'astratto, fra il fatto e la suggestione.

Insomma una cronaca di atmosfere.



Il radiocronista Carlo Bacarelli a colloquio con Giacomo Giovannini, il più fedele innamorato del Gran Paradiso, un vecchio seggio che i valligiani chiamano affettuosamente «El Barbòn».

# I CENTOCINQUANT'ANNI DELLO "JACOPO ORTIS",

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

In pochi libri della nostra letteratura, come nelle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, confluiscono le vi si impenna tanta ricchezza di cultura e di vita. Scritto la prima volta a un'età emblematica, vent'anni, nel 1798, e la seconda poco più tardi, nel 1802, a meno di venticinque, è questo il libro non solo dell'adolescenza foscoliana, ma di quel particolare momento della storia italiana in cui gli spiriti preromantici dell'Alfieri e del Parini vengono prendendosi, grazie al fecondo infiltrarsi dei rapporti con le altre letterature europee, in forme e accenti singolari. Nel tessuto dell'Ortis, infatti, si possono isolare i fili di numerose derivazioni: da Rousseau e da Young, in primo luogo, da Goethe (il Goethe, non occorre dirlo, del *Götz von Berlichingen*) e dal Macpherson dell'*Ossian*; infine dai grandi lirici della nostra tradizione, Petrarca in testa. Come per tutte le opere non riuscite, che preludono però, e le predispongono a sviluppi d'importanza definitiva (nel nostro caso, il carne *Dei Sepolcri*, i sonetti, le odi e il carne delle *Grazie*), questa rassegna delle fonti spiega in parte la nascita dell'Ortis, ma nel rimanente bisogna penetrare più addentro e appellarsi ai moventi profondi del carattere poetico del Foscolo. Un noto critico ha affermato che se «egli non avesse scritto che quel romanzo, non apparterebbe che alla storia della nostra cultura e del nostro risorgimento»; ma non è vero. Nell'Ortis in realtà esiste una zona dove si concentrano sentimenti, voci, interessi che un semplice calcolo di valori culturali non basta a chiarire: in altri termini l'Ortis contiene, più che in germe, tutta l'opera successiva e del poeta e dell'esule e del letterato. Nella disperazione politica di Jacopo trapelano già non così forti da impedire il suicidio i temi che daranno vita, qualche anno dopo, al *Sepolcri*, quel culto delle grandezze passate e insieme quella riflessione sull'alterna onnipotenza delle umane sorti, avvolto ancora nel drappo di una prosa luttuosa e desolata: «Danzò io adorava le sepolture di Galileo, dei Machiavelli, e di Michelangelo, e nell'appressarmi lo tremava preso da brividi... Presso a que' marmi mi pareva di rivivere in quegli anni miei fervidi, quand'io vegliando su gli scritti de' grandi mortali, mi agitava con la immaginazione fra i plausi delle generazioni future. Ma ora troppo alte cose per me! - e pazzo forse. La mia mente è circa, le membra vacillanti, e il cuore guasto qui - nel profondo». Il passaggio dall'Ortis ai *Sepolcri* applica il superamento di questo stato di angoscia psicologica, di individualistica perdizione, di «cecità»; e insieme la conquista di una serenità intellettuale e religiosa in cui la fiducia nella sopravvivenza dei grandi esempi compone i sentimenti, li limpidisce e li fonde. Nel romanzo epistolare questa fiducia, pur accennata, non è ancora, ripeto, così robusta da vincere nel giovane protagonista il tumulto delle sue amarezze, delusione politica e delusione amorosa non trovano sufficienti conforti e, accoppiate, acquistano una violenza più che basilevole a travolgere le scar-

se resistenze di Jacopo. Se si legge una delle pagine più importanti del romanzo, quella dell'incontro col Parini sotto i tigli di Porta Orientale si ha nella sensazione di questo dualismo che giuoca alla base della psicologia foscoliana nella sua prima età e formulazione: da una parte, il Parini è la voce di una saggezza alta e quasi inafferrabile; dall'altra, Jacopo è il grido di un sentimento fuoco ma presente, vivo, accessibile. Non importa che il Foscolo maturo dia ragione (poi) al suo Parini: ovvero importa che giunga a questo non solo dopo, ma per aver condotto Jacopo a quella fine disperata, a quell'alba di sangue. Il suicidio di Jacopo è sì, dunque, una delle ragioni per cui il romanzo epistolare del Foscolo, rappresenta, sul piano dell'arte un esperimento fallito; ma è anche la condizione prima per liberare sia la poesia del Foscolo, sia la poesia dei romantici, sia l'italiano, dal viluppo e dall'orrore dei sentimenti sfrenati, della passione incontrollata e sola. Non per nulla la prossima, e ultima, autobiografia foscoliana, il *Didimo Chierico*, tratterà gli affetti umani, le debolezze, gli errori, con una ben più ricca pietà.

ANGELO ROMANO

UN SAGGIO TEATRALE DI KAFKA

## Il guardiano alla tomba

MERCOLEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

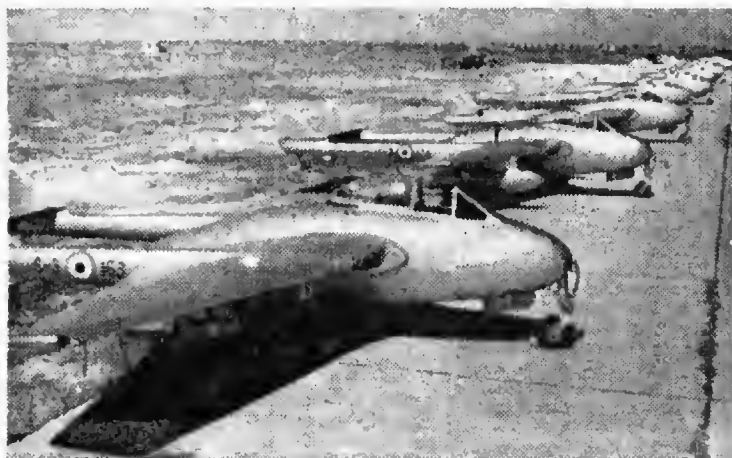
«*Maestro di lingua e della forma dimessa*», fu definito Franz Kafka da Thomas Mann; e difatti l'immagine dello scrittore praghese che permane ai lettori, è quella di una scrittura sommamente nitida e in sé compatta, nonostante, o proprio in conseguenza, della sua apparente intonazione «antiletteraria» e della sua superficiale tinta simbolica. In tal senso, l'esempio più puro dell'arte kafkiana rimane la metamorfosi, dove — ancor più che nel *Processo* — ogni tentativo di riferimento particolare e personale non regge di fronte a quella prosa cristallina, tutta enunciazione pacata di cose, cose orrende, ma non perciò meno vere e colme di significato.

E pure in questo senso la breve scena del *Guardiano alla tomba*, proprio perché innegabilmente alquanto oscura e recante i segni di una certa incompiutezza e fretta formale, è da ascrivere all'ordine degli abbozzi, degli «*excursus*», a titolo di spago o di sosta creativa. Si potrebbe, volendo, anche ravvisarvi la stessa sperimentale di una «*donnée*» narrativa in veste drammatica: forse allo scopo di saggiare la consistenza plastica e la capacità di sviluppo di alcuni caratteri; forse in vista di affrontare nuove soluzioni di linguaggio, o addirittura nuove vie espressive. Il dire, com'è stato detto, che la forma dialogica è inconciliabile con l'ispirazione kafkiana, si controbatte facilmente con la citazione di un racconto come *La condanna*, tutto un lungo dialogo tra padre e figlio; del resto, pagine come l'ultimo capitolo del *Processo* o il breve racconto *Un fratricidio* sono riboccanti di evidenza scenica mirabilmente sicura: talché il noto tentativo Gide-Barrault di portare sulle scene il processo appare culturalmente motivato.

Tuttavia, per tornare all'oggetto del nostro breve discorso, è giusto riconoscere che, in confronto alle grandi pagine narrative, il *guardiano alla tomba* non riesce a districarsi del tutto da una forzatura artificialmente fiabesca; ma il grandioso «*torso*» di personaggio del vecchio guardiano, straziato dalla decrepitezza e pur convinto di «fare ancora la sua figura», ligio agli ordini ricevuti e per ciò stesso in balia delle tentazioni e degli incubi che popolano le sue veglie, rivela l'inconfondibile mano, la meno tormentata e sicura di Kafka.



Franz Kafka



Schieramento di «Vampires» sulla pista di Amendola (Foto dell'Ufficio Stampa del Ministero dell'Aeronautica).

## A QUASI MILLE ALL'ORA

INCHIESTA DI FRANCO MONICELLI SULL'ADDESTRAMENTO AL VOLO CON AEREO A REAZIONE - MARTEDÌ ORE 22,45, TERZO PROGRAMMA

A sedici chilometri da Foggia è nato uno strano villaggio. Le sue case corrono ai bordi di una pista per aerei a reazione. E' un nastro lungo tre chilometri che i tecnici americani hanno delimitato «tra i migliori d'Europa». I *Vampires* argentei decollano ed atterrano con un sibilo che non sembra più lancinante e sinistro alle

orecchie di tante donne e di tanti piccoli che abitano quel villaggio e che vi si sono ormai familiarizzati.

Sono le mogli e i figli degli ufficiali e dei sottufficiali italiani che trascorrono le loro giornate alla Scuola aerea di Amendola, o come istruttori del nuovo modernissimo metodo di volo verso le velocità supersoniche, o come allievi. Il villaggio è stato costruito con il materiale che gli americani hanno lasciato sul campo d'aviazione di Foggia al momento di abbandonare l'Italia e c'è anche una chiesetta, con le sue campane e il suo organo (cappellano, naturalmente, compreso).

Franco Monicelli è andato a infilare il microfono tra i piccoli segreti di queste case, tra l'urlo dei reattori in partenza, dentro la stessa cabina di pilotaggio di un *Vampire*. «A quasi 1000 chilometri all'ora» è il titolo della sua inchiesta che, la sera del 28, andrà in onda sul Terzo Programma.

Monicelli ha volato a 850 chilometri all'ora. Chiuso nella cabina di plexiglas, ha trasmesso le sue impressioni alla Biga-Radio, il posto di ascolto a terra degli apparecchi in esercitazione e, qui, il tecnico ha registrato. Il nastro è scorso rapido mentre Monicelli parlava del caldo assillante dell'interno dell'apparecchio da caccia, provocato dal sole che picchiava sulla mica delle strutture esterne, e del freddo glaciale (25 sotto zero) che, invece, dominava nell'atmosfera del settemila metri di altezza.

I battiti del cuore di chi vive in questo campo di aviazione (uomini dell'ultramodernismo e donne, loro compagne trepidanti) sono stati raccolti dal microfono della Radio. E, anche il suono dell'organo e delle campane del villaggio azzurro, è finito come sottofondo a una «quasi avventurosa visita» alla piccola chiesa. Quella sera, infatti, il cappellano, non si è trovato all'appuntamento. Chi accompagnava l'autore dell'inchiesta, allora, ha fatto in modo di far entrare ugualmente il microfono nell'interno del tempio. E, qui, gente abituata a pilotare con mano ferma un aereo a mille chilometri all'ora, si è attaccata alle campane con una autentica trepidazione: quella di incorrere nel severo cipiglio del cappellano.



# ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 16 - Pagine scelte: L'Amico Fritz di P. Mascagni. (Secondo Programma) Ore 21,15 - La Tancia, tre atti di J. Melani. Direttore R. Lupo (Terzo Progr.)	Ore 17,30 - Concerto diretto da H. Byrns (Progr. Naz.) Ore 22,30 - Violinista Arthur Grumiaux. Al pianoforte H. Castagnone (Progr. Naz.)	Ore 15,20 - La giara, un atto di L. Pirandello (Secondo Programma)	Ore 16,30 - Che ala la (Programma Nazionale) Ore 19,15 - La passerella (Secondo Programma) Ore 21 - In campagna è un'altra cosa (Secondo Progr.) Ore 21 - Musiche in celluloide (Progr. Nazionale)	Ore 18,18 circa - Campionati mondiali di ciclismo su strada (Progr. Nazionale) Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.) Ore 21,30 - Voci dal mondo (Progr. Nazionale) Ore 22,30 - Domenica Sport (Secondo Progr.)
L U N E D Ì	Ore 21 - Concerto opistico diretto da L. Bettarini. Soprano Lucia Vincenti. Baritone Mario Bionello. Musiche di Massenet e Gounod (Progr. Nazionale)	Ore 16,45 - Violinista Renato De Barbieri (Sec. Progr.) Ore 18 - Rassegna dei Giovani concertisti (Progr. Naz.) Ore 21,55 - I Tril di Beethoven, a cura E. M. Laborta (Terzo Programma)	Ore 19,15 - La nave nella tempesta, racconto di W. Irving (Progr. Naz.) Ore 21 - Un marito ideale, tre atti di O. Wilde (Secondo Programma) Ore 21 - Il compleanno del libro: « Jacopo Ortis », di U. Foscolo (Terzo Progr.)	Ore 15,30 - Sestetto di Benny Goodman (Sec. Progr.) Ore 16 - Parata d'orchestre (Secondo Progr.) Ore 20,30 - Le canzoni che parlano al cuore (Secondo Programma)	Ore 19,45 - Fatti e problemi del giorno (Progr. Naz.) Ore 22,20 - L'ultimo rifugio di Pan, documentario di Carlo Bucarelli (Terzo Progr.)
M A R T E D Ì	Ore 16 - Pomeriggio con Wagner (Sec. Progr.) Ore 18,45 - Pagine scelte: Ruy Blas. Musica di F. Marchetti. Direttore M. Faghera (Progr. Naz.)	Ore 13,15 - Album musicale (Progr. Nazionale) Ore 24,15 - I concerti del Secondo Programma. Direttore Karl Boehm. Pianista E. Del Puco. Ore 21,25 - I concerti di Mozart. Direttori A. La Rosa Parodi e F. Castagnone (Terzo Programma)	Ore 18 - L'eroe romantico: « Weither » (Progr. Naz.) Ore 21 - Cranford, di E. (Loghorn Gaskell (Terzo Progr.) Ore 21,30 - Tutto per bene, tre atti di L. Pirandello (Progr. Naz.)	Ore 15,15 - Microsolco: Guy Lombardo (Sec. Progr.) Ore 20,30 - Voci e melodie da Culver City (Sec. Progr.) Ore 22 - Il semaforo (Secondo Programma) Ore 22,45 - Le grandi firme della canzone (Sec. Progr.)	Ore 15,45 - Un libro per voi (Sec. Progr.) Ore 21,50 - Come si studia il sole (Terzo Progr.) Ore 22,45 - A quasi mille all'ora (Terzo Progr.) Ore 23,25 circa - Campionati mondiali di ciclismo su pista (Progr. Nazionale)
M E R C O L E D Ì	Ore 13,15 - Album musicale (Progr. Nazionale) Ore 21 - Dal Festival di Salisburgo: Don Pasquale. Musica di G. Donizetti. Direttore Mario Rissa (Secondo Programma)	Ore 16,30 - Concerto per violino e orch., di Max Beuch (Secondo Programma) Ore 21,25 - Le « Kammermusik », di P. Hindemith (Terzo Programma) Ore 22,15 - Coro degli studenti politecnici finlandesi (Programma Nazionale)	Ore 21 - Il guardiano alla tomba di F. Kafka (Terzo Programma) Ore 21,45 - Vite avventurose di italiani nel mondo (Progr. Nazionale) Ore 22,15 - Le Plejadi (Terzo Programma)	Ore 14,30 - Mani sulla tastiera: Ben Light (Sec. Progr.) Ore 17 - Saludos, amigos, colonna sonora dal film di Wak Disney (Sec. Progr.) Ore 21 - Music-Hall (Programma Nazionale)	Ore 23 - Il nuovo volto dell'Asia (Terzo Progr.) Ore 23,25 circa - Campionati mondiali di ciclismo su pista (Progr. Naz.)
G I O V E D Ì	Ore 10 - Concerto opistico diretto da L. Bettarini. Soprano Lucia Vincenti. Baritone Mario Bionello (Secondo Programma)	Ore 17 - Coro da camera dello « Smith College » (Secondo Programma) Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Progr. Naz.) Ore 21,30 - Musiche contemporanee tedesche per pianoforte di Enem e Blacher (Terzo Programma)	Ore 21,30 - Tutti e scarpette di raso (Progr. Naz.) Ore 22,10 - Vita profonda di Benvenuto Cellini (Terzo Programma) Ore 22,30 - L'ultimo sogno della Signora Catrì, dramma di Gino Pugnetti (Progr. Nazionale)	Ore 15,15 - Galleria del jazz (Secondo Progr.) Ore 18,45 - Le strane avventure del Quartetto Cetra (Secondo Programma) Ore 21,15 - Fantasia in bianco e nero (Secondo Progr.) Ore 21,30 - Botta e risposta (Sec. Programma)	Ore 21 - La donna e il secolo, a cura di M. Belloni (Terzo Programma) Ore 21,55 - In margine alla Biennale di Venezia (Terzo Programma) Ore 23 - E' successo a un giornalista (Secondo Progr.) Ore 23,25 circa - Campionati mondiali di ciclismo su pista (Progr. Nazionale)
V E N E R D Ì	Ore 13,15 - Album musicale: dalle opere di Massenet e Puccini (Progr. Naz.)	Ore 17,45 - Concerto del soprano Cristina Carol (Progr. Nazionale) Ore 21 - Concerto diretto da André Cluytens. Violinista Isaac Stern - Orchestra del Festival di Lucerna (Progr. Nazionale)	Ore 19,15 - Le novelle del Secondo Programma Ore 21 - L'ispettore Scala è in piedi, di G. Cattani (Progr. Naz.) Ore 21,30 - Francesca da Rimini, tragedia di G. D'Annunzio (Terzo Progr.)	Ore 16 - Parata d'orchestre (Sec. Progr.) Ore 21,45 - Lune di carta (Secondo Progr.) Ore 22,45 - Dedicato a te, canzoni di Charles Trenet (Secondo Progr.)	Ore 14,15 Il libro della settimana (Progr. Nazionale) Ore 19,45 La voce dei lavoratori (Progr. Nazionale) Ore 21 - Corrispondenze dall'estero: Dalla Francia (Terzo Progr.)
S A B A T O	Ore 14,30 - Arie celebri, celebri cantanti: Margherita Carosio - Boris Christoff (Secondo Progr.) Ore 21 - XXVI Festival Internaz. di Musica: Otello, 4 atti - Musica di G. Verdi - Direttore M. Rossi (Programma Naz.)	Ore 18 - Storia della musica (Progr. Naz.) Ore 21,30 - Concerto diretto da E. Gracis - Musiche di Bach, Strawinsky, Bettinelli e Poulenc (Terzo Progr.)	Ore 19 - Romanzo sceneggiato: Lo zio prete, di L. Santucci (Sec. Progr.) Ore 19,30 L'appardo (Programma Nazionale) Ore 21 - Dante alla luce della recente critica (Terzo Programma) Ore 21,45 - Quelli dalle mezze maniche, un atto di G. Courteline (Sec. Progr.)	Ore 13 - Angelini e otto strumenti (Sec. Progr.) Ore 21 - Via col tempo, di G. Giannantonio (Secondo Programma) Ore 23,45 - Ombre sul pentagramma (Sec. Progr.)	Ore 18,30 - Campionati mondiali di ciclismo su pista (Progr. Naz.) Nell'interv. del Concerto del Terzo Progr.: Rassegna storica, a cura di A. C. Jemolo

# Voci e canti di popolo ai microfoni

## RADIOSE



Gaie risate e garrule voci di bimbi.

Ogni anno, con l'apparire della bella stagione, la Radiosquadra si mette in moto e comincia il suo ciclo di visite a domicilio ai suoi amici ed a quelli che non lo sono ancora ma che lo diverranno. Visite cordiali, alla buona, incontri amichevoli tra il suono di una banda paesana ed un buon bicchiere di vino, raduni improvvisati lì per lì sulla piazza, sul sagrato, o sull'aja del casolare di campagna. Sovente è il sindaco del paese o il parroco che va incontro alla macchina azzurra della Rai per dare il benvenuto e questo è tutto ciò che conserva un leggero tono di ufficialità. Poi rapidamente si stabiliscono quegli invisibili contatti che avvicinano gli animi e l'atmosfera diventa calda di entusiasmo e di commozione. Sì, di commozione, perché è commovente assistere al primo contatto con la radio di un vecchio pastore siciliano o di un contadino del nord, ascoltare le impressioni di un minatore o di un contadino e la storia di un campione sportivo o di una guida alpina. E la Radiosquadra interroga tutti, ascolta tutti, registra le voci, i canti, i suoni e poi li fa riudire subito dopo in una successione rapida di coloriti fotogrammi sonori. E' un contatto semplice ed umano che la radio stabilisce con la gente ascoltando dalla loro viva voce i racconti più svariati, racconti di impressioni, di fatti accaduti, di vita vissuta.

Ecco al microfono due vecchietti: marito e moglie, cinquant'anni di matrimonio, è il giorno delle nozze d'oro. Vengono dalla Francia, lui è emigrato da oltre mezzo secolo ed ha voluto festeggiare l'avvenimento nel paese di nascita.

Là la Radiosquadra ha incontrato gli sposi al termine della festa, con gli amici, i notabili del paese e tutti gli invitati.

— Più di cinquant'anni fa — racconta il vecchio — sono emigrato in Francia dove mi sono sposato. Non ho mai potuto rientrare in Patria, non avevo tempo, mi mancava l'occasione. Ma per le nozze d'oro ho voluto venire qui e Marie è stata d'accordo con me.

— Ohi, Charles — mormora la moglie.

— Temevo di trovarmi spaesato dopo tanti anni, di non ritrovare amici, credevo di essere stato dimenticato, invece mi sono visto circondato d'affetto, anche la Radio si è ricordata di me, e questa è stata una grande gioia. Ed ora ho deciso di venire al paese ogni anno per ripagarmi del tempo trascorso lontano e mi rammarico solo di avere ancora pochi anni davanti.

Madame Marie continua ad assentire asciugandosi di tanto in tanto gli occhi.

Il cronista della Radiosquadra consegna alla coppia un piccolo microfono d'argento a ricordo della giornata.

La vecchia guida alpina ha qualche cosa da dire anche lui. E' anziano ormai, da diversi anni non usa chiodi e piccozza, è un po' avanzito ma di certe cose conserva un ricordo freschissimo come di ieri. Ricorda le prime ascensioni ed i primi clienti che si facevano portare su per le erose talvolta di peso, impacchettati come salami. Ricorda re Alberto dei belgi che ogni anno si recava tra le loro montagne, e gli alpinisti inglesi, originali e coraggiosi: « Ce n'era uno — narra la vecchia guida — veramente bravo ma afflitto da piccole manie. Il suo equipaggiamento doveva essere sempre impeccabile, figuratevi che si portava nel sacco le camicie di ricambio, e se le cambiava durante l'ascensione, con grave rischio e perdita di



Donne in costume di Grazzano Visconti incidono canti folcloristici.



Il microfono è giunto fin sulle vette dolomitiche.

# oni della QUADRA

tempo». La gente ride incredula ma la vecchia guida protesta e minaccia con il bastone i giovani che lo matteggiano. «Credetemi, è la verità, l'ho visto io con i miei occhi, e voi invece di ridere come scioerchi, provatevi a fare quello che ho fatto io!».

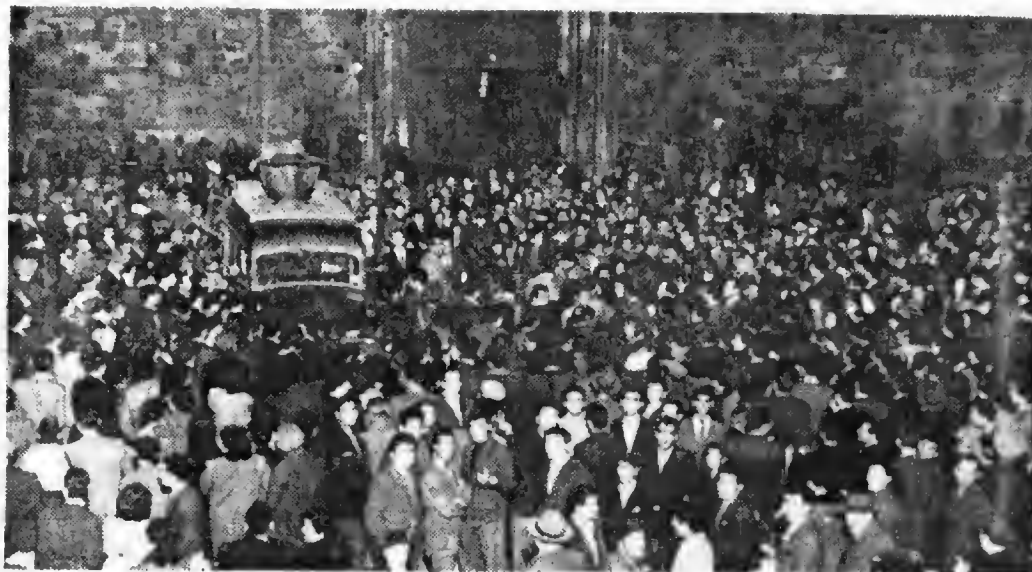
Il film del passato e del presente continua a svolgersi sui nastri da registrazione della Radiosquadra: sono vecchie fotografie ingiallite dal tempo e fresche istantanee d'attualità, ricordi di una giovinezza passata e vivide immagini di oggi.

E la Radiosquadra interroga tutti ed ascolta tutti. Ora è il coro montanaro che ha iniziato i suoi canti. E' un canto lento e grave: ricorda la vita dura di montagna ed i termini fatali entro cui la vita stessa si svolge: nascita e morte, amore e lotta.

Il canto si svolge solenne nel silenzio dei monti, una infinita malinconia prende gli animi e muove soavemente al pianto. Sembra che i cantori vadano a ritroso nel tempo per rievocare il mondo sereno della loro fanciullezza e con esso le voci delle loro genti: voci note ed ignote che si sono tacite per sempre.

Gli altoparlanti della Radiosquadra ripetono il canto che si espande sempre più possente oltre la piazzetta, su verso i fianchi della montagna sino ai casolari lontani, e quando l'azzurra macchina è già lontana nel fondo valle, non ancora scomparsa oltre l'ultimo tornante della salita, la sua voce giunge lieve all'orecchio della gente ammassata sul ciglio del paese a picco sulla valle.

Qualcuno agita ancora il braccio in segno di saluto e qualcuno mormora con voce velata: «Tornate, tornate ancora!», c. v.



Ad Atri si è accalata la folla, giunta anche dai paesi vicini.



La Radiosquadra sulla piazza del paese di Filettino.



Un'intera famiglia sul dorso di un robusto somarello.



Sosta ai margini di una strada campestre in Sardegna.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno  
7.30 Canto Evangelico  
7.45 La Radio per i medici  
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo  
8.30 Vita nei campi  
Trasmissioni locali  
9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana  
9.30 Lettera e spiegazione del Vangelo a cura dell'Abate Giuseppe Ricciotti  
9.45 Organista Angelo Surbone  
10 - Notiziario del Mondo cattolico  
10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate  
«ROMPETE LE RIGHE!», edizione estiva di «Signorini», di Puntoni e Verde  
12 - Musica leggera e canzoni  
12.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzio  
12.45 Parla il programmatista  
Calendario (Antonetto)  
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo  
13.15 Carillon (Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
14 Giornale radio  
14.15 Corriere al mare che gran daffare  
Variazioni stagionali di Alberto Cavaliere  
14.30 Canzoni di ogni tempo  
15 - Musica operistica  
15.30 Musica jazz  
15.45 Fantasia musicale diretta da Tito Petralia  
16.30 CHE AFA FA  
di Scarnicci e Tarabusi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Amico (Replica del Secondo Programma)  
17.15 Canta Edith Piaf  
17.30 CONCERTO SINFONICO  
diretto da HAROLD BYRNS con la partecipazione del tenore Amedeo Be-dini  
Castellnuovo - Tedesco: Ouverture per «La dodicesima notte» di Shakespeare; Kodaly: Salmo ungerico, per tenore coro e orchestra; Smetana: Tre danze (trascrizione per orchestra di Byrns) (prima esecuzione in Europa); Wagner: Baccanale; Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite per coro e orchestra; a) Alba; b) Pantomima; c) Danza generale  
Maestro del coro Bonaventura Somma - Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia  
(Registrazione effettuata il 13-8-'52 dalla Basilica di Massenzio in Roma)  
Nell'intervallo: Campionati mondiali di ciclismo su strada - Radiocronaca dell'arrivo della prova per professionisti

- 19.15 Musica da ballo  
19.45 Notizie sportive  
20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Arminda Fragna  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La canzone del giorno (Kalemeta)  
Trasmissioni locali (vedi programmi o pagina seguente)  
20.30 Segnale orario - Giornale radio  
Questa settimana nel mondo, a cura di Penfilo Gentile - Radiosport  
21 - MUSICHE IN CELLULOIDE  
- Colonne sonore da celebri film e commedie musicali  
Un tram che si chiama desiderio - Show boat  
21.30 VOCI DAL MONDO  
Attualità del Giornale radio  
22 - Fantasia folcloristica  
22.30 Concerto del violinista Arthur Grumiaux con la collaborazione pianistica di Riccardo Castagnone  
Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso; Szymanowsky: Notturmo e Tarantella  
23 - Canta Emilio Livi  
23.15 Giornale radio - Musica da ballo  
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)  
9.45 Mattinata in casa  
Trasmissione per le lavoratrici  
10.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)  
Trasmissioni locali (ore 11)  
11.45-12 Parla il programmatista  
13 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli  
13.30 Totocaldo  
Radiotorneo con la canicola, di Mab, Bernard e Brenno (Durban's)  
14 - Appuntamento con Carmen Cavallaro  
Ignoto: Sulla spiaggia di Miami; Schreier-Hotter: Tango delle rose; Wildman: Rapsodia svedese; Cavallaro: Spensierato; Ordo: Ricordo; Ignoto: Questo è il momento; Castro: Jack-Jack-Jack  
Negli intervalli comunicati commerciali  
14.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile  
15 Orchestra diretta da Pippo Barzizza  
Cantano Tina Allori, Maure Guy e Italo Jull  
15.30 LA GIARA  
Un atto di Luigi Pirandello - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Saverio Randone  
Don Lolo Zirafa Saito Randone  
Zi Dima Leasi Rocco D'Assunta  
L'avvocato Semé Paolo Ferrara  
Mpari Pe, garzone  
Domenico De Ninno  
Tararà Antonio Nicotri  
Fillico Mariano Bollino  
La 'gna Tana Virginia Ballistreri  
La 'gna Tribuzza Stella Aliquo  
La 'gna Carmelina  
Gallarda Sapienza  
Un mulattiere Guglielmo Ferro  
Regia di Franco Rossi  
16 - Pagine scelte dall'opera  
L'AMICO FRITZ  
di Pietro Mascagni  
Libretto di P. Sardou  
Suzel Piu Tassinari  
Fritz Kobus Ferruccio Tagliavini  
Heppa lo Zingaro Amalia Paul  
David Saturno Melotti  
Haneb Pier Luigi Latucci  
Federico Armando Giannotti  
Caterina Giulia Abba Barone  
Orchestra sinfonica e coro dell'Autore - Istruttore del coro Bruno Ermilero (Registrazione)  
17 - Angelini e otto strumenti  
17.30 AUTOSTOP: trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancucci e Lufralessa  
18.15 BALLATE CON NOI  
19 - Notizie sportive  
19.15 Passerella  
Luciano Zucheri e la sua chitarra elettrica  
19.30 Napoli canta  
Acampora-De Crescenzo 'Nnamurata e Surzento, Galdieri-Bonavolontà - E' sperie d'u Madonna, Redi-Natili; Aglio perduto o stoma; Galdieri-Cesari: Mare scuro e mare chiaro; Russo-Gentile: 'Nnamurata e Capomonte; Vari: Napoli gala  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)  
Trasmissioni locali (vedi programmi o pagina seguente)  
20 Segnale orario - Radiosera - Campionati di ciclismo su strada - Servizio speciale del Giornale Radio da Lussemburgo  
20.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Perigi e Lea Velari  
21 - IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA  
di Sergio Paoletti  
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Riccardo Manoni  
21.45 Clak  
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani - Edizione speciale per la XIII Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia  
22 - Concerto di Art Mooney  
22.30 DOMENICA SPORT  
Echi e commenti della giornata sportiva  
23 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina  
23.30 Dal «Dancing Irreverent» di Mossina - Marino Marini e il suo complesso  
24 - Una voce nella sera  
Canta Teddy Reno con Lello Luttazzi ed i suoi archi  
0.15-1 Musica da ballo

## TERZO PROGRAMMA

## SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 - Poesie di James Joyce, a cura di Agostino Lombardo  
16.20 Musiche di balletto  
Alberto Roussel  
«Le festin de l'Aragnée»  
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Piero Coppola  
Igor Stravinsky  
«La sagra della primavera»  
D'Adurazione della terra - Il Sacrificio  
Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum  
17.20 Scrittori stranieri a Capri, a cura di Ettore Settanni  
18.15-18.30 Parla il programmatista  
20.30 Concerto d'apertura  
Maurice Ravel: Quartetto in fa maggiore  
Esecuzione del «Quartetto Calvet»  
L'avvenimento della settimana  
21 - LA TANCIA  
ovvero il podestà di Colognole  
Opera in tre atti di Giovanni Andrea Moniglia  
Musica di Jacopo Melani  
Revisione e rielaborazione di Riccardo Nielsen  
Tancia Lidia Borri  
Isabella Luciana Gaspari  
Lisa Adele Ceza  
Gora Maria Amadini  
Brusolo Angelo Mercantini  
Leandro Juan Oncina  
Desso Sandro Lori  
Davio Anselmo  
Clapo Odoardo  
Due musicisti  
Leonardo Volousky  
Pino Ciabassi  
Alfredo Bianchini  
Luigi Fort  
Piera Mazzarba  
Pina Tenco  
Direttore Roberto Lupi - Istruttore del coro Roberto Benaglio  
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana  
Negli intervalli  
I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda  
Rassegna cinematografica, di A. Bertolucci: «Oggi, il cinema»  
II. I «Papiri», conversazione di Nicola Terraghi

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di K/c 845 pari a mt. 353



## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Goffa  
6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7.30 Domenica sport  
Echi e commenti

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 - Canzoni di ieri e di oggi

11.30 Musica sinfonica -

Sibelius: « Lemminkäinen », suite: a) Lemminkäinen e la fanciulla di Saari; b) Il cigno di Tuonela; c) Lemminkäinen a Tuonela; d) Il ritorno di Lemminkäinen

Orchestra Municipale di Helsinki diretta da Eugene Ormandy (Registrazione effettuata a Helsinki in occasione del Festival di Jan Sibelius)

12.15 Orchestra diretta da Mario Consiglio

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltare questa sera... »  
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon  
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina  
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie del cambi

14.15-14.30 **Bello e brutto**, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 La voce di Londra  
« Quattro chiacchiere con Arturo Manfrotti »

18 - Rassegna dei Giovani Concertabili

Baritono Silvio Mancinella con la collaborazione pianistica di Renato Jori  
Searlatti: a) Sento nel core, b) Toglietemi la vita; Gluck: O del mio dolce ardor; Schubert: a) L'Atlante, b) Il nano; Davico: Tre facce di Poggio Fiorentino; Pizzelli: Oscuro è il ciel

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

A. C. Marshall: Un mondo in un mondo di Stephen Spender

18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Achille Togliatti e il Duo Fasano  
Rivoli-Innocenzi: Alle solite ore; Cavallero-Jol: Ti chiedo un sogno; Pinchi-Lachem: Proprio tu; Handy: St. Louis Blues; Fiorelli-Bonaventura: Quel carico di stelle; Morales: Enlilarò; Montano-Hurtado-Suay: Melas nubes; Cherubini-Concina: Rosaspina

19.15 Racconti marini

La nave della tempesta di Washington Irving  
Adattamento di Gino Magazzù - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Alberto Casella (Replica)

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera

Fini: Danza degli Elfi; Gramanelli-Columano: Passeggiamo le donne ancora; Fargo-Testoni: El marinero; Cesarini-Cherubini: Calendimaggio; Coates: Cenerentola  
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno  
(Kelenföld)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - CONCERTO OPERISTICO

diretto da Luciano Bettarini con la partecipazione del soprano Luigia Vincenti e del baritono Mario Borriello  
Musiche di Massenet e Gounod  
Massenet: Thaïs, a) « Ecco l'orribile città », b) Aria dello specchio, c) Duetto atto terzo, scena dell'occasione; Gounod: Faust, a) « Oh santa medaglia », b) Aria dei gioielli, c) Valzer

Istruttore del coro Nino Antonellini - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana (Azienda Demaniale di Recoaro)

22 - M. L. Astaldi: Il barone Corvo

22.15 Armando Trovajoli al pianoforte

22.30 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarietto

Enzo Ceragioli e il suo complesso

9.30 Concerto del mattino

9.45 Grandi cantanti, piccole melodie - Ferruccio Tagliavini

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Clara Jalone, Vittoria Mongardi e Antonio Vasquez

Filibello-Raimondo: Totomare; Fragna: Intimità; Luttazzi: Vecchia America; Stagni-Cavallari: Forse domani; Cavaliere-Varell-Vallio: L'amore è una musica sola; Pinchi-Redi: Mommima dall'abito blu; Rastelli-Fragna: I due pagliacci e l'asino; Giacchetti-Kramer: Il mombò del trenino

13.30 Sestetto di Benny Goodman

13.45 **Giornale radio** - « Ascoltare questa sera... »

14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Ingrida (Dentigrada Cetol)

Che cos'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

Edizione speciale per la XII Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia

14.45 Incontro con Tommy Dorsey

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ghirlanda tropicale

15.45 Il professor Aurelio  
La posta senza francobollo

16 - Parata d'orchestre

Vlasti Krikava - Piero Rizza - Don Miquet

16.45 Concerto in miniatura

Violonista Renato De Barbieri  
Paganini: Capricci n. 13, 16, 20, 23, 24

17 - Programma per i ragazzi

Duo Chisciole della Mancha di Cervantes

Libero adattamento di Clara Falcone - Allestimento di Vittorio Brignole - Seconda puntata

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 La nostra città: Modugno

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurio, Mena Centore e Gabriele Vanorio

Murolo-Oliviero: O ciucciariello; Nicolardi-Staffelli: Muzico 'o grano; Soprani-Zuccoli: Voce pagabonda; Cioffi: A Capemonte c'è; Manes: Mamma; Della Gatta-Nardella: Che l'uggia di?; Nisa-D'Esposito: Cuccè, c'ndetta; Sena-Rossi: Canzone marinara; Di Lazzaro-Da Vinci: Tammurriata malinconica

19.30 Melodie rare

Cesarini: Firenze sogna; Trama-Marolla: Cuore di mamma; Panzeri-Mascheroni: Fiorellina del prato; D'Anzi-Bracchi: Bambina innamorata; Galdieri-Stransky: A Santa Lucia

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Le canzoni che parlano al cuore

dal concorso « Dieci canzoni d'amore da salvare » (Rumianca)

21 - **UN MARITO IDEALE**

Tre atti di OSCAR WILDE - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Lady Chiltern Nella Bonora  
Sir Robert Chiltern Ubaldo Loy  
Lord Goring Adolfo Geri

Signora Cheveley Giovanna Galletti  
Miss Mabel Chiltern Flaminio Jandolo

Lord Caversham Angelo Calabrese  
Lady Markby Lin Curci

Lady Basilford Maria Teresa Rovere

Signora Marchmont Franca May  
Visconte di Nanjac

Riccardo Cucciollo  
Mr. Mentford Dario Dolci

Philips Gino Pestelli  
Mason Corrado Lamoglie

Regia di Anton Giulio Majano (G. Crippa & C.)

23 - Siparietto

23.15 Dal « Dancing Palazzo dell'Arte » di Milano - Franco Cerri e il suo complesso

23.45 Indovinami questa

24 - Musica da ballo

## TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

A. Copland: Old american songs  
S. Barber: Sure on this shaming night  
Rorem: The horridy Hudson  
Diamond: Brigid's song

Gershwin: Due arie da « Porgy and Bess »  
A Woman a sometimething - Summertime

Esecutori: Lorenzo Malfatti, baritono; Giorgio Favaretto, pianoforte

S. Barber: Serenata per quartetto d'archi  
Esecutori: Julius Shulman, Abram Weiss, violini  
Gerald Kuhn, viola; L. Stoni, violoncello

21 -

Il compleanno del libro

« Jacopo Ortis » di Ugo Foscolo a cura di Giuseppe De Robertis

21.55

I Tril di Beethoven

a cura di Mario Labroca

Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello  
Allegro vivace e con brio - Largo assai espressivo - Presto

Esecutori: Ornella Puffi, Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello

22.20

L'ultimo rifugio di Pan

Documentario di Carlo Bacarelli

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kw 515 pari a mt. 355



## Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)  
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)  
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)  
Cronache del mattino (Milano 1)  
12,20 Listino Borsa di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)  
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - M. Polesio MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona - Vicenza)  
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 2 - Palermo 2)  
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)  
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)  
Gazzettino di Roma (Roma 2)  
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Calcuttina - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)  
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)  
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliano il bastardo - 13,50 Musica leggera. (Gazzettino) - Via libera a: Autori vari a Fantasia di motivi; Shivers; «Alba sul deserto»; Mammì; «Alecchino Borgia» - 14 Giornale radio - 14,10 14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)  
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)  
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)  
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)  
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)  
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

- Cosenza - Catanzaro - Messina)  
14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)  
14,50 Notiziario siciliano (Messina)  
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)  
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)  
16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)  
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Deutsche Gedichte» - «Hohensteiner Volksmusik» - Inge Nicolay, Sopran; Am Flügel Elsa Triangoli 1) R. Cacciano: «Mamma, fammi la pappa»; 2) G. Sadern: «Cur, cur, cur»; e l'Amor se una pialla; 3) N. N.: «La fiera de Mast Andrea»; 4) Guarna: «Addimentati par pessa»; 5) G. Sadern: «Gondoliera»; 6) V. Davico: «Come un cipresso notturno»; e «Lura, che la luna»; 7) M. Ravelli: «Maffacci alla luna»; 8) O. Respighi: «La stonellaria»; F. Liszt: «Ungherische Fantasie» - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario reg. in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Trento)  
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)  
20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 3 - Palermo 3)  
Sardigna al microfono, servizio speciale della Radiosquadra Alghero musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)  
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)



**Chinotto RECOARO ARANCIATA**

SUL PROGRAMMA NAZIONALE ascoltare questa sera alle ore 21 il **CONCERTO OPERISTICO** organizzato per la **AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO**



**PLASMON**

SUPERALIMENTO BASE IPERNUTRITIVO: BISCOTTI, CREMA DI RISO, PASTINE, SEMOLINO DI GRANO DURO, FARINA PER LATTE E PER BRODDI

stra e sturbelle, di Volfrango Menz; raga di S. U. Wagner. 24 Notiziario. Previsioni del tempo. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Notiziario del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

Watch: The night; William. The Watermill. 7,30 Varietà. 8,30 Concerto lirico diretto da Fred Morfitt. 11 Musica preferita. 12,30 Musica da ballo. 13,30 Coro virile di Nantico. 14,15 e la giulietta giunge troppo tardi a di Maurice Vernet. 15,15 Berl Ives e il romanzo vocale recense diretto da Agnes Lunn. 16,05 Idril. 16,15 Compendio ritmico Bill Mayer. 16,30 Varietà musicale. 17,30 Dile. Suite a. 2. interpretata da James Verity. 18,30 Kullaj: Sonata op. 8 per pianoforte, interpretata da Andrea Navarra. 19,30 Musica lirica. 20 Varietà musicale. 21,15 «Il caso dell'omero del guardiano notturno» di Mary Pitt. 22,15 Ricordi musicali. 23 Coro virile di Nantico.

**FRANCOFORTE**  
19 Riformazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commento. 20 Musica da ballo e canzoni. 21 «Il nudo muore», commedia di Ludwig Rexner; adattamento radiofonico di Karl Heyl, regia di Tondor Scher. 22,15 Notiziario. Attualità. 22,35 Parigi Francoberto, conversazione. 22,55 Cristina Purrmann prima musica per pianoforte di Haydn e Franck. 23,15 Parliamo di nuovi dischi. 24 Notiziario.

**SVIZZERA BEROMÜNSTER**  
19 Il nostro corso del lunedì. 19,30 Notiziario. Kco del tempo. 20 Musica leggera. 20,20 «Caffèconcerto» di G. H. Meyer. 20,30 «Caffèconcerto» di G. H. Meyer. 21,15 La nostra buca delle lettere. 21,30 I concerti per pianoforte, di W. A. Mozart. 22 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da camera. 22,50-23 Cronaca musicale da Amburgo.

**MONACO DI BAVIERA**  
19 Intervista rituale. 19,15 L'ora del teatro. 19,45 Notiziario. Bollettino meteorologico. 20 Concerto serale: Musica d'opera e da concerto. 21 Cronaca musicale. 21,15 Musica da ballo. 22 Il Posa. 22,15 Musica e romanzo. 22,30 Musica. 23 Cantanti e strumentisti della musica leggera. 24 Giornata di mezzanotte. 2,15 Michele e rini con le debenture. E. K. H. H. H.

**MONTECENERI**  
7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vaccinazione musicale. 13,05 Orchestra sinfonica. 13,35-13,45 Infissi: Arrabasco; Riffesi nell'acqua. 17,30 Violista Walter Jostlinghaus. Marabò: Giacomo; Jostlinghaus: Sonata per viola d'amore. 17,50 Idril. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Pagine da opere buffe. 20 «Internazional» commedia in tre atti di Jean Giraudoux. 21,30 Orchestra e coro di Lucien Ley, coi cantanti Hila Williams e Jack Cooper. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Pianista cilaniano Felix.

**INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE**  
18 Notiziario. 18,30 Musica melodica. 19 Appunti sulla gioventù. 19,30 Premi e leggende. 20 Dal Festival di Edinburgo. Concerto diretto da K. von Böhm: Musikische Le Ebliz; ouverture; Brecht: Sesta sinfonia in fa magg. op. 68. 21 Notiziario. 21,15 Il carretto di mele, di G. H. H. H. 23,23,03 Notiziario.  
**PROGRAMMA LEGGERO**  
19 Notiziario. 19,30 Orchestra Frank Cordell. 20 «The Windjammers», quarto episodio. 20,30 «A spillo» e «Speranza». 21 Notiziario. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Gerardo. 23 Romano sceneggiato. 23,15 Musica melodica. 23,56-24 Notiziario.  
**ONDE CORTE**  
5,15 Organista Sandy Macpherson. 5,30 Musica di Elgar. 6,15 Ricordi musicali. 7,15 Luciano Bryan Drake. Stanford: La bella dame sans merci; Purcell: A! how pleasant tis to love;

**Autonome TRIESTE**  
7,15 Calendario, bollett. meteor. 7,18 Ginecologia da camera 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Canzoni di ieri e di oggi. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Rubrica della donna. 12,30 Ritmi di successo. 12,54 Ozi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Biografie sconosciute. Gino Redi. 14 Napoli vecchia e nuova. 14,15 Terra pacifica. 14,25 Minuetti e scherzi. 14,45 «Il filo e il lutto», note sulle arti figurative, di V. Mariani. «Punto esatto punto», cronache musicali, di G. Nigolo. 15 Listino Borsa. Rassegna della stampa britannica.  
17,30 Musiche di Sibelius e Palmgren registrate al Festival Sibelius di Helsinki nell'estate 1952. Nell'intervallo: spezzature. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Concerto della Banda della P. C. della V. G. 19,50 Breviario. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Le canzoni che parlano al cuore. 21 Concerto operistico diretto da Luciano Bettarini con la parte epica del soprano Luigia Vincenti e del baritone Mario Borriello. Musiche di Massenet e Gounod. (Progr. Nazionale). 22 Con variazione. 22,15 Motivi da opere. 22,45 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

**Estere ALGERIA ALGERI**  
19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20 Dischi. 20,35 Comedie vocali e musicali. 21 Notiziario. 21,30 Notiziario. 22 Musica sinfonica. 23,05 Musica romantica. 23,50-24 Attualità.  
**ANDORRA**  
19,30 Arte di darsi. 20 Notiziario per alpinisti. 20,15 L'ora dell'andorra. 20,20 Orchestra di Junc. 20,35 Orchestra di Junc. 20,47 Orchestra di Junc. 21 Notiziario. 21,15 Canzoni. 21,35 Canzoni. 21,50 Canzoni. 22,10 Canzoni. 22,30 Canzoni. 22,35 Canzoni. 23 Varietà. 24 Canzoni.  
**AUSTRIA SALISBURGO**  
19 Notiziario. 19,15 Notiziario. 19,15 Festival musicale di Bayreuth: sinfonia atto dell'opera Tristan e Isolde di W. Wagner sotto la direzione di Herbert von Karajan. 20,35 Notiziario internazionale. 20,55 Rassegna di Bayreuth. 21,15 Terza sinfonia dell'opera Tristan e Isolde. Al termine del terzo atto. Notiziario. 22 Rassegna della stampa nazionale ed estera. 23,10 Musica sinfonica (teatro). 24 Ultima notte. 0,05 Feste arie. 0,15 La voce dell'America. 0,30 Per coloro che hanno a letto tardi. 1-1,03 Ultima notte.

**FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE**  
18 «L'ultima del popolo: gli Indù e l'avvento dell'India» di André Siegfried. 18,30 La vita musicale nella Stati Uniti. 19 «Giro del mondo intorno a un tavolo». 19,30 Notiziario. 20,02 Concerto diretto da Jean Clergue. Schumann: Terza sinfonia in re bem.; Chopin: Concerto in la min. per pianoforte e orchestra; Maux: Il conio degli abissi. 22 Musica da camera. 22,30 Notiziario. 23,24 Musica da camera.  
**PROGRAMMA PARIGINO**  
19 «L'ultima del popolo: gli Indù e l'avvento dell'India» di André Siegfried. 19,30 La vita musicale nella Stati Uniti. 19 «Giro del mondo intorno a un tavolo». 19,30 Notiziario. 20,02 Concerto diretto da Jean Clergue. Schumann: Terza sinfonia in re bem.; Chopin: Concerto in la min. per pianoforte e orchestra; Maux: Il conio degli abissi. 22 Musica da camera. 22,30 Notiziario. 23,24 Musica da camera.  
**MONTECARLO**  
19 Notiziario. 19,28 La famiglia Durand. 19,38 Bravi dell'opera. Le Bonheur Medames, di Chabrol. 19,55 Notiziario. 20 Notiziario. 20,30 Notiziario. 20,30 Notiziario. 21 Album musicale. 22 Notiziario. 22,06 Dischi. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Orchestra Gaillard e Buchler.  
**GERMANIA AMBURGO**  
19 Notiziario. Previsioni del tempo. 19,30 Notiziario. 19,35 Parla Berlino. 19,30 «Sassonia, patria perla», immagine di un paese. 20,10 Concerto sinfonico diretto da H. Schmidt-Isserstedt (colleto al pianoforte: Bruckner: Sinfonia. Van Ehem: Concerto per orchestra op. 4; Franck: Concerto per pianoforte e orchestra (1936); R. Strauss: Una vita d'ora, prima sinfonia, op. 40. 21,30 Introduzione al programma musicale del 22,05. 21,45 Notiziario. Previsioni del tempo. 22 Tu e il tempo. 22,05 Programma notturno: «L'indiano nel campo della pulzina, dell'economia, della vita quotidiana» di sagli ancora possibile e desiderabile? e 23,30 Adriano e Alessandra con mo-

**BELGIO PROGRAMMA FRANCESE**  
17 Notiziario. 17,15 Tè d'armonia. 18,30 Musica da camera. 19 Orchestra Le. 19,45 Notiziario. 20 Programma vario. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,50-23 Notiziario.

**MAGNESIA S. PELLEGRINO**

# PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Cantano: Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Lea Velari  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Chopin: Scherzo in do diesis minore op. 39; Schubert: Margherita all'arcangelo; Sarasate: Introduzione e Tarantella; Brahms: Notte di maggio; Rachmaninov: Preludio in do diesis minore; Ciaikovsky: Soltanto chi conosce la nostalgia; Szymanowsky: Tarantella  
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Marziano Bernardi - Cronache del teatro lirico, a cura di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 «Ai vostri ordini», risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - L'eroe romantico  
Werther, a cura di Giovanni Necco - Regia di Umberto Benedetto (Replia)

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pagine scelte  
RUY BLAS  
Dramma lirico in quattro atti di Carlo D'Orneville - Riduzione di Giuseppe Strigelli - Musica di Filippo Marchetti  
Ruy Blas Enzo Guagni  
Maria di Neubourg  
Sallustio de Bazar  
Pedro de Guevara  
Don Guritano  
Un usciere  
Direttore Mario Figliera  
Orchestra di Milano della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Albanese: Cavalli al trotto; Niberti-Martelli-Castellani: Letterine del soldato; Limentani: A sera in terra di Toscana; Tucci: Tu mi ricordi Napoli; Becucci: Tesoro mio  
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelerato)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

21.30 TUTTO PER BENE

Tre atti di LUIGI PIRANDELLO - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Ruggero Ruggeri  
Martino Loni Ruggero Ruggeri  
Salvo Manfredi Marcello Giorda  
Palma Lori Enrico Corli  
Marchese Flavio Gualdi Elio Jotta  
Vedova Clarino Rina Franchetti  
Carlo Clarino Fernando Colofi  
La signorina Cel Gabriella Genta  
Cante Veniero Bongiani  
Paolo Porto  
Giovanni Gianni Bortolotto  
Un vecchio cameriere Carlo Delfini  
Regia di Enzo Ferrieri

Regia di Enzo Ferrieri

23 - Valzer

23.15 Giornale radio - Campionati mondiali di ciclismo su pista - Servizio speciale da Parigi - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarietto

Contrasti musicali

9.30 Concerto del mattino

9.45 Cantata il Trio Abel

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano  
Cavaliere-Shanklin: Jezabel; Giacobetti-Kramer: Quante lune; Soprani - Sordi - Marletta: Alba sul mare; Ellington: Solitudine; Terzard: Isola Canarie; Filiberto-Stocchetti: L'eco sei tu; Cavallini-Trenet: Serenata portoghese; Betti: C'est si bon; Smith: Bugie wongie

13.30 «Les compagnons de la chanson»

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Ingrid (Dentifricio Cicali)

Musica leggera  
Kern: Roberta; Gori: Sull'Appia antica; Cherubini-Dal Carco: Zitti che nanno! Rodgers: Dove e quando; Martelli - Filippini: Piazza di Spagna; La Rocca: Sensation  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il tacco del Genio  
Bach-Stokowsky: Toccata e Fuga in re minore; Bach: Minuetto e Badinerie, dalla Suite n. 2 in si minore per flauto e archi

14.45 Cantata Lya Origoni con l'orchestra diretta da Francesco Ferrari

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Microsolco

Guy Lombardo e i suoi Royal Canadian's

15.45 Un libro per voi  
«Una manciata di more», di Ignazio Silone

16 - Pomeriggio con Wagner  
Voci di Pia Tassinari, Helen Traubel, Fritz Leichter, Louis Melchior, Luciano Neroni, Gina Penno

16.45 Parata d'orchestre  
Al Goodman - Franco Mojoli

17.15 Voci e volti d'America

17.30 BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio  
Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Il topo di discoteca

19 - Romanzo sceneggiato VILLA ROSA  
di A. E. Mason  
Adattamento di Howard Hug - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Settima puntata

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso  
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojaceo, Alma Bella e Vera Vali  
Pallini-Mascheroni: E l'amor che mi rovina; T. Petralia: Richiamo d'amore; Lambro-Pavesio: S'è tu più; Nisa-L. Ferrari: Domingo; Meneghini-Del Pino: Con te a Pozzillo  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Voci e melodie da Culver City  
Partecipano alla trasmissione Esther Williams, Ann Miller, Gloria De Haven, Daniele Darieux, Mario Lanza, Kathryn Grayson, Gene Kelly, Frank Sinatra (Binaca)

21 - Venti, quaranta, sessanta

21.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA  
Direttore Karl Boehm  
con la partecipazione del pianista Eduardo Del Pueyo  
Beethoven: I. Coriolano, ouverture; II. Terzo concerto in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Allegro (Rondo)  
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 - Il semaforo  
Varietà musicali a colori di Castaldo e Magazzù

22.30 Canzoni di Spagna

22.45 Le grandi firme della canzone: Giovanni D'Anzi

23 - Siparietto

23.15 Dal «Teatro del Giardino del Frontone» di Perugia - Carlo Zeme e la sua orchestra

23.45 Un sorriso e una canzone

24-1 Musica da ballo

# TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 6

B. Bartok: dal «Dieci piccoli studi»

Danza degli slovacchi - Sera in campagna - Canto popolare

Pianista Franco Mannino

21 -

«Granford»

di Elizabeth Cleghorn Gaskell

a cura di Salvatore Resati

21.25

I concerti di Mozart

Concerto in si bemolle maggiore K. 207 per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Presto

Solista Gennaro Rendino

Direttore Armando La Rosa Parodi

Concertone in do maggiore K. 290 per due violini, oboe e violoncello

Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Tempo di minuetto

Esecutori: Renato Ruotolo, Edmondo Malanotte, violini;

Sidney Gallati, oboe; Giacinto Caramia, violoncello

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

Nell'intervallo: Come si studia il sole

Giorgio Abetti: «L'elissi di Kartum»

22.45

A quasi mille olt'ora

Inchiesta a cura di Franco Monticelli

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di Kc/s 845 parti a mt. 355

## Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Tortona 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,51 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi, 13,50 Musica per banda: Allegria: «Preludio» da «Ave Maria»; Tucci: «Scherzo»; 1. gtrio: «Marcia militare spagnola»; 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 2)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kleine Kaskelken - «Rundschau der Werke» - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

20,15 a) All'italiana, b) «I nostri porci», c) «L'ultimo di Lullia», Thomas, Abend, regia di Hans Kraus, 21,15 Verso il mare, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Festival di Salisburgo, Concerto del coro della Cattedrale di Strasburgo: Schubert: «Missa di Requiem» e antiche musiche liriche francesi. Direttore: Alcega: «Preludio» da «Ave Maria»; Tucci: «Scherzo»; 1. gtrio: «Marcia militare spagnola»; 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 2)

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

- 17 Notiziario, 17,15 Orchestra René Coes, 18,30 Musique amoureuse, 19 Liedes recueillis du répertoire Emma Poul, 19,45 Notiziario, 20 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Rafael Kubelick: Smetana: La danza sulla neve; Suk: Meditazioni su «Wendell»; Janacek: Taras Bulba; Malher: Sinfonia n. 1 in re maggiore («Il Titano»), 21,35 Orchestra Percy Faith, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,50-23 Notiziario

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

- 18,30 Le arti in America, 19 Concerto diretto da René Coes, 19,30 Notiziario, 20 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Rafael Kubelick: Smetana: La danza sulla neve; Suk: Meditazioni sulla coralbea «Wendell»; Janacek: Taras Bulba; Malher: Sinfonia in re magg. n. 1 («Il Titano»), 22,35 Musica da camera, 23,15-24 Melodie di Bartok.

### PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Musica da ballo, 19,30 Musica brillante, 20 Notiziario, 20,40 Musica da film celebri, 22 Musette di Parigi, 22,30-23 Notiziario.

## MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,28 La famiglia Danton, 19,38 Orchestra Roger Bourdin, 19,55 Notiziario, 20 Regina di un giorno, 20,45 Varietà, 21 Parole riciclate radiofoniche, 21,20 Suono di chitarra Les Paul, 21,45 Radiodiva, 22 Notiziario, 22,05 Musica da ballo e canzon, 22,35 Jazz, 23 Notiziario, 23,05-23,30 Orchestra Hilda e Trapiant.

## GERMANIA

### AMBURGO

- 19 Notiziario, Previsioni del tempo, 19,15 Notiziario, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Ritmi sudamericani, 20 «Paese brasiliano», Impressioni di un viaggio nel Paese del caffè e del caffè, di Max Rebbein, 21 Suono Marc Hartrich, 21,30 «Nel mio mondo», cronaca di P. von Zulu, 21,45 Notiziario, Previsioni del tempo, 22 Tu e il tempo, 22,05 Foro politico, 22,35 Musica da ballo con orchestra americana, 23,15 Melodie care, 24 Notiziario, Previsioni del tempo 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica da ballo 1 Bollettino del mare.

### FRANCOFORTE

- 19 Notiziario musicale, 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario, Commento, 20 Dal Festival di Edimburgo 1952: Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelick: Smetana: Quattro danze sulla neve; Suk: Meditazioni sulla coralbea «Wendell»; Janacek: Taras Bulba; Malher: Sinfonia n. 1 in re maggiore. Nell'intervallo (20,45) Conversazione, 21,40 «Rappina popolare: La simbologia della canzone popolare» di W. Isenhardt, 22 Canzoni popolari, 22,15 Notizie Attuali, 22,35 Studio notturno: I «Lo spirito chiede a stancarsi», Una recita: questione di tolleranza da Max Bense e Jean Guillemin, 23 Dal programma della settimana internazionale per la Nuova Musica 1953, 24 Notiziario.

### MONACO DI BAVIERA

- 19 Conversazione, 19,10 Musica per Creta e due baroncelli, 19,30 Commentario economico, 19,45 Notiziario, Bollettino meteorologico, 20 Melodie di Theo Michels con orchestra, coro e solisti, 21 «Non prometterci nulla», dalla commedia di Charles Lillman; addattamento per la radio di Gerda Corbelli; musica di Herbert Jancsek; regia di Helmut Grottel, 21,35 Notizie e cronache, 22,30 Cronaca cinematografica e musicale da film, 23 Concerto notturno: Hermann Bestler: Il ritorno del figlio perduto, Oratori da camera per solisti, coro e orchestra,

## E' LA DURATA CHE CONTA



L. 329.000. Consegna ovunque gratis - anche a rate - CHIEDETE oggi stesso unendo L. 50 e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, il nuovo catalogo illustrato R.35 alla MOBILETERNI IMEA Sede Carrara. Filiali: SPEZIA - Via Magenta 39; SEREGNO - Via Manzoni 8

## MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

diretti da Eugen Jochum, istruttore del coro Josef Kugler. Testi di André Gide, 24 «L'ultima notte», 0,05 Musica da ballo per varietà e giovani.

### MUEHLACKER

- 19 Musica, Cronaca, 19,25 Programmi, La canzone della sera, 19,30 Notiziario, 19,45 Un giorno in giorno, 20,05 Orchestra Ertel, 20,30 Commedia, 21,30 Giornata Evangelica tedesca, 22 Notiziario, 22,10 Pensiero alla Germania Centrale e Orientale, 22,20 Musica leggera, 22,40 «Il processo della formalizzazione dell'ordine» a della varietà; IV. Le elezioni, Studio di Rudolf Widenmann, 23,10 Melodie di Eric Coates, 23,45 Feuillet della notte, 24 Notiziario, 0,05-4,15 Musica da Berlino, Nell'intervallo: Notiziario.

### TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca Musica, 19,30 Renda, 19,40 Tulliana del tempo, 20 Orchestra Kurt Eickelberg, 20,30 Radiomonte: «Il miraggio della Gioconda», di A. Huxley; regia di K. P. Blitz, 21,30 Intervista musicale, 22 Notiziario, Sport, Programmi, 22,20 Previsioni del tempo, 22,30 Studio notturno: «Forse dal Teatro musicale contemporaneo», a cura di F. Schramm, 23,30 Jazz 1952: Trasmissione sulla vita del grande pianista canadese di jazz O. Peterson, 24 Ultimo notiziario.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,20 Dichi, 19 «Le avventure del P. O. 49», 19,30 Quartetto d'archi Hirsch, 20 Ritratto di un glimble, 21 Notiziario, 21,30 beata finale, 22 Conversazione, 22,20 Suono il pianista Jean Davies, 23-23,03 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Varietà con l'orchestra di Paul Helli, 20,15 «La ricorrenza sempre», 21 Renda, 21,30 «Amo il mio lavoro», 22 Notiziario, 22,20 Musica da Italia, 23 Romanzo sonoro, 23,15 Orchestra Friedman, 23,56-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

- 5,15 Musica di Edgar, 5,30 Bari Jony e il complesso vocale Scullin Jondy Singers diretto da Agnes Homan, 6,15 Musica da ballo, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Orchestra Casino diretta da Reginald Kilbey, 11 Musica sinfonica, 13 Baritone Bryan Drake, Rufford: La belle dame sans merci; Purcell: Ah! how pleasant 'tis love; Warlock: The night; Vaughan Williams: The watermill, 14,15 Rendi musicali, 15,15 Concerto diretto da Rudi Cammer, Beethoven: Prometeo, ouverture; Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eralda), 16,30 Ballo sull'aria, 17,30 Notiziario musicale, 19,30 «Il mistero di Edwin Drood» di Charles Dickens, Adattamenti radiofonici di Billie Greenburgh, 21,15 Nuovi diretti, 22,15 Concerto diretto da Basil Cameron (solista organista George Thal-

ben-Ball), Beethoven: Carnevale romano, ouverture; Handel: Concerto per organo lo si burla, op. 7, n. 3 (Allaiz); Schütz: Il cigno di Tuscelia; Il ritorno di Lemminkäinen.

## SVIZZERA

### BERO JENSTER

- 19 Tre contro tre, 19,30 Notiziario, Roi del tempo, 20 Dal Festival internazionale di Locarno 1952: Concerto Sinfonico, diretto da Wilhelm Furtwängler, Sopranos Kirsten Flagstad, 21,40 Inaugurazione della stagione drammatica di Berne: «Hamlet» di Götter, di Shakespeare, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Jazz.

## MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Ottavio Sestini (solista solista Giuseppe Accardi), Waggner: Due intermezzi e una danza, da «Le dei dei jeux du monde»; Nuvola, Concerto per oboe e orchestra, 11,30 Montebell: Tre liriche di Eugenio Montale, interpretate dal soprano Fernanda Chant, 12 Duetto d'opera, 12,30 Notiziario, 12,40 Vaghiolologia musicale, 13,05 Banda dello Chire, di Gallei diretta dal tenente Staluzza, 13,35-13,45 Al diavolo, 17,30 Melchi, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,25 Comunità francesi, 20 Parla, 20,30 Orchestra Ruffini, 21 Arte e Vita, 21,30 Haydn: Divertimento, per oboe, violino, viola e clavicembalo; Beethoven: Trio per archi in da minore op. 9 n. 3, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Quintetto Ferdinand Fagel.

### SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,25 «Lo spettacolo del tempo», 19,45 Orchestra Ray Martin, 20,05 «Giocate con noi», 20,30 «Verrà come un ladro», commedia in tre atti di G. de Tournay, 22,10 Varietà, 22,30 Notiziario, 22,35 Campionati mondiali scacchi, 22,50-23,15 Musica irlandese.

### Leggete

## I Quaderni della Radio

Richiedeteci al vostro librai o direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale, 21 - Torino

## Autonome

### TRIESTE

- 7,15 Calendario, boll. meteorolog., 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale rad. 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 trieli, napoletana diretta da L. Avitabile, 11,30 Musica da camera, 12,15 Orchestra diretta da F. Ferrari, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale rad. 13,25 Canzoni italiane, 13,50 Atlante musicale, 14,15 Terza pagina, 14,25 Canfa il Quartetto Stars, 14,45 «Arti plastiche e figurative», a cura di R. De Grada, «Cronache del teatro lirico», a cura di G. Confalonieri, 15 Listino Borsa, Rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma della BBC, 18 «L'eroe romantico, Werther», a cura di Giovanni Nocco, 18,30 Musica da ballo, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Concerti dell'organista Sandro Dalla Libera, 19,50 Brevisport, 20

Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Voci e melodie da Culver City, 21 Vent, quaranta, sessanta, 21,15 I concerti del Secondo Programma: direttore Karl Boehm, 22 Il semaforo: varietà musicale a colori, 22,30 Piccolo Calabraggio, di G. Sinparich, 22,40 Vedette internazionali, 23,15 Segnale orario, Giornale radio Campionati mondiali di ciclismo su pista, 23,30-24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,40 Musica sinfonica, 20,30 Musica concertistica, 21 Notiziario, 21,30 «Il signor Brindemann», tre atti di de Floet e Calland, 23 Suono il violinista Gerhard Fuchner, 23,30 Musica romantica, 23,50-24 Attualità.

### ANDORRA

- 19,30 Arte di danza, 20 Notiziario per signora, 20,15 L'atto anniversario, 20,20 Quintetto Piero Villan, 20,35 I cinque talenti di Zana, 20,47 Overtop del giorno, 21,05 Tanto André Hussey, 21,15 Quintet melodi con Charles Tricot, 21,30 Musica popolare, 21,42 Bluet, Carmen, introduzione, 22,05 Swine contro Mautte, 22,30 Made-Hall, 22,40 Musiciera, 23 Varietà, 24-02 Concerti.

### AUSTRIA

- 19 Notiziario, Sport, 19,10 «Hallo, collegati», 19,15 La nostra è il nostro casale di Battaglia, 19,45 L'America chiama l'Austria, 20 Notizie del mondo, La situazione mondiale,





# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »  
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carlillon  
(Monetti e Roberts)

Album musicale

Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Bellini: La sonnambula, « Sen geloso del zeffireo errante »; Donizetti: La favorita, « Oh mio Fernando »; Verdi: Simon Boccanegra, « Il lacerato spirito »; Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Ronchi da Venezia

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra diretta da Tito Petralia

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi  
P. R. Belli: « L'evoluzione e le felci »

18.45 Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera

Marini: Woodshedding with Woody; Sinding: Mornario di primavera; Finkel: Up an atom; De Welle - Rothenburg; Holdrich: Hebes echo; Grenet: Roca pulpa; Geller: El torreador

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno  
(Kelmata)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - MUSIC-HALL

a cura di Gino Magazzù con le vedette internazionali: Eva Nova, Jacqueline Francots, Martha Tilton, Carmella Alcea, I Nicholas Brothers, Roberto

Murolo, le Peter Sisters, le Andrews Sisters, Macario, George Barnes e il suo complesso, Shep Fields e la sua orchestra e la partecipazione di Ugo Tognazzi (Patinoliva)

21.45 Vite avventurose di italiani nel mondo

« Filippo Mazzei, l'italiano della rivoluzione d'America », a cura di Gino Doria

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

22.15 Concerto

del coro degli studenti finlandesi diretto da Ossi Elokas  
H. Clementti: Amoris opulentiam; V. Haapalainen: Pasa, A. Sonnent: Solisavo ves; O. Elokas: Al chiaro di luna; S. Palmgren: si Idillio agreste, bi il canto del sereno del diavolo; L. Madetoja: Il pesato sogno della sera d'estate; T. Kuula: La corrente porta la barca; S. Palmgren: Sera estiva; A. Järnefelt: La cicale; J. Sibelius: a) Il canto del mio cuore, b) Finlandia hymn

22.45 Al moni e al mar

Documentario registrato nelle colonie estive

23.15 Giornale radio - Campionati mondiali di ciclismo su pista - Servizio speciale da Parigi - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarietto  
I cantanti che voi preferite  
Lidia Martorana e Narciso Parigi

9.30 Concerto del mattino

9.45 Musiche in trasparenza  
Canta Lucia Mazzucci

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Programma scambio tra la Radiodiffusione Française e la Radio Italiana

DALLA TORRE ELIPEL  
AL CAMPIDOGGIO  
Varietà musicale da Parigi

13.30 Il tuo nome di donna  
Laura

13.45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 - La sapienza di Bertoldo  
a cura di Don Infriga  
(Dennfrigo Celot)

Milleluci

Sarra-Mari: Bella dispettosa, Vigevari: Ciccio, Valzer d'amore, Mascheroni - Raselli - Panzeri: Poveri e poveri, Niberti-Ivan: Appassionato tempo, Russo - Carrara: Il primo bacio; Gaze-Mari: Pioggetta  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Mani sulla tastiera  
Ben Light: al pianoforte

14.45 Enzo Ceragioli e il suo complesso

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard con la partecipazione di Alma Danielli

Sauquet: I saltimbanchi: a) Prologo, b) Entrata dei saltimbanchi, c) La rappresentazione, d) Visioni d'arte, e) il clown, f) Il prestigiatore, g) Galoppo finale; Poulen: h) I sentieri dell'amore; i) Due marce; Delibes: Valzer lento dal Balletto « Coppelia »; Giraud: Carnaval

Orchestra di Torino della Radio Italiana

15.45 I successi dell'altro ieri

16 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

16.30 Max Bruch:

Concerto in sol minore per violino e orchestra; d) Allegro moderato, b) Adagio, c) Finale - Allegro energico

17 - Programma per i ragazzi

SALUDOS AMIGOS  
di Walt Disney (dalla colonna sonora del film) - Adattamento di Gianni Giannantonio

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Fiorelli-Rendine: Valse addeventata; Murolo-Oliviero: O cacciatore; Di Giacomo-Costa: Era de maggio; Mares: Mare agitato; Della Gatta-Mangleri: Chissà si pienza a mme; Fiorelli-Rendine: Sott'e rullonne; Manes: Mammo; Cardillo-Cordierro: Core agitato; Nicolardi-Staffelli: E zucculle

19.15 « Questa è democrazia », di Sandro De Feo

19.30 Danco di oggi e di ieri

Li Causi: L'allegro topolino; Del Pino: Spanish time; Piatlaci: Folletto; Zito: Sister Lee; Attanasio: Stella alpina; Fenati: Stratosfera  
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti  
(Chlorodon)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Angelini e otto strumenti

21 -

DON PASQUALE

Opera buffa in tre atti di GAE-TANO DONIZETTI

L'libretto di Michele Accursi

Don Pasquale Sesto Bruscantini  
Dottor Malatesta Carl Doench  
Ernesto Helmut Krebs  
Norina Hilde Gueden  
Un notaio Alfredo Nobilio

Orchestra Filarmonica e coro dell'Opera di Stato di Vienna  
Diretti da Mario Rissi  
Registrazione effettuata il 3-8-'52 dal Palazzo dei Festival di Salisburgo

Negli intervalli: Intermezzi, di Ermene Liberati

23 - Siparietto

23.15 Dal « Dancing Intra Mare » di Messina - Marino Marini e il suo complesso

23.45 Canti a sec

24-1 Musica da ballo

# TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

Robert Schumann

Terza sinfonia in mi maggiore op. 97 (Rentsch)

Allegro - Scherzo (Allegretto) - Moderato - Grave - Finale

Orchestra sinfonica di Minneapolis diretta da Dimitri Mitropoulos

21 -

Il guardiano alla tomba

Un atto di Franz Kafka

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Il principe

Ubaldo Lay

La principessa

Gemma Giarretti

Il ciambellano

Renato Combetti

Il cerimoniere

Riccardo Cucciolini

Il guardiano

Angelo Calabrese

Regia di Guglielmo Morandi

21.25

Le « Kammermusik » di Paul Hindemith

Konzertmusik per viola e orchestra da camera op. 45

Vivace, mosso (Tempo a metà) - Tranquillo - Vivace - Leggermente mosso - Molto vivace

Solista

Lodovico Coccon

Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

diretta da Bruno Maderna

Kammermusik per cinque strumenti op. 24 n. 2

Gloioso - Valzer lento - Tranquillo e semplice - Molto allegro, prestissimo

Esecutori: Filippo Pugliese, corno; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Domenico

Ciliberti, flauto; Giovanni Sisillo, clarino; Sidney Gallesi, oboe

dell'Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli

diretti da Hermann Scherchen

22 -

Il nuovo volto dell'Asia

Francesco Gabrieli

Ciclo di conversazioni in collaborazione con l'Istituto Italiano

per il Medio e Estremo Oriente

« Principi politici dell'Islam: dall'universalismo al nazionalismo »

22.15

Le Pilejadi

a cura di Gian Domenico Giagni

L'aquila sopra di noi

Canti, lamenti e preghiere di popoli primitivi

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

I programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di ore 545 pari a mt. 335

## Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Listino Borsa valori di Venezia - Chiusura industriali (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1)
- Monte Penser MF II Torino 2
- Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani -

- Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Canzoni - Testoni Alvaro: «Olivia»; Segnani - Marletta: «I tre gemelli»; De Luto-Campese: «Turinista 'e macaronaro» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Capri - Salerno)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - F. Cap: «Die Wissenschaft vom Fener», con versatz, sciolti. Aus dem dritten Programm: «Vier Clavier», bald zum Klavier von Luigi Ronza, 48 Sechsb. J. S. Bach: «Aria mit 20 Variationen» (Goldberg-Variationen). Clavier: Ruggiero Gerlin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Sardegna al microfono, servizio speciale della radioquadrata Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

- 17 Notiziario. 17,15 Orchestra Franca Rex. 18,30 Musica brillante. 19 Musiche per pianoforte eseguite dalla pianista Christiane Benoit. 19,45 Notiziario. 20 Palestrina: Gloria. 22 Notiziario. 22,10 Melodie e simf. 22,50-23 Notiziario.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

- 12,30 Notiziario americano. 19 Concerto diretto da Maurice Ravel. 19,30 Notiziario. 20 Festival di Tallinburgo: Musica da camera. 22 Canzoni vicine dirette da Marcel Gerard. 22,50 Solisti celebri. 23,12 Cantata. Il soprano Judith Mithen. 23,46-24 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

- 18,31 Complessi Alter. 19 Notiziario. 19,15 Musica da ballo. 19,30 Notiziario. 20 Festival di Tallinburgo: Musica da camera. 22 Canzoni vicine dirette da Marcel Gerard. 22,50 Solisti celebri. 23,12 Cantata. Il soprano Judith Mithen. 23,46-24 Notiziario.

## MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,15 Musica Anton Karas. 19,28 La famiglia Durand. 19,55 Notiziario. 20,15 Canzoni. 20,45 Concerto in camera. 21,15 Varietà. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo, canzoni e melodie. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Orchestra Bureau e studi.

## GERMANIA

### AMBURGO

- 19 Dal Festival Internazionale di Edimburgo 1952: Il trono Unico, opera romantica in tre atti, di F. Kuhl. Musica di C. M. von Weber, direttore d'orchestra J. Kellner. 21,40 Considerazioni di R. Friedländer. 21,45 Notiziario. Previsioni del tempo. 22,10 e 22,15. 22,05 La giornata della Chiesa evangelica tedesca. Rassegna 1952. 22,35 Melodie per organo e da camera. Concerto d'organo: Preludio e fuga in sol minore, Passacaglia in re maggiore e Toccata a fusa in re maggiore, di D. Bach; Una canzone della sera per soprano e organo, di Max Regner; Concerto grosso in fa maggiore op. 62 per orchestra da camera, di J. V. Haydn. 23,15 Musica da ballo e canzoni. 24 Ultime notizie. Previsioni del tempo. 0,15 Mozart: Due pezzi per pianoforte, eseguiti da Willy Gieseler; Quartetto per archi in sol maggiore (KV. 387), eseguito dal quartetto Madelon. 1 Bollettino del mare.

### FRANCOFORTE

- 19 Rassegna musicale. 19,30 Concerto dell'Arca. Notiziario. Commenti. 20 Dal Festival di Edimburgo. Concerto diretto da Josef Markovitch, solista pianista Claudio Arvo. Notiziario. Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore; Schostak: Sinfonia N. 3; Brahmsky: Suite da primavera. 22,05 Orfano e le sette sorelle. concertazione. 22,15 Notiziario e attualità. 22,35 Rassegna teatrale dell'Arca. 23,15 «L'uomo e la donna», concertazione. 23,30 Willy Herting nuova musica da ballo. 24 Notiziario.

### MONACO DI BAVIERA

- 19 La Chiesa e il mondo, concertazione. 19,15 Musica leggera. 19,45 Notiziario. Bollettino meteorologico. 20 Politica di prima mano. 20,15 Operetta barocca. 21,35 Musica da ballo. 22,15 Notizie e cronache. 22,30 «Lieder» di Schumann. Rassegna. Pflanz. 23 Studio notturno: il primo nato, da una tragedia di Ovidio. 24 Ultime notizie. 0,05 Jara e marionette.

### TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca. 19,30 Conversazione. 19,40 Triluna del tempo. 20 Musica per te. 20,50 Lavoro ed economia. 21,10 Canzoni e ballate popolari. 21,30 Inaugurazione della Giornata della Chiesa evangelica tedesca. Previsioni: Vespere di H. H. 22 Notiziario. Sport. Programmi. 22,20 Rassegna: Scherzo in mi bemolle minore op. 4, eseguito al pianoforte da Maria Bergmann. 22,30 Studio notturno: il poeta Federico Mistral e la sua opera, di Heinrich Heine. 23 Orchestra Kurt Edelmann. 23,30 Nuova musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Centomila a ballare...

## MUEHLACKER

- 19 Musica Crouse. 19,25 Programmi. La canzone della Sera. 19,30 Notiziario. 19,45 Il giorno in gloria. 20,05 «Il mondo della musica», di Hans Sallier. 21 Libri e riviste. 21,30 Melodie di Hoffmann, Kaffner e Marzilli, dirette da Helmut Schreder (orchestra e solista pianoforte). 22 Notiziario. 22,10 Cronache e canzoni. 22,20 Musica da ballo. 22,45 (Da stabilire). 23,15 Programma di ballabili in dischi. 24 Notiziario. 0,05-4,15 Musica leggera da Berlino. Nell'intervallo: Notiziario.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Infilza al club. 15 dal Festival di Edimburgo: Il franco cacciatore di C. M. Weber, diretto da J. Kellner. Nell'intervallo (21): Notiziario. 22 Sinfonia. In diretta. 22,20 Canzoni. 23-23,03 Notiziario

### PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20 L'attore e il regista Leubham, e, dal romanzo di H. G. Wells. 21,15 Programma vario. 22 Notiziario. 22,15 e in compagnia in agenzia. 22,45 Varietà. 23 Canzoni e melodie. 23,15 Tanti celebri. 23,56-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

- 5,15 Musica di Nigra. 5,30 Musica ritmica. 6,15 Concerto di musica operistica diretto da Herbert Munk. 7,30 Ballate e canzoni. 11 Canzoni. 12,45 Varietà. 13,15 Concerto bandistico diretto da H. M. Muthendel. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 16,15 Musica per bambini. 16,30 Ballate e canzoni, interpretate dal soprano Gwen Cally e dal tenore Raymond Nilsson. Al pianoforte: Clifton Hellwell. 17,30 Orchestra Gerardo. 18,30 Orchestra Canzon diretta da Reginald Kilby. 19,30 Notiziario. 20,10 Festival di Edimburgo: Il franco cacciatore di Weber, diretto da Joseph Kellner. Atto II. 21,15 Festival di Edimburgo: Il franco cacciatore di Weber, diretto da Joseph Kellner. Atto III. 22 Musica di Elgar. 22,15 Musica leggera. 22,45 Canzoni. 23,15 Musica preferita.

## SVIZZERA

### BEROMUNSTER

- 19,10 Vespere eseguiti da Montanari e la sua orchestra. 19,30 Notiziario. 20,10 dal tempo. 20 Musica leggera. Orchestra Transvaal-Schweizer. 20,30 e 19,40 anni degli Abbaducci. Serio studio di Hans Ryll. 19,10-21,30 Prima esecuzione della Sinfonia del

## Gratis a domicilio

I più bei campioni dei migliori Lanifol italiani: Ermengildo Zegna - V. E. Bona - F. Fila - Redas - e altre primarie marche. Richiedeteli col listino Rd/1952 a

## GINO RAMMA Tessuti lana - BIELLA

Da 30 anni la casa meglio organizzata per la vera vendita diretta alle famiglie.

Garanzia con marchio di fabbrica - Una Ditta modesta ma onesta - Prezzi imbattibili.

Gratis anche il reso dei campioni CERCANSI AGENTI

Liechtenstein, di Richard Flury, Sottoluna. 22,15 Notiziario. 22,20 L'Ono step alla Rumba.

### MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,15-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Pianista Franz Pater. Haydn: Sinfonia in re maggiore; Weber-Tourist: Invito alla danza; Albiniz: Granada. Seguidillas. 18 Musica da ballo. 18,30 Canzoni da ball. 19,15 Notiziario. 19,25 Rassegna Albenz. 20 Il microfono in viaggio. 20,45 Orchestra Ruzicica e cantanti. 21,30 Parisien. 22 Melodie e ritmi. 22,20-22,30 Duran-Thouar: Il tramonto; Collina: Santa Lucia; Portogallo: Nuova nanna.

### SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Musica da ballo. 19,55 «Chérie, ti répondrai-tu». 20,10 Canzoni. 20,30 Dal Festival di Lucerna diretto da Wilhelm Fortwangler - Solista soprano Kirsten Pfaff. Admiration al Manfredi, di Schumann; b) Quarta sinfonia di re min. op. 120; Hymne; Tre melodie; Wagner: Preludio e morte di Isotta. 22,30 Notiziario. 22,50-23,15 Musica da ballo.

## Autonomie

### TRIESTE

- 7,15 Calendario, bolle, meteorolog. 7,18 Giornata da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Orchi. sfere dirette da C. Savina. 11,30 Ritmi e canzoni. 12,15 Nuovo Mondo. 12,30 Compiessi leggeri. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Melodie da teatro. 14 Canzoni francesi. 14,15 Terza pagina. 14,25 Solisti celebri: pianista Alfred Cortot. 14,45 «Chi è di scena?». Cronache del teatro. di S. D'Amico. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- 17,30 Programma della BBC. 17,45 Mondo dei razzi. 18 Orchi. diretta da T. Petralia. 18,30 Musica da ballo. 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Musica operistica. 19,50 Breviporti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di ieri e di oggi. 21 «Terra promessa», quattro atti di Somerset Maugham. Indi: Melodie per la sera. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. Campioni mondiali di ciclismo su pista. 23,30-24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

- 19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20 Musica leggera. 20,45 Musica operistica. 21 Notiziario. 21,30 Notiziario. 22 Musica da camera. 23 Musica recitata. 23,50-24 Attualità.

### ANDORRA

- 19,30 Aria di danza. 20 Notiziario per stagione. 20,15 Lido ambasciatore. 20,20 Orchestra Fred Adlon. 20,35 I cinque minuti di Zani. 20,40 Canzoni. 20,47 Gruppo del giorno. 21 Musica da ballo. 21,35 Quando una canzone. 22 Concerto. 22,30 Melodie. 23 Varietà. 24-2 Concerto.

### AUSTRIA

#### SALISBURGO

- 19 Notiziario. Sport. 19,10 «Halle, collettiva». 19,15 Melodie della Patria. 19,45 L'America chiama l'Austria. 20 Festival di Salisburgo Concerti sinfonici. Paganini: Cosertino n. 2; Schubert: Sinfonia n. 3; Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore, op. 58; Stravinsky: La sacra primavera. Orchestra filarmonica di Vienna sotto la direzione di Igor Markevitch, solista di pianoforte Claudio Arvo; nell'intervallo: Notte. 22 Notte del mondo. Sport. 22,15 «Più lontano», dalla collezione di jurelle di von Ernst Helmer. 23 Rassegna della stampa nazionale ed estera. 23,10 Musica da ballo. 23,35 Musica del momento. 24 Ultime notizie. 0,05-1,03 Programma estivo lunedì.

**MANIFESTAZIONI PALMOLIVE**

GRANDE VARIETA' INTERNAZIONALE

con la partecipazione di Eva Nova, J. Franco, Roberto Murolo, Macario, Ugo Tognazzi. Oggi alle ore 21 sul Prog. Naz. Music-Hall.

**PHOENIX (Fenix)**

Contenuto ricostituente ormo-vitaminico

Esaurimenti, Nevralgie, Insonnie nervose

Troverete nel PHOENIX la fiducia in voi stessi

in vendita presso tutte le farmacie

Aut. ACIS n. 89163 del 18-9-51

**OROLOGIO DA MURO** con orologio L. 2500

zanta con ogni 1/4 d'ora; senza orologio L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da poche ore L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cronometro L. 4300; placcato oro L. 4700; per signora, oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000 - Orologi di lusso a moglie.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi Boco - Corso Belgio, 24 - Torino

Per spedizioni a richiesta L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegni L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis.

Garanzia due anni

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginecologia, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

7 Segnale orario - Giornale radio - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Canzoni vecchie e nuove

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »  
Calendario  
(Antonetta)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon  
(Munetti e Roberts)

## Album musicale

Leuona: Davanti all'Escorial; Woodforde: Canzone del Kashmir; Loasser: Tango bolero; Offenbach: Barcarola; Chiochio: Valzer improvviso; Vari: Fantasia su motivi americani di successo; Ketelbey: Presso le acque azzurre delle Hawaii; Montanaro: Sinfonietta giocosa; Tavaroz: Pontejo

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie del cambio

14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti da Venezia - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Vita musicale in America

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Gabriele Vanorio  
Murolo-Nardella: Te si scurdato 'e Napule; Bianchi-Avitabile: 'O ditto antico; Manlio-Valente: Addio, mia bello Napoli; Chiochi-Avitabile: Dannazione d' 'o core; Manlio-Vian: 'O campanello; De Paoli-Chirico: 'O desiderio 'e te; Soprani-Zuccoli: Voce vagabonda; Trusiano-Marzocco: Desiderio; Di Giacomo-Tosti: Marechiaro

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De' Paoli

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avv. Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Farva: Bighellmando; Bixio - Fedeli: Da quella sera; Moro Al: Oltre l'inverno; Genta-Ruso: A voce 'e mamma; Berner: My melancholy baby

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno  
(Kelmata)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

21.30 TUTU' E SCARPETTE DI RASO  
Storia minore del balletto a cura di Massimo Alberini  
Quinta puntata: Gli eredi della tradizione

22 - Musica leggera per orchestra d'archi

22.30 L'ULTIMO SOGNO DELLA SIGNORA CATRI  
Radiodramma di GINO PUGNETTI - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Wanda Capodaglio  
Regia di Pietro Masserano Taricco

23.15 Giornale radio - Parlatori di tutto il mondo a Berna - Campionati mondiali di ciclismo su pista, servizio speciale da Parigi - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarietto  
Canzoni napoletane

9.30 Concerto del mattino

9.45 Da Vienna a Broadway

10-11 CONCERTO OPERISTICO  
diretto da Luciana Bellarini con la partecipazione del soprano Luigia Vincenti e del baritono Mario Borriello  
Istruttore del coro Nino Antonelli - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana  
(Replica del Progr. Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13.30 Vedette al microfono  
DANY DAUBERSON

13.45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 - La sapienza di Bertoldo a cura di Don Ingrida  
(Dentifricio Cetol)

## Melodie d'ogni tempo

Chaminade: Autunno; Nittie-Bovio: Amore di pastorella; Waldteufel: Studentina; Barberis-Galdieri: Monastero 'e Santa Chiara; Warren: Settembre sotto la pioggia; Karas: The Harry Lime theme  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Mario Consiglio

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Galleria del jazz a cura di Piero Morgan e Leone Piccioni

15.45 Ricordo dell'opertilla  
Orchestra diretta da C. Gullino

16.15 Parata d'orchestra  
Miguelito Valdez - Gurni Kramer

16.45 Voci alla ribalta: Juliette Greco - Quartetto Messicano

17 - Concerto in miniatura  
Coro da camera dello Smith College di Northampton  
Eugene Weigel: Quattro canti per voci femminili, su testo di W. R. Yeats; Stephen Foster: Quattro canti popolari americani

17.15 La Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Rossi

17.30 BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18): Glorale radio  
Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Le strane avventure del Quartetto Cetra

19 - Romanzo sceneggiato VILLA ROSA  
di A. E. Mason  
Adattamento di Howard Hag - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benvenuto - Ottava ed ultima puntata

19.30 La rosa dei venti  
Moore-Beo: Chi him bam bam; Ignoto: Soleil on; Ribary: Daisychillo; Ignoto: Perché amici non parlate più; Serrat: L'oreig entre les pins  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Le parole agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Perigi e Lea Velari  
Gori: Sull'Appia antica; Gianpa-Cardovili: Morana; Ferrari: Cultraru; Testoni-Fucilli: Pedro adios; Bertini-Vidale: Vedo il sole; Trusiano-Myrow: Guglielmina; Niss-D'Anzi: L'amore più bello; Ury: Muskrat ramble

21 - Clak

Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani, edizione speciale per la XIII Mostra internazionale di arte cinematografica di Venezia

21.15 Fantasia in bianco e nero  
Lello Luttazzi esegue motivi di Armando Fragna

21.30 BOTTA E RISPOSTA  
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli  
(R.P.D.-G.I.Vi-Enme-Martinazzi-Victor)

22.15 Lullà: Namouna, prima suite Preludio - Serenata - Parata da sera - Festa rampestre

22.30 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23 - E' successo a un giornalista

23.15 Musica da ballo da un Cabaret di Parigi

23.45 Lume a gas, di Diego Cai-cagno

24-1 Musica da ballo

## TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura  
C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra  
Pianista Robert Casadesus  
Orchestra Filarmonica diretta da George Weldon  
C. Debussy: da « Images » per orchestra  
Ronde de printemps - Gigue  
Orchestra della Solse Rimande diretta da Ernest Ansermet

21 - La donna e il secolo  
a cura di Maria Bellonci  
L'arte del comparire

21.20 Musiche tedesche contemporanee per pianoforte  
Gottfried von Einem  
Due sonatine op. 7  
1. Molto allegro - Moderato; II. Allegro - Adagio - Molto allegro  
Boris Blacher  
Sonata op. 39  
Allegro ma non troppo, andante - Andante, vivace  
« Ornamenti », sette studi su ritmo variabile op. 37  
Vivace - Andante - Allegro - Allegretto - Allegro - Moderato - Presto  
Pianista Gerty Herzog

21.55 In margine alla Biennale di Venezia  
Carlo Giulio Argan: « De Stijl »

22.10 VITA PROFONDA DI BENVENUTO CELLINI  
narrata da lui medesimo  
Adattamento di Marco Visconti  
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana  
Regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

I programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di ore 8-15 pari a mt. 355



# Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Borsa valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2)

Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Borsa valori di Roma - Mercoledì dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia: - Calendario giuliano: co-

me parlarono agli scolari della Zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,50 Musica sinfonico-orchestra - Rossini: «La cambiale di matrimonio», ouverture; Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», marcia dell'atto 3<sup>o</sup> - 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica ridiesle (Venezia 3)

Notiziario regionale (Bolzano 1)

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - K. Ziegler, alba: Hymn im Recht, convece, variata - Orchester-Parade - Kinderspiele: «Goldkinderchen» - Marchenspiele von F. W. Brandt - Spieltheater von F. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Malcolm Sargent (solista violinista) (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2)

18 I poeti e i loro musicisti: «La leggenda di Sordani», di V. Hugo, Melodie scritte da Famille Maizour, 19. Melodie di Rimsky-Korsakov, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Jean Gardino, 21 Musica leggera, 22,50 «L'arte e la vita», 23,15 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

18 I poeti e i loro musicisti: «La leggenda di Sordani», di V. Hugo, Melodie scritte da Famille Maizour, 19. Melodie di Rimsky-Korsakov, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Jean Gardino, 21 Musica leggera, 22,50 «L'arte e la vita», 23,15 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

18 Il romanzo della settimana 18,47 Campionati del basket, 19 Notiziario, 19,15 Musica da ballo, 19,30 Campionati, 20 Notiziario, 20,35 Michele Baccinini, quattro atti di Vladimir Alexandrovsky, 22,15 Musica leggera, 22,35-23 Notiziario.

### MONTECARLO

19 Notiziario, 19,28 La famiglia Duranton, 19,55 Notiziario, 20 Cate in tavola, 20,45 Surprise-party, 21,15 Orchestra Peter Yurke, 21,30 Melodie di Parigi, 22 Notiziario, 22,23 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,05-23,30 Musica brillante.

## GERMANIA

### AMBURGO

19 Notiziario, Previsioni del tempo, Commento, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Musica da camera, Beethoven: Sonata in fa diesi maggiore op. 78 (pianista Andor Foldes); Schubert: Tre canzoni dal «Canto del cigno» (baritono Hans Hutter, pianista W. Marfin); Brahms: Sonata per violino in re minore op. 108 (violonista Bernhard Humann, pianista R. Beckmann), 20,15 «Esel devono essere cacciati», radiocommedia di M. (una dermann, dal romanzo di Alan Paton, regia di G. Burmeister, 21,45 Notiziario, Previsioni del tempo, 22 fu e il tempo, 22,05 Koi del muschio, 22,35 Compilatori tedeschi ridono al mondo, 23,15 La nuova musica, 24 Notiziario, Previsioni del tempo, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica da ballo, 1 Bollettino del mare.

### FRANCOFORTE

19 Rievocazione musicale, 19,30 Cronaca di L'Asola, Notiziario, Commento, 20 Le oroscopo preferite degli ascoltatori, Al telefono: Peter Prunemann, 21 «Schemi popolare», «Chiacchierata del Dott. Kurt Jeger sulle «Straneness della festa», 21,15 Musica da camera: Schubert: Sonata postuma per pianoforte in re maggiore, eseguita da Werner Hoppeback primo premio del Conservatorio delle «Feste superiori di musica tedesca»; R. Strauss e H. Wolf: Lieder (Soprano e baritone), 22,15 Notiziario e attualità, 22,35 Per gli amici della poesia: Una notte di Goethe: «Il Precursore», letta da Kitty Auerbach, 23,05 Musica leggera, 24 Notiziario.

### MONACO DI BAVIERA

19 Concertino serale: Musica d'opera e da concerto, 19,30 Attualità, 19,45 Notiziario, Bollettino meteorologico, 20 «Attenzione, pericolo», Quella che la festa, ne ha una sola (conversazione), 20,15 Musica richiesta, 21,40 Maestri del loro strumento: Rudolf Kiebert e Margit May esecutivano la Sonata per violino e pianoforte in la maggiore op. 47 (Sonata a Kreutzer) di Beethoven, 22,15 Notizie e cronache, 22,30 Poemi di Brentano, Heidegger, Goethe, Eichendorff, Gumbert, Claudius, 22,45 Musica, 24 Giornale di mezzanotte, 0,15 Musica da camera contemporanea, Monnaie: Sonata per pianoforte 1950; Wolfgang Martini: 7 arabeschi per violoncello e pianoforte; Winterberg: Quintetto per flauti 1951.

### MÜNCHENLACKER

19 Musica, Cronaca, 19,25 Programmi, La canzone della sera, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Festival 1953 di Luccerna.

Concerto sinfonico diretto da André Cluytens. Solista violinista Isaac Stern, (Assolo): Barco e Arianna, 20. Melodie: Concerto per violino N. 1; Saint-Saëns: Roméo capriccioso; Ravel: Valse, 21,20 Avventure d'ascolti di Anders Herkman, Parte I: «Le Grandis Juraues» - Trasmissione di Karl Hert, 22 Notiziario, 22,10 «L'arte e la vita», 22,20 Musica leggera, 22,40 «F' infelicità l'era dell'«Assolo» Conferenza del Prof. Hermann Friedmann, 23,10 Haydn: Oratorio in al maggiore e Sinfonia 45 in fa diesi minore; Mozart: Serenata N. 6 KV. 239 (Orchestra da camera diretta da Karl Münchinger), 24 Notiziario, 0,05 La nuova orchestra di Mike Ellington, Una trasmissione con Dieter Zimmerli, 1-4,15 Musica da Berlino - Nell'intervallo Notiziario.

### TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca, 19,30 Attualità della Chiesa cattolica tedesca, 19,40 Trilena del tempo, 20. Melodie e musica da balletti in fuga, 21 «Notte marcebbina», L'orchestra e desolati tra deserto e mare, Scie di dischi di Rudolf Jacobs, 22 Notiziario, Programmi, 22,15 Pmi di alfa tedesca-francese, 22,30 La settimana di Schubert - Heidegger, 1952: Concerto per orchestra diretta da Eugen Brumund, Opere di Jean Sibelius, 23,30 Canzoni e danze della Gran Bretagna, 24 l'ultima notizia.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Orchestra Kurral, 19 «Taxi» di Cyril Caudron, 19,30 Musica per organo, 20 «Il forte alle bianche scogliere», radiodramma dal Castello di Dover, 20,30 «Venti d'oro», 21 Notiziario, 21,15 «Conversazione», 22 Musica da camera, 23-23,05 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Rivista, 20 Programmi celebri, 20,30 Programmi vari, 21 Rivista, 21,30 Rivista variata, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23 Rivista internazionale, 23,15 Musica melodica, 23,56-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

5,15 Musica di Egar, 5,30 Rivista, 6,15 Concerto diretto da Basil Cameron (solista organista George Thibault-Bell) Berlino: Carnevale romano, ouverture; Haendel: Concerto per organo in si bemolle, op. 7, n. 3 (Alleluia); Sibelius: Il cigno di Tuonela; Il ritorno di Lemminkäinen, 7,30 «Il caso dell'ambasciatore del guardiano notturno» di Mary Pitt, 8,30 Orchestra Gerslind, 11 Orchestra Casno diretta da Edmund Kilbey, 13,45 Complesso Fivellin diretto da David Wolfthal, 14,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Mendelssohn: Segue di una notte d'estate, ouverture; Strauss: Don Giovanni, scena violacea; Arnold: Danze inglesi, seconda serie, 15,15 «L'attratto di una signora» di Henry James, Adattamento radiotelevisivo.

## RICHIESTE ALLA

### EDIZIONI RADIO ITALIANA

Libretti delle opere trasmesse alla Radio. Nei programmi di questa settimana:

### L'AMICO FRITZ

di P. Minkowski

(Edizione Sonzogno) L. 150

### DON PASQUALE

di G. Donizetti

(Edizione Ricordi) L. 150

### OTELLO

di G. Verdi

(Edizione Ricordi) L. 150

Anticipando il relativo importo, si riceverà franco di spese. Per i versamenti servitevi del c/c postale 2/37800 intestato a Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale n. 21 - Torino.

nien, di Frank Hauser e Donald Mc Whinnie, 15,45 Rivista, 16,15 Tempo di valzer, 17,30 Musica leggera, 18,45 Complesso d'orchestra diretto da Mat Jaffe, 20,30 Jazz londinese, 22 Musica di Egar, 22,15 Musica da concerto, 23,15 Rivista.

## SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

19 Musica leggera, 19,30 Notiziario, Fies del tempo, 20 Campionati della Patria, Inni Quartetto di Petra di Anton Amadeus, Zurich, 20,30 «Kaspas Hanner», commedia in sei quadri, 21,35 Musica pianistica per pianoforte, 22,05 Melodie di Schubert su testi di Kleberwirth, 22,15 Notiziario, 22,20 Platano, «Della queste dello spirito», 22,40-23 Musica.

## MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica variata, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,05-13,45 La cavalletta in Europa e in America, 13,30 Arle interpretato dal soprano Ada Zelt, Al pianoforte Luciano Ortol, 17,50 Intervista, 18 Musica richiesta, 18,25 Melodie rara di un territorio di Alan Alexander Milne, 19,15 Notiziario, 19,25 Melodie alla scoperta, 20 «L'è che non si dice», un atto di Stefano Landi, 20,25 Orfeo, dramma in tre atti di Rainero de' Cobalighi, Musica di Gluck diretta da Edwin Löhrer, Selezione radiofonica, 21,35 La grande tetra: «Fanci di pace», 22 Melodie e ritmi, 22,20-22,30 Cinquant'anni di canzoni.

## SOTTENS

10,15 Notiziario, 19,25 «Lo spettacolo del tempo», 20 «La valle», dal romanzo di Mary Webb, 20,35 «Parlita a tre», 21,25 Musica da camera, 22 «Arione, il cane di Apollo», 22,30 Notiziario, 22,50-23,15 Musica varia.

## Autonomie

### TRIESTE

7,15 Calendario, bolle meteorologiche, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 Canzoni vecchie a nuovo, 11,30 Musica operistica, 12,15 Rubrica della donna, 12,30 Canzoni sudamericane, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Orchestra melodica diretta da Guido Gergoli, 14 Piccoli complessi da camera, 14,15 Terza pagina, 14,25 Colonna sonora, 14,45 «Novità di teatro», di E. Ferreri, Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17,30 Programmi della BBC, 18 Musica di Jean Sibelius registrata al Festival Sibelius di Helsinki nell'estate 1952, 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana, 19,25 Duo pianistico, 19,35 Cose di casa nostra: al mezzogiorno Anita Pittoni, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Orch. diretta da F. Ferreri, 21 «Ciak», attualità cinematografiche, 21,15 Fantasia in bianco e nero, 21,30 Bolla e risposta, 22,15 Labò: e Namouna», prima suite, 22,30 Orch. diretta da Pippo Barzizza, 23 E' successo a un giornalista, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, Campionati mondiali di ciclismo su pista, 23,30-24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

#### ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Varietà, 20 Insehl, 21 Notiziario, 21,30 Rivista, 22,45 Programma letterario 23,30-24 Attualità.

### ANDORRA

19,30 Arle il danza, 20 Novità per stagione, 20,15 L'età anniversaria, 20,20 Orchestra Jacques Hélian, 20,30 Fimandru la pipa, 20,35 I cinque reattivi di Zano, 20,47 Brucio del giorno, 21 Musica leggera, 21,15 Viso e ascoltato questa settimana, 21,35 Pari a raddoppio, 22 Club del jazz, 22,20 Aubert: Il cavallo di bronzo, enovello, 22,30 Music-Hall, 23 Varietà 24-2 Notiziario.

### AUSTRIA

#### SALZBURGO

19 Notiziario, Sport, 19,10 «Hallo, collaga», 19,15 Faciamo un po' di musica, 19,45 L'America chiama l'Austria, 20 Notizie del mondo, La situazione mondiale, 20,05 Melodie in maggiore e minore, Presso casa nostra, 21 Notiziario, 21,03 La trasmissione per voci «Germogli estivi», radiocomma, 22-22,05 Notizie del mondo, Sport, 22,15 «Cui si fa il Jodel in Svizzera», 22,30 Conversazione musicale, 22,45 Intervista con New York, 23 Ultimo notiziario, Rassegna della stampa nazionale ed estera, 23,10 Metti di ieri e di oggi, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1,03 Programma classe lunedì.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

17 Notiziario, 17,15 Orchestra Les Debout, 18,30 Musica leggera, 19,15 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da



**Fate bene i vostri conti!**

Un lenzuolo può pesare più di un chilogrammo e mezzo ed una coperta caprilotta pesa due chilogrammi

**Candy**  
mod. 40

È la vostra lavatrice perché in meno di sette minuti lava 3 chilogrammi di biancheria

Lire 33.000

OFFICINE INDUSTRIALI EDER FURNACELLI, VENEZIA

marciolegato L. 1.888



**Il dilettante evoluto fotografa con**

**PERUTZ**

**ESIGETELA**

# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginecologia a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - Panorama di canzoni
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Massenet: Manon, Minuetto, Puccini: Turandot, «Nessun dorma»; Massenet: Monna, «Addio nostro piccolo delfino»; Puccini: La bohème, «Sono andati»; Massenet: Werther, «Dividerei dobbiam»; Puccini: Tosca, «O dolci mani», duetto alto terzo  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medio del cambi
- 14.15-14.30 Il libro della settimana  
«Storia di una capitale», di Gino Doria, a cura di Goffredo Bellonci  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 17 - Previsioni del tempo per i pescatori  
Finestra sul mondo
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Concerto del soprano Cristina Carrol con la collaborazione pianistica di Antonio Beltrami  
Hahn: Si mes vers advent des ailes; Massenet: Ouvre tes yeux bleus; Rubinstein: Romance; Bizet: Ouvre ton cœur; Grieg: Ich liebe dich; R. Strauss: Ständchen; Schubert: Gretchen am Spinnrade; Anonimo: Von Cigni; Anonimo: Čak epy kus Lenu; Anonimo: Menze a Nagy Erő; Lara: Granada
- 18.15 Complessi tzigani
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi.  
John Childs: L'educazione democratica nel pensiero di William Kirkpatrick.
- 18.45 Hot-jazz
- 19 - Conversazione
- 19.15 Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - Musica leggera  
De Sylva: Acquasone d'aprile; Ravasini-Rastelli: La segretaria del commendatore; Trovajoli - Glacio-

beti: Dimmi un po' Sinatra; Gershwin: L'uomo che ama; Weill: Ci vorrebbe proprio la luna  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La canzone del giorno (Kelimata)  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - Settimane musicali internazionali di Lucerna

## CONCERTO SINFONICO

diretto da ANDRÉ CLUYTENS con la partecipazione del violinista Isaac Stern

Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite op. 43; Prokofiev: Primo concerto in re maggiore op. 19, per violino e orchestra; al Andantino - Andante assai, b) Vivaldi: Allegro moderato; Saint-Saëns: Rondò capriccioso per violino e orchestra; Honegger: Quella sinfonia («dei tre re») al Grave, b) Allegretto, c) Allegro marcato; Ravel: La valse, poema sinfonico  
Orchestra del Festival di Lucerna  
Registrazione effettuata il 23-9-52

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Luigi Santucci

22.45 George Melachrino e la sua orchestra - Cantano i Peter Knight Singers

23.15 Giornale radio - Parlamentari di tutto il mondo a Berna - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultimo notiziario - Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Calendarietto  
Colonna sonora

9.30 Concerto del mattino

9.45 Duo Kramer-Trovajoli

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

## 13 CANTATE CON NOI

Ripetizioni musicali registrate nel mondo

13.30 Cantata Teddy Reno con Lello Lattazzi e i suoi archi

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La sapienza di Bertoldo, a cura di Don Inghra (Dentifoglio Cetoli)

## Bazar musicale

Arnheim: Dolce e amabile; Emer: Coucou de fil blanc; Andy Kirk: Wednesday night hop; Hensen-Burde: Country style; Milton-Bellogg: Zone 23; De Mura-Oliviero: E' Napule; Ignolo: Vaso di bimbo

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Fine settimana

14.45 Valzer viennesi

15 Giornale radio - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Musicisti romanzieri  
Liszt: Rapsodia ungherese n. 1; Brahms: Danze ungheresi n. 1, 2, 5 e 6

15.45 Piccola storia di grandi cose  
Il pettine, di Francesca Pacca

16 - Parata d'orchestre  
Roland Peachey - Wolmer Beltrami - Jerry Gray

16.45 Le città che cantano  
Torino

17 - Programma per i ragazzi  
Don Chisciotte della Mancha di Cervantes  
Libero adattamento di Clara Falcone - Allestimento di Vittorio Brignole - Terza puntata

## 17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Concerto in miniatura  
Soprano Elena Rizzieri

Boccherini: Clementina, «Onimè cor mio»; Puccini: Modama Butterfly, «Un bel di vedremo»; Debussy: L'enfant prodige, «L'année en vain, chère l'année»

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Umberto Berrettoni

19 - Una voce per voi  
Meme Itanelli

19.15 Le novelle del Secondo Programma:

Un direttissimo nell'avventura, di Giulio Verone

## 19.30 La giostra delle canzoni

Angiolucci-Casarini: La mia ragazza; Testoni-Panzani-Vidale: Le cose che hai lasciato; Bertol-Mysenerani: Se canto al sole; Rastelli-Fragna: I due pagliacci e l'asino  
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Cantano Luciano Benvenuto, Clara Jalone e Antonio Viquez

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Le canzoni che parlano al cuore

dal concorso «Dieci canzoni d'amore da salvare»

21 - RICORDO DI GIULIO DONADIO  
L'ISPETTORE SCALA  
E' IN PIEDI  
di Giuseppe Catiani

Ricatto

Compagnie di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

Registrazione (Persi)

21.45 Luno di carta  
Divagazioni di Vittorio Zivelli

22.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini

22.45 Dedicate a te  
Programma di canzoni di Charles Trenet

23 - Siparietto

23.15 Dal «Giardino degli Aranci» di Napoli - Complesso diretto da Marico Loti

23.45 Eclisse  
Programma per voci e orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan

24-1 Musica da ballo

# TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura  
J. S. Bach: Concerto in la minore per quattro pianoforti e orchestra

Allegro - Largo - Allegro  
Pianisti: Kuhn, Astorg, Lasson, Beche

Orchestra da camera «Pro Musica» diretta da Arthur Goldschmidt

G. B. Pergolesi: Concerto per violino e archi  
Allegro - Largo - Allegro  
(Rivisione R. Harold)

Solista Arrigo Pollcia  
Complesso dei solisti del «Collegium Musicum Italicum» diretto da R. Fasano

21 - Corrispondenze dall'estero  
Dalla Francia

a cura di Giacomo Antonini  
Metamorfosi della scena parigina

21.20 FRANCESCA DA RIMINI  
Tragedia di Gabriele d'Annunzio

Musiche di Magister Antonius, Robert De Viset e Marin Marais

Edizione radiofonica a cura di Vittorio Vecchi  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

con la partecipazione di Rina Morelli

Francesca Rina Morelli  
Paolo Enrico Maria Salerno  
Giovanni Giorgio Piamonti  
Malatestino Ubaldo Lay  
Ostasio Renzo Giovampietro  
Ser Toldo Berardengo

Smaragdi Edoardo Tentolo  
Maria Fabbri  
Regia di Alberto Casella

Samartiana Biancafiore  
Aida Altichiera  
Garsenda Adonella  
Il Torriggiano  
Il Baleschiere

Gemma Griarotti  
Giuliana Finelli  
Edda Brand  
Lia Curci  
Loretta Torchio  
Flaminia Jandolo  
Giotto Tempestini  
Dario Dolci

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di ore 845 pari a mt. 353





## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotti
- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamarina
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegne della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Canzoni
- 8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale
- 11 - Musiche da film e riviste
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Corillon  
(Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Morbelli - Mariotti, La mantiglia; Biri-Zeme: Quartiere latino; Nasara-Baptista: Balzaguana; Pippa De Filippi: Vecchio borgo; Ardo Texeira - Gonzaga: Il passo del pinguino; Gagli - Whitman - Grofe: Restiamo così; Gianpa-Ricci: Meraviglioso dono; Soprani-Marletta: I tre gemelli; Morbelli-Chiochio: Un uomo su misura  
Enzo Ceragioli e il suo complesso  
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojaco, Nino Naldi, Alma Rella e Vera Velli  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche da Venezia  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 17.30 Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi
- 18 - Storia della musica  
a cura di Remo Gilezotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini  
Ciclo sinfonico  
XIX. Nuove forme sinfoniche del romanticismo  
b) Il poema sinfonico - Strauss
- 18.30 Campionati mondiali di ciclismo su pista - Radiocronaca della finale inseguimento
- 18.45 Estrazioni del Lotto
- 18.50 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Cantano Giorgio Baracchini, Narciso Parigi e Lea Velari  
Nisa-Redi: Serenatissima; Bertini-Righi - Salto: L'aspettato; Vidale-Dany: Affetti all'amo; Naldi-Casali: Triste e stanco; Allen: Cumanà; Pinchi - Panzuti: Sognami stanotte; Nisa-Ravanni: Vogliamo ci bene
- 19.15 Economia italiana d'oggi
- 19.30 L'APPRODO  
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

- 20 - Musica leggera  
Lecuna: Siboney; De Santis-Ferrari: In barchetta; Mendes-Mariotti: Via col vento; Martelli-Fai-cochio: Sorgente viva; Ellington: Mood indigo  
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno  
(Kelenata)
- Trasmissioni locali
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport
- 21 - XXVI Festival Internazionale di Musica  
**O T E L L O**  
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito - Musica di GIUSEPPE VERDI  
Otello  
Ramon Vinay  
Jago Paul Schaglier  
Cassio Anton Dermota  
Roderigo August Jarech  
Lodovico Andre Korh  
Desdemona Rosanna Carteri  
Emilia Sieglinde Wagner  
Montano Georg Monthy  
Un araldo Franz Dierbach  
Direttore Mario Rossi  
Orchestra Filarmonica e coro dell'Opera di Stato di Vienna  
Registrazione effettuata il 22-8-52 dal Palazzo delle Feste di Salsburgo  
Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Gino Damerini: Pompei Momenti; III. Giornale radio - Parlamentari di tutto il mondo a Berna  
Al termine: Ultime notizie - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura  
D. Buxtehude: Trio op. 1 n. 3  
Adagio, allegro - Largo, vivace - Largo, presto, lento  
J. Stamitz: Trio-toccata in mi bemolle maggiore  
Allegro - Largo - Vivace  
Esecuzione del Trio Strumentale Italiano  
Maria Bufano, pianoforte; Lodovico Coccon, viola; Severino Gazzelloni, flauto
- 21 - Dante alla luce della recente critica  
Ciclo diretto da Francesco Flora  
Gustavo Vinay: «La concezione politica di Dante»
- 21.30 CONCERTO SINFONICO  
diretto da  
Ettore Graels  
Johann Sebastian Bach  
Suite n. 1 in do maggiore per orchestra  
Ouverture - Churant - Gavotta I e II - Furtina - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II  
Igor Stravinsky  
Concerto in re per orchestra d'archi  
Vivace moderato, tempo I - Arioso - Rondo  
Bruno Bettinelli  
Due invenzioni per orchestra d'archi  
Calmo - Allegro energico e ritmato  
Francis Poulenc  
Sinfonietta per orchestra  
Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale  
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
Nell'intervallo  
L'osservatore delle lettere e delle arti  
diretto da Carlo Emilio Gadda  
Rassegna storica, a cura di Arturo Carlo Jemolo  
«L'infanzia della Terza Repubblica (1870-79)», di Jacques Chastenet

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 - Calendarietto  
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
- 9.30 Concerto del mattino
- 9.45 Jazz dall'Italia
- 10-11 Musica per tutti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 Angelini e otto strumenti
- 13.30 Cantata Lyda Origoni con l'orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 13.45 Giornale radio  
«Ascoltate questa sera...»
- 14 - La sapienza di Bertoldo  
a cura di Don Infriga  
(Dentifricio Celati)  
Musica leggera  
Culatta: Parentesi sentimentale, dalla suite «Joe Brown a Roma»; Eilenberg: Il mulino nella foresta nera; Kusconi: Notti andaluse; Ignoto: Parata di bambole cinesi; F. Lehar: Oro e argento; Yoshitomo: Duetto giapponese delle tenniste  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Arie celebri, celebri cantanti  
Margherita Carosio e Boris Christoff
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Ritmi d'America
- 15.45 Le confidenze di Dino Olivieri
- 16 - Parata di orchestre  
Bernie Mann - Giampiero Bonneschi - Jack Fina
- 16.45 Canta Federa Lombardi
- 17 - BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio
- 18.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19 - Racconto sceneggiato  
LO ZIO PRETE  
di Luigi Santucci  
Campagna di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 19.30 Sinfonietta di ottoni  
James-Basile-Goodman: Two 'o clock jump; Ellington: Lady of the lavender mist; Basile: Blue and sentimental; Ellington: New York City blues; Kenton: Painted rhythm  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chiarodenti)
- 20 Segnale orario - Radiosera  
Campionati di ciclismo su pista - Servizio speciale del Giornale radio da Lussemburgo
- 20.30 Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hôtel  
Cantano Lucia Mannucci e Bruno Pallesi  
Testoni - Panzeri - Capellari: E tu cos'hai pensato; Bertini - Kramer: Brigida; Martelli-Rivi-Eabor: M'ha scritto; Pinchi-Casadel: Io son felice (quando piove); Mevoli: Signora in bianco; Nisa-Bertini-Rossi: L'amore non vuol chiacchiere; Giacobetti-Kramer: Rosemarie; Testoni-Bertolazzi: Festa al Ritz; Nicolosi: Tri boy
- 21 - VIA COL TEMPO  
Paseggliata sentimentale in margine agli ultimi venticinque anni, in compagnia di Gianni Giannantoni (Olio Dante)
- 21.45 QUELLI DALLE MEZZE MANICHE  
Un atto di Georges Courteline - Adattamento di Ivan Cappelletto - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Cleudio Fino
- 22.20 Orchestra diretta da Pippo Barzizza  
Cantano Tina Allori, Sergio D'Alba e Italo Juli  
Biri-Mascheroni: Desiderio; Nisa-Barzizza: Gli anni più belli; Autori vari: Fantasia di successi; Bonagura - D'Esposito: N'angelo; Gaze: Casablanca; Cavaliere: Kosmà - Prevetti: Foglie morte; Schwartz: Una bimba in Colico
- 23 - Siparietto
- 23.15 Dal «Giardino La Perla» di Roma - Emilio Zenussi e il suo complesso
- 23.45 Ombre sul pentagramma  
Fantasia musicale di Erregli
- 24 - Dal «Nuovo Lido» di Genova - Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
- 0.30-1 Dallo «Chalet Danze» al Valentino di Torino - Luciano Zuccheri e la sua orchestra

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kw 845 pari a mt. 355



## POSTA RADIO

### Scienza e cultura

Ascolto con sempre maggiore piacere il Terzo Programma che mi sembra abbia raggiunto un equilibrio perfetto fra esigenze culturali ed esigenze di diffusione. Se mi consentite un appunto, debbo dirvi però che desidererei un maggiore equilibrio fra trasmissioni umanistiche e trasmissioni scientifiche, perché la cultura d'oggi in Italia e fuori, ha un accentuato interesse verso la scienza. (Romolo Calderini - Bologna).

La sua osservazione, che è chiaramente frutto di un attento ascolto del Terzo Programma, ci fa piacere tanto per la parte elogiativa che per quella critica. L'equilibrio fra l'umanistico e lo scientifico è un'esigenza che non sfugge alla radio. Converrà, però, con noi nel rilevare che le difficoltà che si oppongono a realizzare con facilità tale equilibrio sono in parte dovute alla nostra società culturale che alimenta il Terzo Programma e che quell'equilibrio non ha ancora realizzato.

### Sordi e l'angoscia

Le prime volte che l'ascoltavo, Alberto Sordi m'era tremendamente antipatico. Poi ha ascoltato il suo «Teatrino» con gran diletto e ho riso di gusto. Alla fine, però, mi dico angosciato: debbo essere scemo anch'io se quelle scemenze mi divertono tanto. Voi che ne dite? (Antonio Bassuto - Catanzaro).

Quella che lei definisce scemenza è invece comicità. Basta sostituire questo termine proprio a quello improprio e la

sua angoscia non ha più ragion d'essere. E poi perché, dopo aver riso, ci ripensa? Non ci ripensi mai. Rida e planga spontaneamente e non dopo una fredda decisione.

### Balli indavolati

E' da qualche settimana che in «Ballate con noi» si sentono soltanto ritmi lenti. Il ballo è movimento. Ritornale ai ritmi indavolati di un tempo. (Angela Santini - Ferrara).

Al mondo non c'è più riconoscenza. La radio si affanna ad adeguare il ritmo dei suoi ballabili alla stagione e lei protesta e dice che il ballo è movimento. Fortuna che le ragazze non sono tutte indavolate come lei!

### La spongilla

Ho sentito alla radio una notizia riguardante i pescatori di spongille. Sono un vecchio amante della pesca, ma in tutta la mia vita non ho mai conosciuto pesci che abbiano questo nome. Volete darmi qualche precisazione? (Silvio Corti - Cattolica).

La spongilla è soltanto la spugna d'acqua dolce. Si vede che lei è un pescatore di acqua salata, come del resto è naturale se abita a Cattolica.

### La scherma

Ha fatto bene la radio a ricordare Agostino Greco. Ma è un po' esagerato dire che la scherma è un'arte, come la musica, la danza o la poesia (Vittorio Marcelli - Trapani).

E' un po' esagerato anche prendere alla lettera certe parole che non vogliono avere un valore critico, ma soltanto un valore figurativo. E' un po' la storia di quella moglie a cui il marito aveva detto di buttare in pentola quattro fagioli, e quallro, di numero, ne trovò nella pentola quando rincasò.

## CONCORSO

E' aperto un Concorso Nazionale, per titoli e prove, per i seguenti posti vacanti nell'Orchestra Alessandro Scarlatti, di Napoli: due violini primi di fila; un violino secondo di fila; un contrabbasso (III sostituito al I).

Le domande, in carta libera, debbono essere indirizzate, non più tardi del 31 agosto p. v. alla Segreteria dell'Associazione (via Tarsia, 23 - Napoli) corredate da titoli e referenze.

Ai vincitori verrà assicurato l'impegno dal 1° ottobre 1952 al 30 giugno 1953, salvo ulteriori proroghe.

Ad evitare maggiori spese ai concorrenti, le prove di esami avranno luogo dal 10 al 30 settembre, a Napoli, Roma e Milano, a scelta dei singoli candidati che dovranno specificarlo nella domanda. Il giorno ed il luogo saranno precisati direttamente ai concorrenti in tempo utile.



Questo è, ingrandito 16 volte, il « fac-simile » del francobollo commemorativo della Mostra d'Oltremare di Napoli. La stampigliatura che vedete, però, nell'originale non esiste: infatti l'abbiamo fatta apporre per ricordare a tutti i visitatori della Mostra di acquistare lo speciale Buono Turistico che, oltre a numerose facilitazioni, consente di partecipare alla estrazione di importanti premi per oltre 20 milioni di lire. — Al prezzo di lire 500, i Buoni sono in vendita presso le Banche, Agenzie di viaggi e le Ricevitorie del Lotto.

E' uscito

## L'ANNUARIO RAI 1952

L'elegante pubblicazione presenta un ampio quadro dell'organizzazione della Radio Italiana in tutti i suoi elementi, documentando su ogni particolare. Integrano l'interessante rassegna numerosi articoli di note firme sugli aspetti più svariati dell'attività della RAI, nonché sui problemi relativi alla radiodiffusione e alla televisione.

Volume di 336 pagine, 181 illustrazioni  
 Rilegatura in tela - LIRE NOVECENTO

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi a

EDIZIONI RADIO ITALIANA  
 Via Arcenole, 21 - Torino

che, contro rimessa di L. 900, provvederà all'invio franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.



### TRASMISSIONI PER LA VENEZIA GIULIA

Alcune bimbe profughe giuliano-dalmate, ospitate nella colonia permanente « Venezia Giulia » inviano i propri saluti a casa, nel corso della quotidiana « Cartolina sonora » realizzata dal radiocronista Italo Orto ed irradiata dalla stazione di Venezia III alle 14.18 nel corso della trasmissione giuliana. I piccoli della Venezia Giulia sono ospitati in 29 colonie, fra marine e montane, gestite a spese del Governo Italiano dalla presidenza di Zona di Trieste.